ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1,20. Comunicati e ringraziamenti L. 1,50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza [illegible] N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione [illegible] II p. — Trieste, Mercoledì 16 Marzo 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 465 e N. 800. — Nuova Serie - N 412

I socialisti e le voci di nuove elezioni

Il gruppo di Rinnovamento contro il Governo

Ipotesi sulle nuove elezioni

e sulla situazione parlamentare

ROMA, 15, sera

Intorno alla data della discussione del bilancio degli Esteri, che l'on. Giolitti assicurò sarebbe avvenuta subito dopo il ritorno del conte Sforza, corrono oggi le previsioni più disparate. Ieri sera un'informazione di un giornale notoriamente ufficioso smentiva la possibilità di una imminente discussione del bilancio degli Esteri. Certamente esiste una notevole tendenza a rinviare una discussione di questa natura, anche perchè urge provvedere all'approvazione del disegno di legge sugli stipendi per il personale ferroviario dello Stato, prima che la Camera prenda le vacanze. Ma, almeno sino ad oggi, non si può ancora dire se da tutte le parti politiche, dalle quali mosse la proposta di discutere la politica estera, si rinuncierà a riprendere una tale iniziativa.

Le richieste del Rinnovamento

Oggi alle 15 si è riunito il gruppo parlamentare del rinnovamento. Il gruppo ha approvato il testo del programma politico che sarà a giorni comunicato alla stampa. Esaminata ampiamente la situazione politico-parlamentare ha unanimemente ritenuto, tuttavia, necessaria la creazione di quella nuova situazione di Governo che esso ha costantemente auspicato e per la quale è sempre stato avversario degli on. Nitti e Giolitti. Tale nuova soluzione il gruppo del rinnovamento ritiene la sola capace a raggiungere la pacificazione sociale all'interno, ogni giorno più urgente, la restaurazione del bilancio, la rivalutazione della vittoria. Il gruppo ha deliberato che al ritorno del ministro degli Esteri, conformemente alla promessa del Presidente del Consiglio, sia nuovamente richiesta la discussione delle mozioni su Fiume e su porto Baross.

Intanto lo spettro delle elezioni a breve scadenza continua a formare l'incubo della maggior parte dei deputati. L'appello al Paese è ritenuto da tutti una «cabala» e ne rimangono perplessi, oltre coloro che hanno polsi d'acciaio, anche quelli che possono contare sicuramente sull'appoggio ministeriale. I socialisti ufficiali, per esempio, sono stati elettrizzati in un primo momento dal fantasma elettorale, ed ora sono posseduti dal panico. L'Estrema considera le elezioni, prima come un conflitto luttuoso, poi come la «débacle» del socialismo. Secondo i calcoli più rosei, tornerebbero alla Camera una sessantina di deputati dalle teorie di riformismo e collaborazionismo, nonchè una quindicina di comunisti. Ecco spiegato perchè parrebbe decisa, finora, l'astensione dalle urne, nel caso il Governo indicesse i comizi.

Alcuni socialisti, però, ragionano in questo modo: se i socialisti non vanno alle urne e non sono per nulla rappresentati al Parlamento, il supremo danneggiato è il partito socialista. Le proteste del domani sono inutili e rettoriche. Se alla Camera il partito non avrà la sua voce, essa, alla fine, diverrà esile ed inascoltata dal Paese. L'astensione, secondo costoro, sarebbe una tappa di ristagno per un partito e un'idea in eterno divenire.

I socialisti al potere?

C'è una terza visione dell'evento, più pensata e matura — scrive il *Giornale d'Italia* — che fa capo a Turati, Treves e Modigliani, la quale invoca delle garanzie dal Governo per modellare diversamente la tattica del gruppo socialista. Essa pensa: se l'on. Giolitti non fa le elezioni, i socialisti sono pronti ad iniziare qualunque forma di collaborazione e non escludono la loro partecipazione ad un Ministero presieduto da Giolitti, per dopo Pasqua. Quali garanzie vuole dall'on. Giolitti? Si teme, poi, che il gruppo non sia concorde all'ultimo momento per fare entrare al Ministero quattro o cinque socialisti di prima fila? E con le elezioni, essi aggiungono, si è più sicuri di arrivare alla soluzione della crisi italiana, che con l'andata dei socialisti ufficiali al potere? I bene informati dicono — continua il *Giornale d'Italia* — che l'on. Giolitti non sarebbe alieno dal rinsanguare l'attuale composizione ministeriale, chiamando una frazione dei socialisti al potere, e questo anche subito.

I prossimi giorni ci diranno — conclude il *Giornale d'Italia* — se questa Camera discuterà serenamente e a fondo la politica estera, come è opinione di autorevoli personaggi, se il Governo non rimanderà la discussione a dopo Pasqua, dando così indirettamente una prova lampante che non farà le elezioni, o se il Governo non decide di completare il suo programma fino in fondo senza sussidio, o consiglio di chicchessia.

Un passo è stato compiuto presso l'on. Giolitti da due autorevoli rappresentanti del gruppo liberale di Destra, on. Boselli, presidente, e Vincenzo Riccio, vice presidente, per chiarire la posizione del gruppo in rapporto ai precedenti impegni contro il Trattato e per il porto Baross e nei riguardi della discussione della politica estera. Sembra che il gruppo liberale non voglia distaccarsi dal suo atteggiamento amichevole verso il Ministero Giolitti, ma, d'altra parte, non voglia rinnegare anche i suoi principi già enunciati sulla questione adriatica.

Interrogazione degli on. Coda e Gasparotto

sull'arresto del segretario del Fascio bolognese

ROMA, 15, sera

E' stata presentata la seguente interrogazione sull'arresto del noto segretario del Fascio bolognese: «Per conoscere i motivi dell'arresto di Leandro Arpinati, segretario del Fascio bolognese di combattimento, cittadino altamente benemerito per l'energica e valorosa difesa da lui assunta, insieme col fiore della gioventù della sua terra, per i diritti e le libertà statutarie, che la forza pubblica non vuole sufficientemente tutelare. Firmati Coda e Gasparotto».

I lavori della Camera

prima delle vacanze pasquali

ROMA, 15, sera

Il ritorno a Roma del nostro ministro degli Esteri, conte Sforza, preannunziato per domani mattina, influirà certamente sui lavori della Camera. Tutti i gruppi, in occasione di tale ritorno, faranno a gara per sollecitare le dichiarazioni del Governo su questa o quella questione di politica estera, ed il Governo, contrariamente a quanto affermavasi, non ha alcuna intenzione di sottrarsi ad un ampio dibattito concernente la politica estera dell'attuale Gabinetto.

Fiume e porto Baross

Il gruppo parlamentare del Rinnovamento sarà, come sempre, il primo ad aprire il fuoco, chiedendo domani sera, in fine di seduta, l'immediata discussione della mozione presentata su porto Baross.

E' necessario — diceva stasera nei corridoi di Montecitorio l'on. Gasparotto — che la Camera, prima di prendere le vacanze pasquali, riceva dal Governo notizie ed assicurazioni concernenti il definitivo assetto di porto Baross e Fiume. E' necessario che il Governo faccia le dichiarazioni prima che la questione di porto Baross sia pregiudicata da qualche decisione della commissione paritetica incaricata di stabilire i confini fra il Regno d'Italia e quello S. C. S. verso lo Stato libero di Fiume. Mi meraviglio — aggiungeva l'on. Gasparotto —, che la questione di porto Baross sia ancora una volta sollevata alla Camera da noi, e non da alcuno di quei numerosi gruppi parlamentari che mostrano sempre di interessarsi della sorte di Fiume, e che ora tacciono, non rilevando la gravità della questione.

Si ritiene che il conte Sforza farà le dichiarazioni alla Camera sulla politica estera solo verso la fine della corrente settimana. Domani si riunirà la Commissione permanente parlamentare per gli Affari Esteri, per prendere accordi sulla relazione politica del bilancio del Ministero degli Esteri, che dovrebbe essere fatta dall'on. Torre, ma, poichè la Consulta non ha fornito ancora al relatore alcuni dati richiesti, si ritiene che non sarà compilata alcuna relazione politica.

Del resto, è opinione diffusa a Montecitorio che il bilancio degli Esteri non riesca ad essere discusso, per materiale mancanza di tempo della Camera, per cui i lavori dell'assemblea elettiva, nel breve scorcio di tempo che li separano dalle vacanze pasquali, consisterebbero, per le sedute mattutine, nell'esame dei disegni di legge sulle Camere agrumarie e delle proposte di legge Turati-Chiesa sulla incompatibilità ed ineleggibilità, per cui l'on. Maraccini proporrà la sospensiva, e per le sedute pomeridiane, l'esame dei disegni di legge dei ferrovieri, che potranno occupare due sedute.

La Camera si occuperebbe quindi della discussione sulle dichiarazioni del ministro Sforza, e sarebbe, così, in condizione di prendere le vacanze solo mercoledì della prossima settimana. La dichiarazione sulla politica estera sarà preceduta da alcune comunicazioni che farà giovedì il conte Sforza nella Commissione per gli Esteri.

Gli arsenali alle cooperative operaie

Intanto, domani la Camera e la Commissione parlamentare per l'Esercito e la Marina militare si occuperanno di una questione molto importante: della concessione degli arsenali alle cooperative operaie. All'ordine del giorno della seduta di domani figurano due interrogazioni: quella dell'on. Musatti per sapere se sia vero che, mentre si stanno conducendo a termine le trattative per la cessione al consorzio operaio metallurgico italiano di buona parte dell'arsenale di Venezia, col proposito di favorire le operazioni di produzione e lavoro, l'amministrazione della Marina stia pure trattando detta gestione con un consorzio d'improvvisa costituzione, il quale, con la bandiera del civismo e delle tradizioni storiche, e col trucco di pseudo cooperative di lavoro, nasconde la monopolizzazione dell'industria metallurgica a Venezia da parte della speculazione capitalistica, con grave danno degli interessi materiali e morali del proletariato, come dello sviluppo industriale di Venezia e dell'economia nazionale.

Risponderà, per il ministro della Marina, al quale le interrogazioni sono state rivolte, il sottosegretario di Stato on. Tortorici e si approfitterà dell'interrogazione presentata per esprimere il punto di vista del Governo sulla questione della concessione degli arsenali alle cooperative.

Sembra che il programma del ministro della Marina in questa questione sia d'una grande semplicità. Il ministro Sechi desidera conservare come arsenali militari e di Stato, solo quelli di Pola, di Taranto e di Spezia e concedere tutti gli altri alle cooperative operaie. In questo senso e con molte circonlocuzioni, si è espresso il ministro della Marina in seno alla Commissione parlamentare per l'Esercito e la Marina militare, che l'aveva interpellato al riguardo.

L'autodifesa di Guglielmo

ZURIGO, 15, sera

Guglielmo II ha scritto una specie di autodifesa storica che, stampata in numero limitato di copie, circola a Berlino nelle mani dei fedeli alla causa degli Hohenzollern. Il *Vorwaerts* ha potuto avere una copia di queste memorie, e riferisce che sono pubblicate sotto forma di un esposto storico, che si inizia coll'anno 1884 e termina col 4 agosto 1914. Guglielmo cerca di scolparsi di molti degli addebiti attribuitigli, nel complesso, però, sia per la forma, sia per la imprecisione dei fatti, le memorie dell'ex imperatore non giungono a conclusione alcuna.

Le Conferenze di Roma e Portorose

La data ed il programma delle due riunioni

ROMA, 15, sera

Fervono attivamente trattative per la riunione delle conferenze di Roma e di Portorose. Secondo informazioni ufficiose, mentre quella di Roma avrà probabilmente luogo a fine marzo, la Conferenza di Portorose dovrebbe riunirsi non oltre la metà del prossimo aprile.

Come è noto, la composizione e il compito delle due Conferenze sono sostanzialmente diversi. Alla Conferenza di Roma, infatti, che si riunisce esclusivamente per l'art. 265 del Trattato di S. Germano, parteciperanno solamente gli stati eredi dell'antica monarchia austro-ungarica e cioè, l'Italia, l'Austria, la Polonia, la Czeco-Slovacchia, l'Ungheria e la Rumenia. Il suo scopo è essenzialmente quello di regolare le questioni concernenti i sudditi dell'antico impero austro-ungarico, i loro beni, i diritti e i privilegi dei nuovi Stati, secondo il Trattato di S. Germano.

Alla Conferenza di Portorose che, invece, ha per programma di sovvenire alla critica situazione dell'Austria, converranno non soltanto i rappresentanti degli Stati eredi dell'impero austro-ungarico, ma altresì i delegati di tutte le nazioni dell'Intesa.

La Conferenza di Roma sarà presieduta dal nostro ministro degli Esteri sen. Sforza. Non sono stati, invece, ancora scelti i delegati alla Conferenza di Portorose.

La convenzione italo-austriaca

per la restituzione delle opere d'arte

VIENNA, 15, sera

(*g. s.*) E' entrata in vigore la convenzione stipulata il 4 maggio 1920 fra i delegati dei Governi italiano ed austriaco relativamente alle opere d'arte che l'Austria è tenuta a restituire all'Italia, e con le quali viene a cessare una lunga controversia, trascinantesi fin dai primi giorni dell'amistizio.

La convenzione tratta nella sua prima parte delle opere ed oggetti artistici consegnati alla Commissione italiana d'armistizio in forza al Trattato di San Germano; la seconda riguarda gli oggetti appartenenti alle nuove provincie; la terza le opere d'arte, riguardo alla cui consegna avrebbe dovuto decidere una Commissione speciale di periti giuristi.

Il Governo austriaco riconosce la legittimità dei prelevamenti fatti in base alle clausole del Trattato di pace, ad eccezione dei gioielli del sacro impero germanico, che erano stati trasportati in Austria da Palermo ed ai quali l'Italia ha già rinunziato.

Il Governo italiano, inoltre, si impegna di restituire all'Austria tutte le opere di oreficeria trasportate a Firenze, le quali risultassero di diritto appartenenti alla collezione dell'arcivescovo di Salisburgo. Tra questi oggetti reclamati dall'Austria figurano alcune gioie della Corona e bronzi estensi, facenti parte del patrimonio privato dell'ex imperatore.

L'Austria dal canto suo rinunzia al lodo arbitrale previsto per la restituzione di alcuni «bijoux» barocchi di perle delle gemme di Aspasia, dei bronzi estensi e degli autografi napoletani che erano conservati nella biblioteca di Corte di Vienna.

La stampa viennese rileva con compiacimento lo spirito di larghezza dimostrato dai delegati italiani per ciò che concerne le opere d'arte della collezione di Salisburgo.

La consegna di navi alla Jugoslavia

e la questione dell'Istituto di San Gerolamo

ROMA, 15, sera

L'on. Federzoni ha presentato le seguenti interrogazioni:

«Il sottoscritto interroga il ministro della Marina ed il ministro degli Affari Esteri, per conoscere a quali criteri politici e nazionali si siano ispirati invocando l'art. 208 del Trattato di San Germano, per giustificare la consegna alla Jugoslavia di navi dell'ex Marina da guerra austro-ungarica che, già trasferite a Sebenico a Pola, erano considerate a giusto titolo proprietà della nostra Marina, appunto per il loro valore puramente storico, simbolicamente rappresentative della vittoria italiana in Adriatico».

«Il sottoscritto interroga il ministro degli Affari Esteri ed il ministro della Giustizia e degli Affari di Culto, per conoscere se possono smentire o confermare la notizia dell'assurda pretesa jugoslava al possesso della fondazione dalmata dell'Istituto di San Gerolamo degli Schiavoni in Roma, e quali siano i propositi del Governo, perchè detta fondazione sia messa in grado di essere benefica per tutte le popolazioni della sponda orientale dell'Adriatico».

E' stato assicurato che il signor Antonievic, ministro jugoslavo a Roma, reduce da Londra, dove s'è recato per discutere intorno ai principali problemi del Trattato di Rapallo, abbia domandato in nome del suo Governo che sia riconosciuto alla Jugoslavia l'istituto di San Gerolamo. Come sarà ricordato, questo istituto fu già altra volta oggetto di contestazioni fra noi e l'Austria.

Una perquisizione eseguita negli uffici del giornale comunista *L'Exploité* a Bruxelles, ha portato alla scoperta di una voluminosa corrispondenza con Mosca.

La morte dell'on. Piccoli dovuta a disgrazia

ROMA, 15, sera

I rapporti inviati dall'ispettorato delle Ferrovie dello Stato e dall'autorità giudiziaria agli organi governativi in merito alla morte del deputato socialista Domenico Piccoli, sono concordi nel ritenere che si tratti di disgrazia. Il corpo dell'on. Piccoli fu rinvenuto orribilmente sfigurato e difficile a riconoscersi. Dal busto erano staccati la testa ed un braccio.

Nelle tasche del deputato socialista sono stati trovati un portafogli contenente circa 600 lire e le tessere di deputato e di appartenente al Gruppo parlamentare socialista. Tutto era intestato al cav. Domenico Piccoli, fu Domenico. Il cadavere è stato trasportato nella chiesa del Crocefisso di Pizzo.

I deputati Morgari e Bianchi telegrafano da Pizzo di Calabria: «I resti dell'on. Piccoli sono decorosamente custoditi nella chiesetta locale per interessamento dell'autorità. La popolazione è profondamente commossa. Si sono recati immediatamente sul posto i compagni della sezione socialista di Monteleone e il deputato Riba, socialista. L'impressione generale è, come la nostra, che si tratti di un'atroce disgrazia. Tuttavia continueremo le indagini e assisteremo all'autopsia. Domattina arriverà uno specilista della polizia scientifica del Ministero dell'Interno».

La commemorazione alla Camera

Violenze fasciste contro Prampolini e Zibordi

ROMA, 15, sera

La Camera ha iniziato oggi la serie delle sedute antimeridiane, discutendo, sotto la presidenza del vice Presidente RODINO' il disegno di legge sulla ricostituzione degli organi amministrativi della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria e provvedimenti relativi al funzionamento di detto istituto.

Il discorso del Presidente

Nella seduta pomeridiana, il Presidente DE NICOLA commemora con elevate parole l'on. Piccoli, rilevando che l'Estinto offriva nel suo aspetto, nei suoi modi sentiti, nella sua parola ardente di fede un esempio magnifico di apostolo, poichè Domenico Piccoli - ha continuato l'oratore - era soprattutto, un animatore, un appassionato assertore di solidarietà umana, di bontà, di esaltazione degli umili, alla causa dei quali aveva dato dai primi anni della giovinezza tutte le energie, appagandosi di rivolgere l'opera sua, prima che ad ogni altro fine, con raro disinteresse alla diffusione di idealità alte e generose.

Egli rifuggiva dalla violenza bruta; egli era un critico efficace e convincente, poichè riteneva che il progresso trova il suo sviluppo nei germi fecondi della tolleranza e del reciproco rispetto, non nei ritorni alle forme incivili di metodi e di tempi sorpassati. Per la sua speciale competenza fu da tutti i professori delle scuole industriali chiamato a capo della loro federazione, e nei congressi, e presso le commissioni ministeriali, la sua parola fu sempre, specialmente, spesa per l'incremento di quelle scuole che egli voleva rispondessero alle vere esigenze del popolo.

Entrato alla Camera dopo varie lotte elettorali, combattute con l'arma della propaganda, ma contenute sempre in quei confini che gli avevano guadagnato la stima e l'affetto degli stessi avversari più accaniti, Domenico Piccoli fu subito tra noi uno dei membri più autorevoli del Partito socialista, che lo elesse presidente del proprio ufficio. La sua parola calda e vibrante, trovò sempre l'assemblea attenta e deferente, e i suoi discorsi rimangono negli atti quale attestazione di una matura esperienza, di una fede ardentissima, di una mente assennata, di una salda convinzione politica. La morte lo ha strappato all'affetto della famiglia adorata e alla nostra amicizia con inaudita crudeltà: il ricordo venerato della sua nobilissima vita resterà, con solco incancellabile, nei cuori nostri che serberanno profonda venerazione per il carissimo estinto. So di interpretare il pensiero ed il sentimento di tutta la Camera, inviando alla salma di Domenico Piccoli il nostro reverente saluto e l'espressione del nostro affettuoso, commosso rimpianto. (*Vivissimi applausi*).

Un accenno di Turati alle elezioni

Alla commemorazione si associano gli on. TESO (dem. lib.), a nome della città e provincia di Vicenza; BERARDELLI (soc. rif.), per il gruppo riformista; FULCI (rad.), in nome della città di Messina; LOMBARDI GIOVANNI (dem.), quale rappresentante delle terre di Calabria; MARCHIORO (soc. uff.), a nome della città natale dell'Estinto.

Parla quindi l'on. TURATI, il quale, associandosi ai nobili sensi di compianto espressi dagli altri oratori, rileva che quell'uomo di cui si ricorda la mitezza dell'animo, fu, durante la guerra, perseguitato e internato. Egli avrebbe portato un grande contributo al Partito socialista, se questo, dopo tanti odi e violente competizioni, avesse potuto passare alla fase ricostruttiva, contribuendo con un'opera di collaborazione alla ricostruzione del Paese.

Accennando al primo dubbio sorto circa la morte dell'on. Piccoli, rileva che le continue aggressioni patite dai deputati socialisti dimostrano che il Governo non sa garantire la libertà dell'azione parlamentare. Legge un telegramma dell'on. Prampolini, il quale narra di una aggressione da lui e dall'on. Zibordi subita negli uffici del giornale *La Giustizia* a Reggio Emilia. Afferma perciò che parlare di elezioni nell'attuale condizione di esasperazione degli animi, è opera criminosa, in quanto che le elezioni porterebbero alla guerra civile, e, così essendo, potrebbero essere fatte, ansichè della Monarchia, a favore della Repubblica (*Vivi applausi all'Estrema Sinistra; commenti*).

SICILIANI (Rinnov.), ricorda l'opera spiegata dall'on. Piccoli in Inghilterra e in America come fervido assertore dell'italianità; CHIESA (repubbl.), ne esalta la saldezza di fede e la sincerità; COLONNA DI CESARO' (rad.), esprime il compianto della città di Messina; GRAZIADEI (comunista), non sente di potere commemorare il collega estinto, perchè permane il dubbio circa la causa della sua morte, perchè nel tributo alla memoria di lui si associano coloro che furono e sono nemici suoi e dei suoi compagni (*commenti*); CURTO (popol.), si unisce al compianto generale a nome del Gruppo popolare e della città di Vicenza.

L'ipotesi di un delitto esclusa

CORRADINI, sottosegretario all'Interno, Comunica un telegramma del Prefetto di Catanzaro e del sottoprefetto di Monteleone Calabro che escludono assolutamente l'ipotesi di un delitto ed avverte che continuano le indagini per accertare i particolari del luttuoso incidente. Non è quindi il caso di insistere in sospetti che, data la bontà del compianto on. Piccoli, infamerebbero la natura umana.

Ricorda, a proposito, dell'internamento del deputato Piccoli, come, in seguito ad interessamento dei suoi amici e delle sue qualità d'animo, il provvedimento fosse stato revocato. Rievoca gli alti ideali che sempre animarono l'on. Piccoli, specialmente per la preparazione di una scuola del popolo, intesa come fattore di vita economica e morale. Si associa, in nome del Governo, alla proposta di inviare le condoglianze della Camera alla famiglia e alla città natale dell'on. Piccoli. (*Approvazioni dell'on. Vella; interruzioni*).

All'on. Vella dichiara di non poter nulla dire ancora circa un'aggressione subita dagli on. Prampolini e Zibordi a Reggio Emilia, non avendo ancora ricevuto alcun rapporto in proposito.

Il PRESIDENTE pone a partito la proposta di inviare le condoglianze della Camera alla famiglia dell'on. Piccoli e alla sua città natale e la proposta è approvata.

Dopo di ciò gli interroganti sui fatti di Casale Monferrato replicano alle dichiarazioni fatte ieri dal sottosegretario Corradini. Un vivace incidente segue alle parole dell'on. PAGELLA (soc. uff.), il quale dichiara che egli ed i suoi compagni, se si sentono essenzialmente internazionalisti, sentono, però, di amare l'Italia; ma non ammettono che nel nome d'Italia si facciano scudo gli sfruttatori della Patria come del proletariato. (*Approvazioni all'Estrema Sinistra; rumori a Destra; invettive*). Attribuisce ai capitalisti così industriali come agrari, la responsabilità delle violenze fasciste ed afferma che il proletariato è pronto ad accogliere il guanto di sfida e si prepara a rispondere alla violenza con la violenza. (*Rumori a Destra*).

In ultimo si continua la discussione del disegno di legge sui contratti di locazione dei fondi rustici, ed alle 20.20 la seduta è tolta.

Vivace incidente nei corridoi di Montecitorio

tra il sottosegretario Dello Sbarba e l'on. Chiesa

ROMA, 15, sera

Mentre nell'aula scarsamente affollata, procedeva la discussione degli articoli del disegno di legge sugli esonni, si sono udite numerose grida che hanno fatto accorrere moltissimi deputati dinanzi alla porticina di destra che immette nell'aula. Si trattava di uno scambio di invettive tra il sottosegretario alla Giustizia, on. Dello Sbarba e l'on. Eugenio Chiesa.

A quanto sembra, l'on. Chiesa si sarebbe rivolto con vivaci parole all'on. Dello Sbarba che, secondo lui, andrebbe svolgendo un'azione contraria a quelle che sono state le decisioni già prese dalla Commissione parlamentare che esamina le circoscrizioni elettorali. L'on. Chiesa avrebbe detto all'on. Dello Sbarba: «E' indegno che un membro del Governo si vada adoperando per faccende elettorali». Al che l'on. Dello Sbarba rispose con parole altrettanto vivaci. I due deputati stavano quasi per venire alle mani, ma sono intervenuti prontamente numerosi deputati, i quali si sono interposti, troncando la disputa.

Grave incendio al cantiere del Carnaro

Da sei a otto milioni di danno

FIUME, 15, sera

Oggi alle undici si manifestò in una baracca dei Cantieri navali del Carnaro, costruita a pochi metri dal mare, un gravissimo incendio. La perfetta calma atmosferica impedì la diffusione del fuoco, e il pronto intervento dei pompieri lo domò in meno di due ore. Tuttavia la baracca andò distrutta e il danno è calcolato da sei ad otto milioni, perchè in essa erano depositati motori e una grande quantità di prezioso filo di rame.

Corrono voci che l'incendio sia doloso e l'autorità indaga. Il danno è parzialmente coperto dalle assicurazioni.

Battaglia notturna a Livorno

tra fascisti, socialisti e carabinieri

LIVORNO, 15, sera

Un tafferuglio, avvenuto ieri sera fra studenti sovversivi e fascisti, ha avuto stanotte uno strascico doloroso di conseguenze. Nel centro della città, tra via Maggi ed il bar Corradini, si formavano degli aggruppamenti di fascisti e socialisti. Improvvisamente una colluttazione tra alcuni dei vari gruppi degenerava in una violenta battaglia a revolverate.

Sopraggiungevano alcuni carabinieri in borghese ed a questi si aggiungevano altri militi in divisa. Il gruppo degli agenti e la forza pubblica, scambiati per nemici da ambe le parti, veniva a trovarsi fra due fuochi e correva grave pericolo. Sopraggiunto il capitano Volano, che assumeva il comando dei carabinieri, dava l'ordine di fare fuoco. I contendenti, spaventati, si davano alla fuga: a un tratto si vedeva un socialista cadere ferito, ma, essendosi sparati altri colpi nello stesso momento da una via laterale, i carabinieri si fermavano: bastò questo attimo perchè il gruppo dei sovversivi portasse via il ferito scomparendo poi nelle buie vie limitrofe. Dopo alcuni minuti i fascisti Borghi e Santini cadevano al suolo.

Infine un grosso pattuglione di carabinieri compiva un rastrellamento del rione nel quale si era svolta la battaglia e venivano tratte in arresto alcune persone. Il Borghi, studente, è stato operato di laparatomia. Le sue condizioni, però, non sono disperate; anche le condizioni del Santini, colpito da due revolverate, non sono allarmanti.

Barbara aggressione nel bolognese

di un giovane ritenuto fascista

BOLOGNA, 15, sera

Quest'oggi il giovane Mario Domenicali, diciannovenne, di Castel S. Pietro, ritenuto appartenente al Fascio di combattimento, mentre si recava in bicicletta alla propria abitazione, posta a tre chilometri dal paese, veniva raggiunto da un giovane, pure in bicicletta, che, dopo averlo squadrato attentamente, sforzava il passo e lo superava.

Ad un chilometro dalla propria abitazione il Domenicali vide sbucare dalla siepe della strada un individuo che, dopo avergli detto: «Sei qui, vigliacco di un fascista», esplodeva un colpo di rivoltella che gli produceva una grave ferita al torace al disopra del cuore. Il Domenicali è stato trasportato all'ospedale in gravi condizioni.

I socialisti e i popolari

esaminano la situazione politica del paese

ROMA, 15, sera

Questa sera alle 21 si è riunito a Montecitorio il Gruppo parlamentare socialista sotto la presidenza dell'on. Beltrame, per l'esame della situazione politica del Paese e per quella parlamentare. Hanno parlato vari deputati, tra cui Bianchi Umberto, Alessandri e Maffi. Altri deputati dovevano ancora parlare, ma si decise di rinviare il proseguo della discussione ad una riunione che avrà luogo domani sera.

Anche il Gruppo parlamentare popolare è stato convocato in seduta plenaria per domani sera. In seno alla riunione del direttorio, che ha avuto luogo stasera, è stata esaminata la situazione politica.

La flotta russa del Mar Nero

sarebbe passata agli insorti

PARIGI, 15, sera

L'Agenzia Havas pubblica il seguente dispaccio da Bucarest: Secondo notizie ricevute dalla frontiera meridionale della Russia, una viva agitazione regna tra i marinai del Mar Nero. Questi hanno recentemente inviato una protesta al Governo centrale dei Soviet contro i mezzi di repressione usati verso i camerati del Mar Baltico. Tale agitazione ha vivamente impressionato il Governo dei Soviet.

Stando ad altre notizie, i marinai del Mar Nero si sarebbero ammutinati e avrebbero gettato in mare i commissari rossi. La flotta del Caspio sarebbe tutta nelle mani dei rivoluzionari. Inoltre, i cosacchi delle regioni meridionali della Russia, sarebbero pure insorti ed il loro movimento andrebbe guadagnando terreno.

Quanto alla situazione intorno a Pietrogrado, il generale Tukacewski sarebbe stato esonerato dal comando, il quale sarebbe stato assunto da Trotzki in persona, stabilendo il suo quartier generale in una località ad ovest di Pietrogrado.

Un telegramma da Stoccolma annunzia che le truppe bolsceviche hanno attaccato Kronstadt. L'esercito rosso era composto in massima parte da gialli. Questi cinesi sono stati respinti con grandi perdite. Si assicura che fra i comunisti comincia a crearsi una certa reazione contro Trotzki, contro il quale si fanno delle dimostrazioni, essendo accusato di eccessiva severità e di estrema durezza nell'andamento della campagna.

Il commissario del popolo Petrinski — secondo un telegramma pervenuto all'*Oeuvre* — ha assunto il comando delle truppe, incaricate di reprimere le rivolte antibolsceviche in Ucrania. Quotidianamente Petrinski fa giustiziare diecine di contadini ucraini e organizza dappertutto comitati rivoluzionari esecutivi.

Falsa voce d'un attacco russo

contro la Repubblica polacca

PARIGI, 15, sera

Il *Matin*, dopo aver pubblicato una notizia proveniente da Riga, secondo la quale 20 divisioni bolsceviche con artiglierie pesanti e leggere e un corpo di aviazione, marcerebbero in direzione della Polonia, attraverso le regioni di Smolensk, Witebsk e Mohilew, aggiunge: «Ci siamo informati alla legazione di Polonia sull'attendibilità di tale notizia. Le località citate nel telegramma sono molto al di là della frontiera concordata a Riga e non si ha alcuna notizia a Varsavia di una offensiva di tal genere. Anzi, si ritiene probabile che il trattato di pace sarà definitivamente firmato tra il 18 ed il 20 marzo. Si crede che la divulgazione di tale notizia sia una manovra dei Soviet per fare impressione sull'opinione pubblica inglese, nel momento in cui l'accordo commerciale anglo-russo urta contro le ultime difficoltà».

La Germania invitata a pagare

20 miliardi di marchi oro

PARIGI, 15, sera

Ieri in seno alla Commissione delle riparazioni si concluse un memoriale da presentare alla Germania, per invitarla a pagare prima del 1.o maggio 1921 l'equivalente di 20 miliardi marchi oro, come è stato stabilito dall'art. 235 del Trattato di Versailles. La Germania ha già fatto conoscere che essa pretende di aver pagato 21 miliardi, ma gli esperti degli Alleati hanno già stabilito che si tratta di un calcolo non reale. La Commissione delle riparazioni esigerà dunque dalla Germania che essa saldi al più presto la somma dovuta.

La medesima Commissione ha deliberato di procedere nel medesimo modo automatico per ciò che concerne l'art. 233, ossia, essa notificherà alla Germania prima del 1.o maggio l'ammontare complessivo dei danni di cui il Trattato di Versailles impone la riparazione. Se la Germania si ostinerà a non rispondere, gli Alleati dovranno imporle l'esecuzione integrale del Trattato.

L'ex Gran visir Talaat pascià

assassinato a Berlino da un armeno

BERLINO, 15, sera.

L'ex Gran visir turco Talaat pascià, è stato assassinato stamane pochi minuti prima di mezzogiorno a colpi di rivoltella da uno studente, a pochi passi dalla sua abitazione. La tragedia si svolse fulmineamente e le poche persone che vi assistettero la narrano nei termini seguenti:

Circo 10 minuti prima di mezzogiorno un vecchio signore era uscito dalla casa segnata col numero 17 della Ardenbergstrasse a Charlottenburg, ed aveva fatto appena alcuni passi sul marciapiede, quando venne affrontato da un giovane abbastanza ben vestito, il quale, dopo avergli rivolto alcune parole ad alta voce, gli puntava rapidamente una rivoltella contro il petto ed esplodeva quattro colpi.

Il vecchio signore, che si seppe poi essere l'ex Gran visir turco Talaat pascià, cadde riverso col cuore trapassato. Il giovane sparatore gettò l'arma e tentò di fuggire, ma alcuni passanti lo rincorsero, lo afferrarono e lo bastonarono con tanta violenza che, dopo aver tentato inutilmente di difendersi, lo sciagurato si lasciava cadere sul selciato della via, coprendosi la testa colle mani. L'uccisore, che parlava a stento il tedesco, potè dire soltanto: «Io straniero, lui straniero, per Germania essere indifferente».

Alcuni poliziotti trassero il giovane in arresto e potè stabilirsi trattarsi di uno studente, certo Salomone Teilirian. Non ha potuto essere accertata la sua nazionalità: sembra si tratti di un armeno. Nelle sue tasche venne rinvenuto pochissimo denaro.

Talaat pascià viveva a Berlino insieme a sua moglie dal 1917, sotto il nome di Ali Sali bey. I motivi della tragedia sono tuttora oscuri, ma finora si può ritenere trattarsi di un assassinio politico. E' molto probabile che il Teilirian sia stato incaricato da qualche comitato segreto di giustiziare Talaat pascià, per vendicare la morte di molte migliaia di armeni, trucidati appunto mentre Talaat pascià era al Governo.

Un'offensiva greca contro Angora?

PARIGI, 15, sera

Il generale Papulas, comandante in capo delle forze greche in Asia Minore, ha lasciato iermattina Smirne, con un grosso seguito. Il Temps *raccoglie la voce che i greci stiano per attaccare i turchi. Già le truppe greche che occupano la regione di Usciak, sarebbero state rinforzate.*

«Se la guerra riprenderà in Asia Minore — osserva il Temps *— noi in Francia dovremmo sinceramente dolercene. Tutti i popoli hanno bisogno di pace e dubitiamo che l'offensiva greca, fosse pure largamente vittoriosa, nella direzione di Angora, possa risolvere definitivamente un problema, il cui lato balcanico riserva forse ancora molte più sorprese che il lato asiatico. Ma non dipende soltanto dalla Francia e dall'Italia che la pace sia ristabilita in Oriente: forse anche l'Inghilterra, di cui Gunaris e Calogeropulos sono ancora ospiti, potrebbe impedire un'operazione militare che è indispensabile al prestigio di Re Costantino.*

In ogni modo noi abbiamo la soddisfazione — conclude il Temps *— di pensare che Briand ha concluso un accordo con i delegati turchi di Angora. Speriamo che l'armistizio previsto tra i francesi e i turchi entrerà presto in vigore, e l'evacuazione della Cilicia si compia nel termine di un mese, circa, e che se sangue ancora dovrà essere versato in Oriente, non sia più sangue francese.»*

L'accordo anglo-russo pressochè raggiunto

LONDRA, 15, sera

Il signor Krassin è riapparso sull'orizzonte inglese durante gli ultimi giorni della conferenza del Consiglio Supremo ed ha ripreso oggi ufficialmente le trattative commerciali col ministro Horn, al «Board of Trade». Sembra che il delegato russo sia ritornato da Mosca con poteri più ampi di quelli che godeva prima da parte del suo Governo, e che abbia proposto alcune modificazioni al preambolo politico dell'accordo commerciale, che ne renderà possibile la firma immediata.

Così, per esempio, la clausola relativa alla propaganda politica, sarebbe precisata nel senso che nessuna azione del genere sarà iniziata nell'Afganistan e in altri paesi confinanti colle Indie. A sua volta il Governo inglese si impegna di conservare una stretta neutralità negli avvenimenti interni della Russia. Sebbene tale neutralità sia stata osservata dal Governo inglese da parecchio tempo e sia oramai diventata una norma delle sue relazioni con la Russia, pure il Krassin ha insistito perchè un'assicurazione formale per l'avvenire fosse posta in una clausola al preambolo.

Morti e feriti a Dublino

dopo l'esecuzione dei sei feniani

LONDRA, 15, sera

Come era da aspettarsi, l'esecuzione di ieri mattina a Dublino è stata seguita da un attacco, organizzato ieri sera alle 8, dai «Sinn-Feiners» di quella città, contro pattuglie di truppe ausiliarie. Il conflitto si è verificato nel centro della città, con tentativo di gettare bombe contro un camion che trasportava truppe. Le bombe caddero vicine all'automobile, senza colpire le persone che trasportava. I soldati risposero immediatamente, facendo fuoco sugli assalitori, che alla loro volta replicarono con revolverate e fucilate, finchè arrivarono altri camion carichi di soldati. Le mitragliatrici entrarono in azione ed i «Sinn-Feiners» vennero dispersi.

Il bilancio di questo tafferuglio ammonta a 4 morti ed a 12 feriti, alcuni dei quali versano in condizioni gravissime. Molti altri feriti borghesi sono stati certamente ricoverati e nascosti nelle case vicine, ragione per cui, immediatamente dopo avvenuti i fatti, furono eseguite delle perquisizioni in parecchie abitazioni indiziate. Durante la notte il quartiere è stato perlustrato incessantemente da pattuglie di soldati e da automobili blindate. Ma nessun altro incidente si è verificato.

Gli avvenimenti di ieri hanno avuto la loro ripercussione alla Camera dei Comuni con una serie di dichiarazioni chiedenti schiarimenti e raccomandanti una politica di pacificazione. Dalle risposte date dal Governo risulta fra l'altro che i recenti atti di incendiarismo, organizzati dai «Sinn-Feiners», hanno causato nel solo distretto di Liverpool la perdita di merci e provvigioni per non meno di 150.000 sterline, e che senza la vigilanza della polizia ed il pronto accorrere dei pompieri, i danni sarebbero stati di gran lunga superiori.

Il «premier» Lloyd George, cogliendo l'opportunità da un'analoga interrogazione, dichiarò di essere sempre pronto ad iniziare trattative di pace coi «Sinn-Feiners», purchè questi presentino proposte concrete che possano servire di base alle trattative. La voce che corre da parecchi giorni, e cioè, che trattative di pace siano già in corso, non ha fondamento, ma il Governo è sempre pronto a porre presente situazione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il regime normale nella Venezia Giulia

La fine dell'ordinamento di guerra

La *Stefani* comunica:

Dopo lo scambio delle ratifiche del Trattato di Rapallo e con l'avvenuta sistemazione della questione fiumana, il Governo ha dato subito corso ai provvedimenti interni: alla cessazione del regime eccezionale di guerra ancora vigente nei territori annessi della Venezia Giulia. Col R. decreto oggi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, viene infatti disposta la cessazione dello stato di guerra in tali territori. Fra qualche giorno, esaurito il compito che gli era stato affidato, sarà sciolto pure il Comando generale delle R. truppe della Venezia Giulia, diretto dal generale Caviglia. Con lo scioglimento del predetto Comando generale e dei minori comandi mobilitati da esso dipendenti, col rimpatrio prevedibile a breve scadenza delle forze ancora dislocate nella Dalmazia assegnata alla Jugoslavia, sarà compiuta la smobilitazione di tutte le unità non contemplate dall'ordinamento provvisorio dell'Esercito e sistemato questo ultimo entro i limiti stabiliti, contemperando le varie necessità con le esigenze della massima economia in attesa che la commissione parlamentare all'uopo nominata ne concreti l'ordinamento definitivo. Con R. decreto, anche esso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* odierna, viene sanzionato questo stato di fatto dichiarando cessata la mobilitazione generale dell'Esercito col giorno 15 corr., in coincidenza col termine fissato per il congedamento del secondo e terzo quadrimestre della classe 1899, con che tutte le classi che hanno partecipato alla guerra si troveranno in congedo.

L'amnistia per i reati

commessi nelle provincie annesse

Abbiamo da Roma, 15 sera:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica questa sera il decreto di amnistia per i reati commessi nelle terre annesse al Regno. Eccone il testo:

Art. 1. E' concessa l'amnistia: *a*) per i reati che importino una pena restrittiva della libertà personale non superiore nel massimo 5 anni o una pena pecuniaria sola o a quella congiunta, applicata a persone estranee alla milizia e demandata per le disposizioni in vigore al tempo in cui il reato stesso fu commesso alla competenza dell'autorità giudiziaria militare dei territori annessi al Regno; *b*) per i reati che importino una pena restrittiva della libertà personale non superiore nel massimo a 30 mesi o una pena pecuniaria sola o a quella congiunta di competenza dell'autorità giudiziaria; *c*) per i reati colposi di competenza dell'autorità giudiziaria delle terre stesse e preveduti nel codice penale austriaco tranne quelli del paragrafo 337 e delle altre leggi ivi in vigore; *d*) per qualsiasi reato preveduto esclusivamente nei bandi emanati dall'autorità militare.

Art. 2. Fuori dei casi preveduti dall'articolo precedente, sono condonate agli estranei alla milizia le pene restrittive della libertà personale non superiori a tre anni e le pene pecuniarie non superiori a lire 3000 sole o a quelle congiunte, inflitte o da infliggersi per qualsiasi reato demandato per le disposizioni in vigore al tempo in cui il reato stesso fu compiuto, alla competenza dell'autorità giudiziaria e militare delle terre annesse al Regno con le leggi suindicate. Le pene superiori sono rispettivamente ridotte a tre anni ed a lire 3000 per i reati di competenza delle autorità giudiziarie ordinarie delle terre suddette. Sono condonate le pene restrittive della libertà personale non superiori ad un anno e le pene pecuniarie sole o a quelle congiunte non superiori alle lire 2000 o a corone 2000 della cessata monarchia austro-ungarica e di altrettanto sono ridotte le pene superiori.

Art. 3. Sono applicabili anche per i reati demandati alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria delle terre annesse i benefici conceduti con gli art. L. 2, 3, 4 e 5 del regio Decreto di amnistia 5 ottobre 1920.

Art. 4. L'amnistia concessa col presente decreto si estende anche ai reati per i quali insieme con la pena restrittiva della libertà personale e con le pene pecuniarie sole od a quelle congiunte siano comminate le pene dell'interdizione dai pubblici uffici o dalla sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte.

Art. 5. Il condono delle pene concesse con l'art. 2 non si applica a favore di coloro che al tempo del commesso reato abbiano riportato più di una condanna contro le persone o le proprietà a pena restrittiva della libertà personale superiore a sei mesi, ovvero si trovano sottoposti a vigilanza speciale dell'autorità di P. S.

Art. 6. Nel caso che a favore di una stessa persona e per uno stesso reato concorrano più benefici concessi col presente decreto, si applicherà il beneficio più favorevole. La stessa norma si osserva nel caso che a favore di una stessa persona e per uno stesso reato concorrano i benefici concessi col presente e con altri decreti di amnistia e condono applicabili nei territori annessi. Per i procedimenti, i quali già sottoposti alla giurisdizione militare in forza delle disposizioni in vigore al tempo del commesso reato, siano stati successivamente devoluti all'autorità giudiziaria, si avrà riguardo per l'applicazione dei benefici dell'amnistia e indulto alla pena comminata dalla legge militare.

Art. 7. Per i reati definiti con sentenza pronunziata dalle autorità giudiziarie militari della cessata monarchia austro-ungarica all'applicazione dell'amnistia e indulto concessa con gli articoli precedenti, provvederanno le autorità giudiziarie ordinarie, aventi attualmente giurisdizione nei territori annessi.

Art. 8. Nel caso di concorso di reati e pene, quando siano applicate o applicabili le leggi vigenti nella cessata monarchia austro-ungarica, l'amnistia ha efficacia per ciascun reato e l'indulto si applica una sola volta sulla somma delle pene. In tale ipotesi e per quanto concerne gli effetti dell'amnistia dell'indulto, si osserveranno le disposizioni delle leggi italiane.

Art. 9. Il presente decreto entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Un telegramma dei ferrovieri

Al direttore generale delle Ferrovie fu inviato ieri dopo il comizio dei ferrovieri della Venezia Giulia il telegramma seguente:

«Ferrovieri Venezia Giulia, ieri sera adunatisi comizio, hanno riaffermata la necessità sia prorogato speciale trattamento trasferta non esclusa indennità stabilita per tutti indistintamente avventizi e agenti ex gestioni fintanto che commissione paritetica rappresentanti amministrazione personale esamini risolva definitivamente questioni indennità residenza, alloggi, traslochi. Ogni provvedimento difforme verrebbe respinto per concorde recisa volontà determinando maggiore eccitazione animo. Presidente del comizio: Maitilasso».

Oggi alle 11 una commissione si presenterà alla direzione delle Ferrovie ed al Commissariato Generale, nell'intento di richiamare l'attenzione sullo stato d'animo dei ferrovieri e di sollecitare provvedimenti conclusivi.

La vertenza dei maestri per apprendisti

I maestri che insegnano nei corsi serali e domenicali per apprendisti, nel novembre p. p., prima di assumere l'insegnamento dichiaravano all'autorità governativa preposta, in iscritto, di non voler firmare il contratto di lavoro, perchè non intendevano di assumersi tale incarico con la retribuzione di 5 lire all'ora, compenso questo inadeguato alle loro prestazioni ed insignificante per l'attuale costo di vita, considerando pure che già prima della guerra il Comune retribuiva gl'insegnanti delle scuole serali con 4 e con 5 corone all'ora, e domandavano che tale retribuzione venisse aumentata del 50 per cento come era stato accordato già l'anno scorso agli insegnanti dei corsi serali per artieri, applicando anche per essi cioè l'ordinanza dd. 7 settembre 1908 N. 338-XXI B-7706 del cessato Ministero dei LL. PP.

Dichiaravano inoltre che per non apportare un danno agli allievi con un ritardo nell'apertura della scuola, avrebbero ciononostante iniziato le lezioni a condizione che la suddetta ordinanza venisse sollecitamente applicata in loro favore con decorrenza dall'apertura dei corsi.

Trascorsi però tre mesi e non avendo ricevuto ancora una risposta al memoriale nel novembre presentato, i docenti, col mezzo dell'Unione Magistrale Triestina inviavano al Commissariato Generale Civile un «ultimatum» a scadenza di un mese per definire la vertenza dichiarando che se al 28 febbraio non fosse giunta una risposta favorevole alla loro domanda, sarebbero stati nella dura necessità e loro malgrado costretti ad abbandonare la scuola col 1.o marzo, rinunciando collettivamente all'ulteriore insegnamento.

Il 1.o marzo il Commissario generale civile comunicò che la domanda era stata trasmessa all'Ufficio centrale per le nuove province e null'altro.

I maestri si radunavano allora e votavano un ordine del giorno nel quale dichiaravano di non prendere nota della dichiarazione del Governo perchè inconcludente e dichiaravano di attendere il ritorno del presidente del Direttorio dell'U. M. T., il quale a Roma aveva da esperire pratiche in proposito presso l'Ufficio centrale. Queste però non apportarono che vaghe promesse. Intanto il Commissario generale civile respingeva l'ultimo ordine del giorno «perchè redatto in termini sconvenienti».

I docenti interessati, radunati il 10 marzo u. s. in sede dell'U. M. T., udita la relazione del presidente Mrachig sulla fase della vertenza, deliberarono — come ci comunica l'U. M. T. — «di accedere all'invito di esso presidente, di fare cioè ancora un'ultima prova di paziente attesa e ciò solo perchè non si voglia malignamente asserire d'interessarsi essi alla leggera della scuola e privare i molti giovani apprendisti, senza aver prima esperito i possibili mezzi, dell'istruzione loro tanto necessaria, fino al 25 marzo a. c., giorno nel quale, se fino allora a nulla avranno approdato le insistenze dell'U. M. T. presso i fattori competenti, essi collettivamente rinunceranno all'ulteriore insegnamento nella precitata scuola».

Nell'imminenza dell'Annessione

L'attesa di Trieste

Nel suo grande cuore italiano la città attende con ansia febbrile, fatta di fede, di entusiasmo, di commozione patriottica, il giorno che nella sua piazza maggiore, che porta il nome dell'unità riconquistata, venga ufficialmente proclamato e solennemente in perpetuo statuito il ritorno di Trieste in grembo alla grande famiglia italiana.

Mancano ancora alcuni giorni; ma già da ogni parte fervono preparativi, si pongono proposte, si incrociano progetti, si danno gli ultimi tocchi ai progetti già definiti, essendo in tutti il desiderio più vivo, la volontà più ferma, che l'anima di Trieste dimostri, anche esteriormente nello sfavillio delle bandiere, nell'imponeza della manifestazione, nella vibrante grandiosità della cerimonia, la infinita gioia del giorno memorando.

Il programma dei festeggiamenti, che nei giorni scorsi abbiamo delineato e al quale oggi più sotto portiamo nuova messe di particolari, è già quasi totalmente completato.

Mancano ancora poche linee di dettaglio, che si spera di poter entro la giornata di domani completare. Ecco intanto nuove informazioni sull'andamento della cerimonia.

Come sarà composta la rappresentanza del Governo

Abbiamo da Roma 15:

Alle feste dell'Annessione per l'intera Venezia Giulia che si celebreranno domenica 20 corr. interverranno per il Governo il ministro delle Terre Liberate Raineri e l'on. Soleri Commissario gen. degli Approvvigionamenti che partiranno venerdì sera. Partiranno insieme le deputazioni dei due rami del Parlamento guidate quella del Senato dal vicepresidente on. Melodia e quella della Camera dei deputati dal vice Presidente on. Berenini.

La squadra

La R. Marina invierà nel porto di Trieste una squadra, che sarà composta dalla dreadnought «Duilio» al comando del capitano di vascello F. Gambardella e del commandante in secondo capitano di fregata Cesare Rochiora; della corazzata «Vittorio Emanuele», al comando del capitano di vascello Raffaele Fiorese e del comandante in seconda capitano di fregata Guido Del Greco; l'esploratore «Ribotty» al comando del capitano di fregata Gustavo Bogetti; la nave trasporto «Eritrea», al comando del capitano di corvetta Giuseppe Genta, e di due cacciatorpediniere, tipo «Medici».

La squadra arriverà nel nostro porto venerdì alle ore 15.30. Sarà salutata da terra con 21 colpi di cannone, la squadra risponderà con salve delle proprie artiglierie.

Le due unità più grandi si ancoreranno al largo della diga del Punto franco vecchio, l'esploratore e le cacciatorpediniere si ormeggeranno al Molo «Audace», mentre la nave trasporto si ormeggerà al Molo della Sanità. A bordo di questa prenderanno alloggio le alte autorità che arriveranno a Trieste.

Durante la sua permanenza nella nostra città, la squadra sarà posta agli ordini del contr'ammiraglio cav. Andrea Magliano comandante della locale Difesa Marittima. Egli sarà coadiuvato dal comandante in seconda, capitano di vascello Alberto C. Mercalli.

All'arrivo della squadra le imbarcazioni dei nostri canottieri moveranno incontro alle navi per porgere agli equipaggi il saluto della città.

La pergamena delle Terre redente

Una deputazione di senatori e deputati delle Nuove provincie trovasi a Roma per presentare al Re una pergamena a nome di tutte le terre redente. Il testo fu redatto da Attilio Hortis che è presidente della deputazione. Sarà pure ricevuta dal Re la delegazione del Comitato dei festeggiamenti di Trieste condotta dal venerando sen. Piccoli di cui fanno parte anche due valorosi volontari della nostra guerra il ten. di vascello Viezzoli di Pirano ed il ten. di fanteria Grego di Trieste. Questa deputazione visiterà anche l'on. Giolitti.

Per la rappresentanza delle truppe liberatrici

Caro *Piccolo*, ho letto sul giornale di stamane che un gruppo di ufficiali della 2.a brigata bersaglieri ti hanno interessato perchè una rappresentanza dei reggimenti di detta brigata venisse invitata per le feste dell'Annessione.

Non sarebbe anche opportuno interessare S. E. Sanna affinchè una rappresentanza d'ufficiali, specialmente inferiori, di quella brigata «Ferrara», che per tanti mesi ha combattuto le più aspre battaglie del Carso, venisse anche in queste Trieste pel fausto giorno?

Un ufficiale congedato del 48.o regg. fant.

Un invito alle associazioni

Il Comitato delle solennità per l'Annessione ci comunica:

Tutte le Associazioni politiche, militari, sportive, culturali, tutte le organizzazioni economiche e di mestiere, tutte le società scolastiche, sanitarie ecc. ecc. che intendono partecipare al corteo di domenica prossima in occasione delle feste dell'Annessione, e che non hanno portato la loro adesione nella seduta di ieri (martedì) sono invitate a farlo in iscritto entro la giornata di oggi (mercoledì) 16 corr. al segretario del Comitato per le solennità, presso la Camera di commercio.

Quelle associazioni che sono in condizione di mettere a disposizione del Comitato delle persone che possono fungere da ordinatori, sono pregate di comunicare i nomi possibilmente entro la giornata d'oggi ma non più tardi di giovedì mattina.

— Tutte le presidenze delle Scuole medie, le direzioni delle Scuole popolari e cittadine, e dei ricreatori comunali sono invitate ad una seduta nei locali della Camera di commercio che si terrà oggi 16 corr., alle ore 18.

Ieri alle 18 vi fu nella sede della Camera di Commercio la preannunciata riunione dei rappresentanti delle Associazioni cittadine, invitati dal Comitato festeggiamenti per l'Annessione ad uno scambio di vedute per concretare nel modo più pratico la forma dei festeggiamenti. La discussione fu molto animata e dimostrò in tutti i presenti un particolare interessamento. In una prossima seduta saranno prese le disposizioni definitive.

Il Lloyd Triestino per l'annessione

Il Lloyd Triestino nella ricorrenza dell'annessione della Venezia Giulia al Regno d'Italia ha stabilito di erogare all'Istituto pensioni degli addetti al Lloyd Triestino, in aumento del patrimonio del fondo, un importo di lire 500.000 ed inoltre l'importo di lire 100.000 a favore di pensionati, vedove ed orfani bisognosi, dando incarico della distribuzione ad un comitato da costituirsi fra i pensionati stessi.

Comunicazione diretta tra Fiume-Roma e Torino. La delegazione di Trieste delle Ferrovie dello Stato comunica che a cominciare dal giorno 15 corrente verrà istituita una comunicazione diretta tra Fiume-Roma e Torino a mezzo dei seguenti treni: 44 Roma (part. ore 18), 706/636 Trieste (part. 12.30 giorno successivo), Fiume (arr. ore 17.5); 639/709 Fiume (part. 11.50), 619 Trieste (part. 17.35), Roma (arr. 13.15 giorno successivo); 189/44 Torino (part. ore 20), 706/636 Trieste (part. ore 12.30 giorno successivo), Fiume (arr. ore 17.5); 639/709 Fiume (part. ore 11.50), 619/184 Trieste (part. ore 17.35), Torino (arr. ore 10.30 giorno successivo).

L'apertura della mostra normale alla Permanente. Ieri mattina si è aperta la sala della Permanente del Circolo Artistico, con una mostra normale alla quale figurano più di venti opere della nota pittrice Leo Littrow. La mostra dura dal 15 al 31 corr. ed è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Il concorso di canzonette del Fascio di combattimento. Onde venire incontro alle insistenti richieste dei ritardatari, il comitato feste dell'ufficio propaganda e stampa ha deciso di prorogare la scadenza per la presentazione dei testi pel concorso delle canzonette popolari, al 31 corr.

Concerto di beneficenza a bordo del «Vienna». Durante l'ultimo viaggio del piroscafo «Vienna» del Lloyd Triestino, ebbe luogo a bordo un concerto del celebre quartetto boemo Sevcik-Lhotsky, composto dai signori B. Lhotsky, K. Prochazka, K. Moravec e A. Fingerland e col gentile concorso della pianista signorina G. Prelli.

Il comandante Stefano Fabiani, che fu l'organizzatore della bella serata che incontrò pienamente il favore del pubblico internazionale viaggiante, raccolse l'importo di lire 1660 che vennero destinate ai seguenti scopi filantropici: Alla Lega Navale Italiana, pro' orfani di marinai, lire 350; all'Associazione fra madri e vedove dei caduti in guerra lire 300; all'Associazione fra mutilati ed invalidi di guerra lire 350; al Fondo vedove e orfani del personale di camera e cucina della Venezia Giulia lire 250; al Fondo vedove e orfani della Società di mutuo soccorso dei camerieri e cuochi del Lloyd Triestino lire 250; al Fondo di beneficenza della «Nuova Italia» lire 160.

Funerali. La salma del compianto dott. Giuseppe Stella fu tumulata ieri mattina fra larghe manifestazioni di cordoglio, che ebbero espressione nella larga partecipazione d'ogni classe di cittadini e nelle commoventi necrologie intessute sulla bara dell'estinto.

Il convoglio funebre mosse alle 10.45 dalla villa Stella, a Scorcola, e dopo aver percorso le vie Molin grande, Cesare Battisti e delle Acque, si sciolse in Piazza dell'Ospedale. Nello stuolo lunghissimo di cittadini allineati dietro il feretro notammo rappresentanze della Camera dei medici, del Collegio medico dell'ospedale, della Poliambulanza e Guardia medica, della Cassa distrettuale, della Filarmonico-Drammatica ecc. Dalla Piazza dell'Ospedale il carro funebre proseguì, seguito da una fila di vetture, fino al cimitero israelitico, ove il presidente della Guardia medica dott. Nigris ed il dott. Brunner rievocarono con commosse parole la bella figura dell'estinto lumeggiandone le qualità spiccate di cittadino affettuoso, di medico valente, che al rigido concetto del dovere univa un'anima aperta e sensibile a tutte le manifestazioni dell'arte. La salma fu poi tumulata fra la più intensa commozione.

La fanfara delle guardie municipali. S'è costituita la fanfara del Corpo delle guardie municipali, che uscirà ufficialmente domenica. La fanfara, che fu istruita dal m.o Carlo Donaggio, ha fatto già un giro di prova per la città l'altra sera, accompagnata da un grosso plotone di guardie al comando del tenente Rossetti. Il complesso è ottimo, bene intonato e fuso; mentre la fanfara passava sotto la galleria di Montuzza squillavano poderose, ripercosse da mille echi, le note suggestive dell'inno degli arditi: «Giovinezza, giovinezza...».

Nozze. La signorina Maria Foschiatti andò sposa all'ing. Mario Zmajevich.

Tè pro' Fante. A causa dei festeggiamenti per l'annessione e della settimana santa i tè pro' Fante sono sospesi e ricominceranno, come di consueto, periodicamente tutti i sabati, alla Filarmonica, a cominciare da sabato 2 aprile p. v.

Sospensione. Il dott. Coglievina Benvenuto resta temporaneamente sospeso dal diritto di esercitare l'arte medica, sino al riconoscimento del suo diritto di pertinenza ad un Comune delle Nuove Provincie. Così un recente decreto del Commissario civile.

Gli operai del Cantiere S. Marco e dello Stabilimento tecnico triestino (fabbrica macchine S. Andrea), soci della Società Operaia Triestina, sono invitati a notificare i loro libretti di versamento nella sede sociale, via del Tintore 3, questa sera mercoledì, domani giovedì, o venerdì, dalle 19 alle 20.

Nuove pubblicazioni

Nei fascicoli 4.o, 5.o e 6.o della intessantissima pubblicazione periodica «Notizie degli scavi della R. Accademia dei Lincei» (annata 1920) erano comparsi alcuni articoli del prof. Pietro Sticotti con notizie su interessanti esumazioni nella nostra regione che valevano a ribadire la classica romanità della medesima. Questi articoli furono ora riuniti in una elegante monografia adorna di parecchie nitide incisioni e di vari «facsimile» delle iscrizioni. Gli articoli sono sei e concernono tombe e iscrizioni sacre venute alla luce durante uno sterro del 1914 a Monfalcone; la scoperta di un santuario con iscrizione votiva greca, avvertita durante la guerra alle falde nordorientali del Hermada; una lapide militare a S. Geltrude, nei pressi del Monte Re, ed altri rinvenimenti a Pola ed a Sissano. Ma l'argomento trattato più estesamente e che è anche il più interessante per Trieste è quello che descrive i lavori d'isolamento dell'«arco di Riccardo». Furono eseguiti fra il 23 luglio e l'11 settembre 1913 sotto la direzione dell'ingegnere Piero Zampieri e condussero all'accertamento che le adiacenze dell'arco erano rimaste disabitate dall'epoca romana fino quasi ai nostri giorni e che l'arco stesso era in origine adattato al corso delle mura di città. La profonda erudizione classica e storica, la geniale intuizione ed interpretazione dei brani mancanti nelle epigrafi e nelle scritte, e l'esposizione succinta, limpida e linguisticamente perfetta che traluсono da questa pubblicazione, confermano luminosamente al prof. Sticotti quella rinomanza di appassionato e fortunato archeologo che egli gode a buon diritto.

Congresso degli esercenti in combustibili. Domenica il Consorzio fra esercenti in combustibili tenne l'annuale assemblea ordinaria nella quale dopo approvati ad unanimità di voti il precedente verbale, il bilancio dell'esercizio passato, venne data lettura della relazione virtuale pro 1920, si procedette alla costituzione del comitato elettorale. Il presidente sig. M. Dal Pozzo dopo aver raccomandato a tutti i consortisti le sorti del Consorzio cedette la parola al consortista Mayer che con adeguate parole esortò gli esercenti a tenersi compatti per rifendere efficacemente gli interessi comuni.

Dopo aver votato un atto di ringraziamento alla Società Operaia, per la concessione della sala la seduta venne tolta.

Nomina. Il Commissario Generale Civile ha nominato l'amministratore delle imposte Giovanni Sustersic, amministratore superiore delle imposte nell'VIII. classe di rango.

Camera del Lavoro Italiana. Le lezioni per le iscritte alla scuola di taglio avranno principio alle 19.30, anzichè alle 17.30, come erroneamente era stato comunicato.

La Federazione italiana dei lavoratori del mare invita tutti gli ufficiali di coperta e macchina, per giovedì, 17 corr. alle ore 16.30, alla Casa dei marinai, in via Moisè Luzzatto.

Associazione XXX Ottobre. Domani alle 20.30 si terrà nella sala del Ricreatorio «R. Pitteri» (via S. Marco 5) il terzo congresso annuale.

— Sabato si terrà un trattenimento di danza per festeggiare la chiusura del terzo anno sociale. L'orchestra sarà diretta dal maestro Carlo Franco.

Monte di Pietà. Domani, nella mattina, aste volontarie non preziose.

I gioielli rubati all'ammiraglio Horty

sequestrati a Trieste

Al capo della Questura di Pola, cav. Sonnino, era pervenuta la denunzia che il marinaio ungherese Vas Elemer, di Budapest, aveva rubato all'ammiraglio austriaco Horty una grande quantità di oggetti in argento ed oro. Le assidue indagini portarono questi giorni alla scoperta di una parte della refurtiva. Il vice commissario della polizia, cav. Adorni, inviato a Trieste trovò infatti in una abitazione oggetti di argento di proprietà dell'ammiraglio Horty per un importo di oltre 20.000 lire, oggetti che erano stati acquistati da una terza persona. Anche a Pola vennero sequestrati alcuni oggetti provenienti dallo stesso furto. Degno di rilievo è il fatto che fra l'argenteria c'è pure un cofanetto donato all'ammiraglio dall'ex imperatore Carlo.

COMUNICATI *)

Ella Gergolet
Armando Apih
Macchinista Navale
oggi sposi
Trieste, 16 marzo 1921.

Anna Fer[illegible]
Bruno Zavarise
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 16 marzo 1921.

Anna Czerwinsky
Ilario Suzzi
partecipano il loro matrimonio
Trieste 16 marzo 1921 Bologna

Sentomi in obbligo di rendere pubbliche grazie al valentissimo

Dottor Giulio Simanis

medico chirurgo e già allievo presso le principali cliniche d'Europa, che con rara destrezza mediante delicata operazione seppe in breve a salvarmi la gamba, che in seguito alla frattura della rotola mi penzolava. Grazie pure al distinto dottor d'Osvaldo, che nel momento della caduta mi ha tanto amorosamente soccorso; nonchè grazie infinite al caro dottor Gino Stock per le affettuose prestazioni durante il mio soggiorno nella sua casa di cura ed altre tante grazie alle sue buone infermiere.

Trieste, 14 marzo 1921.

Ing. Rados Andrea

CONSORZIO DEI MACELLAI
TRIESTE

I signori consortisti vengono resi avvertiti che, in base a deliberato direzionale, domenica 20 corrente le macellerie rimangono chiuse e ciò per solennizzare l'annessione di Trieste alla grande Madre Patria.

Si fa calda raccomandazione a tutti i consortisti ed agli attinenti macellai di trovarsi domenica mattina alle ore 8 precise nella sede sociale in Corso Garibaldi N. 25, da dove partirà il gruppo per unirsi al corteo.

Trieste, li 16 marzo 1921.

LA DIREZIONE

Per uscita del socio Giordano Muscillo, la Ditta

Muscillo & Muggia

ha cessato ogni attività.

Il sottoscritto, subentrato nei diritti ed obblighi della cessata Ditta Muscillo & Muggia, ed onorato dalla fiducia della spett. Casa in liquori, sciroppi, ecc. ecc.

"Antonio Giacomuzzi fu Angelo,,
di Venezia (fondata nel 1805)

continua la propria attività con l'esclusività di deposito dei prodotti della Casa stessa, sotto la nuova Ditta

Muggia & Co.

Mentre ringrazia sentitamente la sua Spett. Clientela per l'appoggio fin qui goduto, si ripromette che lo stesso non verrà a mancargli per l'avvenire.

devotissimo
Giuseppe Muggia
per sè e per la Ditta
Muggia & Co.
Via Felice Venezian N.o 26, tel. 22-27.

Società Elettrica della Venezia Giulia
Anonima per azioni con sede in Trieste

Avviso di Convocazione.

I Signori Azionisti sono convocati in

Assemblea generale ordinaria

per il giorno 30 marzo 1921, alle ore 11, in Trieste, nella Sede sociale in Via Mazzini N. 26, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Rapporto di sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1920 e deliberazioni relative.
4. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti.
5. Determinazione del compenso ai sindaci uscenti.

I Signori Azionisti, che risultino regolarmente inscritti come tali nel libro dei Soci, potranno ritirare presso la sede sociale il biglietto di ammissione all'Assemblea al più tardi cinque giorni liberi prima dell'Assemblea stessa.

Trieste, 4 marzo 1921.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
SALVATORE SEGRE'
(Ristampe non vengono pagate)

Il Consiglio di Amministrazione della Lavanderia a Vapore Triestina
(Società per Azioni)

in base al deliberato della XIII assemblea generale ordinaria, informa i sigg. Azionisti che a cominciare dal 23 corr. mese la Banca Commerciale Triestina pagherà **il dividendo** in ragione di Lit. 35 per azione contro presentazione delle cedole N. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 (dividendo 1914-1920).

Il dott. Italo Levi

avverte che il suo ambulatorio per le malattie veneree e della pelle, resterà provvisoriamente aperto soltanto

dalle 19·15 alle 20·30

DOTT. CAV. UGO ERSETTIG
SPECIALISTA
per le malattie segrete e della pelle con Gabinetto per Radiumterapia dei tumori maligni
VIA S. LAZZARO N. 14, P. II
Riceve il Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9 alle 11.

Società di Armamento "OCEANIA"

Il piroscafo
„CLIS"
caricherà giovedì 17, venerdì 18 corr. per ZARA, SEBENICO, SPALATO, MACARSCA e METCOVICH.
Informazioni GUINA, Telef. 19-67.

"PUGLIA,,
Società di Navigazione a Vapore - Bari

Il piroscafo **"Fiume,,** partirà il 16 corr., alle ore 24, in linea 107, facendo scalo a POLA, LUSSINPICCOLO, ANCONA, BARLETTA, BARI. - Successivamente partirà il 30 corr.

Il piroscafo **„Gallipoli"** partirà il 17 o 18 corr., in linea Egeo, facendo scalo a VENEZIA, BARI, BRINDISI, SANTI QUARANTA, CORFU', PATRASSO, PIREO, SMIRNE, SCALANOVA, RODI, SAMOS (Vathy).

Il piroscafo **„Szent Laszlo"** partirà il 24 o 26 corr., in linea 106, facendo scalo a ZARA, SEBENICO, TRAU' SPALATO, LISSA, CURZOLA, GRAVOSA, BARLETTA, MOLFETTA, BARI.

Il piroscafo **„Nettuno,,** arriverà il 24 corr. e partirà il 28 corr., in linea [illegible], Sicilia-Trieste e viceversa, facendo scalo a VENEZIA, FIUME, SPALATO, BARI, CATANIA, MESSINA, PALERMO, REGGIO e RIPOSTO.

Per l'imbarco di merci e passeggeri rivolgersi agli Agenti
G. Tarabochia & Co., - Via Roma 3
Telefono nn. 11, 153, 429

Direzione Artiglieria ed Armamenti
R. Arsenale M. M. di Pola

Il giorno [illegible] marzo alle ore 10 verrà posta in vendita a licitazione privata una vettura Isotta Fraschini 70-80 HP in discreto condizioni di conservazione, carrozzeria a 4 posti, aperta.

Le offerte, in carta da bollo di L. 2 dovranno essere presentate in busta chiusa, cauzione L. [illegible].

Eventuali richieste di chiarimenti e di visita devono essere indirizzate all'intestata Direzione.

Il Capitano Commissario
M. GURBANI

Il più bel soggiorno invernale della Venezia Giulia

Hotel Riviera

Aperto tutto l'anno.
Scelto trattamento famigliare
Prezzi modici

CUNARD LINE - ANCHOR LINE

PROSSIME PARTENZE:

s/s «CALABRIA»
per **New York** circa fine mese.

s/s «TYRIA»
per **Liverpool** circa primi aprile.

s/s «CANADIAN MARINER»
per **Montreal-Canada** circa metà aprile.

s/s «CYPRIA»
per **Patrasso, Pireo, Syra, Smirne, Volo, Salonicco, Costantinopoli, Burgas, Varna e Costanza** circa fine mese.

Per imbarco merci, noli ecc. rivolgersi all'Ufficio della
CUNARD LINE-ANCHOR LINE
Palazzo Lloyd, Telef. 4-91 e 30-41.

SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA
"Adria,,

Linea XI Adriatico-Tirreno

Il piroscafo sociale

"Mátyás Király,,

caricherà entro la settimana corrente per

Fiume, Ancona, Bari, Catania, Riposto, Messina, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia

e porti intermedi (toccate facoltative).

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Generale (Via S. Spiridione, 7), oppure ai Sensali locali, sigg. **G. TARABOCHIA e C.** (Via Roma, 3).

CASA DI VENDITA ALL'ASTA
E. VIANELLO
VIA CHIOZZA 7 - TRIESTE - TELEFONO 34-92

Giovedì 17 Marzo, alle ore 10 precise

ASTA

Pelliccia puzzola, uomo	L. 1500
Apparato »Ica-Bebè« con Zeiss-Tessar 1:4.5 f. 7.5, con accessori, nuovo	» 700
Giuoco croquet, per giardino	» 70
Salotto studio, quercia, con divano e poltrone	» 6000
Letto ferro con rete metallica, nuovo	» 250
Armadio a due porte	» 150
Superbo salottino in mogano	» 7500
Tappeto Bruxelles, m. 3 per 4.5	» 670
Servizio toilettes, nuovo	» 150
Vassoio metallo bianco e cristallo	» 660
Stanza laccata in bianco, due persone	» 1000
Letto in noce, massiccio	» 90
Passeggio per bambini	» 25
Grande bollitore per restaurant	» 50
Conservatore frutta	» 120
Ritratto Re e Regina	» 40
Storia d'Italia, 10 volumi legati	» 30
Paio orecchini solitari	» 5500
Paio orecchini brillanti e perle	» 6000

Inoltre parecchie stanze complete da letto, da pranzo, singoli mobili di casa e d'ufficio, lampadari, tappeti, quadri, oggetti artistici e per regali, ecc. ecc.

Lunedì mattina, a Barcola N. 18

ASTA

di automobili. - Per informazioni rivolgersi Via Chiozza N. 7.

AVVISO D'ASTA

N. 796.

A tutto 25 m. c. è aperta l'asta per affidare al migliore offerente i lavori di ricostruzione dell'impianto elettrico di questo Comune.

Le condizioni d'asta sono ispezionabili presso lo scrivente.

MUNICIPIO DI LUCINIGO

li 10 marzo 1921.

Il Commissario straordinario
SDRIGOTTI

Cura della tubercolosi polmonare

I e II stadio, scrofolosi, affezioni ossee. Guarigione dell'asma bronchiale e della sciatica reumatica.
Dott. Enrico Ballero, Via Giotto 24, Firenze
Per informazioni scrivere: **TOMASETTI e POLICARDO, GORIZIA.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie delle pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel 1352

Fascio Triestino di Combattimento
FESTE DELL'ANNESSIONE
Candele per l'Illuminazione

La Unione Napoletana Industriale e Commerciale mette a disposizione del pubblico di Trieste e Provincia

10.000 pacchi candele

al prezzo eccezionalmente ridotto di lire 5.60 il pacco.

Questa vendita eccezionale durerà fino a tutto sabato 19 corrente ed è fatta sotto gli auspici ed a parziale beneficio del locale Fascio di combattimento.
Vendita al dettaglio nella Drogheria Giov. Urizio, Piazza Unità 3, e presso l'Unione Militare, Via Mazzini 27. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sede della Società, Via Mazzini 3 I p. Telef. 30-86.

MACCHINE per la lavorazione dei **Metalli, Legno, Latta**
Ordigni, Cinghie, Articoli Tecnici, Guarnizioni, Acciai
Società Tecnica Italiana
GREGO & C. - TRIESTE
Vasti magazzini: VIA G. GALATTI, 8
Telef. 21-70. :: PRONTA CONSEGNA
Rappres. per la Venezia Giulia della Ditta
GIACOMO RUTTIMANN - MILANO

Una terribile stretta

Nei magazzini presso lo scalo centrale (Silos), una «compagnia» di braccianti scaricava ieri nel pomeriggio alcuni vagoni di farina. Lungo il binario che corre presso la banchina del magazzino, i braccianti spingevano ad uno ad uno i vagoni fino presso le porte di scarico, dove la merce veniva presa dal carro ferroviario e deposta nel rispettivo reparto. Siccome ogni vagone, veniva spinto a forza di braccia, per arrestarlo al punto fissato quei lavoratori si servivano di certi pezzi di legno (tappi) che vengono posti, al momento opportuno, sotto le ruote. Ora accadde che, o perchè male collocati o per la forte spinta impressa dagli uomini al vagone in moto, le ruote sormontarono i punti d'arresto e il carro continuò a procedere per alcuni metri.

Bastò questo fatto, perchè la vita di parecchi uomini fosse messa in serio pericolo. Il carro in moto andò a urtare contro un altro, dietro al quale lavoravano alcuni scaricatori.

Siccome questi venivano a trovarsi fra la testata del carro e il muro della banchina, fu dato subito il segnale d'allarme perchè si mettessero in salvo e a quel segnale tutti i braccianti riuscirono a sgusciare da quella specie di trappola, meno uno, tale Matteo Maitzen, di 40 anni, abitante in via Valdirivo N. 8. Mentre egli tentava con un balzo disperato di sfuggire al pericolo, rimase imprigionato fra il muro e uno dei repulsori. L'infelice mandò un urlo straziante al quale fece eco il grido d'angoscia dei suoi compagni di lavoro che si sforzavano tutti come un sol uomo a trattenere il vagone senza poter purtroppo evitare la disgrazia.

Il poveretto, attanagliato dal repulsore all'altezza del bacino, si accasciò come una massa inerte. Fu tratto di là e deposto sulla banchina del magazzino in attesa di soccorso. Poco dopo, il dottor Lehr, della Guardia Medica giunse sul luogo e prestò al ferito le prime cure. Quindi lo fece trasportare all'ospitale.

Le condizioni del Maitzen sono molto gravi. La forte compressione ricevuta gli produsse, oltre alla frattura del collo del femore e la probabile frattura del bacino, una forte emoraggia interna dovuta alla lesione di qualche vaso. Dopo le cure d'urgenza fu accolto nella quarta divisione.

Dieci quintali addosso a un bracciante

Ieri mattina è accaduta una gravissima disgrazia a bordo del piroscafo «Atlantico», della società Tripcovich, ormeggiato al porto di S. Andrea.

Ferveva il lavoro di scarico; il braccio possente di una grua traeva senza tregua dalla stiva grosse imbragate di merci che portate fuori bordo, scendevano poi lentamente sulla banchina.

D'un tratto s'udì un coro d'esclamazioni di spavento e fu subito un accorrere di braccianti impressionati verso il punto dove un uomo giaceva a terra svenuto e sanguinante. Lo sventurato, che è certo Francesco Oberdorfer, di anni 38, abitante in via dei Capitelli n. 19, non aveva fatto in tempo a scansare del tutto il colpo ed era rimasto colpito da quell'enorme peso alla spalla sinistra. Fu ancora buona sorte per lui che il colpo lo ricevette di sghembo, in modo che fu lanciato un po' lontano dal punto dove le casse di merce caddero con gran fracasso, altrimenti ne sarebbe rimasto schiacciato.

L'infelice fu raccolto con tutte le possibili cautele e trasportato nel' hangar n. 55 in attesa della Guardia medica, che nel frattempo era stata avvertita.

L'autolettiga giunse poco dopo. Il medico trovò il povero Oberdorfer in condizioni molto gravi: due fratture, l'una al crure destro, l'altra al femore sinistro; una ferita lacera al parietale destro; escoriazioni e contusioni al capo ed al torace.

Dopo i soccorsi d'urgenza, fu trasportato all'ospedale ed accolto nel IX reparto.

Per l'uccisione della guardia Giuffrida
Gli atti trasmessi al Tribunale provinciale

L'incartamento d'istruttoria in confronto degli autori del truce omicidio della regia guardia Giovanni Giuffrida, fu trasmesso al locale Tribunale Provinciale. Il Tribunale militare dichiarò la propria incompetenza per il fatto che — vista la recente ordinanza del Commissariato Gen. Civile — il «corpo» della R. Guardia non forma più parte del R. Esercito, bensì è un ente a cui incombe soltanto la sorveglianza dell'ordine pubblico, aggregato quindi ad una autorità civile.

Fumo, fiamme e... filosofia

Là, nella sua stanzetta, la più appartata della sua abitazione, al primo piano della casa al N. 9 di via Nicolò Machiavelli, lo studente Dino Mottoni, era alle prese ieri sera, coi più indigesti dei filosofi. Nietsche, Schoppenhauer, Descartes, Kant, i cui grossissimi volumi stavano sul suo tavolo, impenetrabili come sfingi, duri, pesanti, come mattoni. Curvo su quei testi, il giovane studente non s'era accorto che l'aria dintorno gli si andava annebbiando, così come gli si era andato annebbiando il cervello per la indigesta lettura. Un odore acre di bruciato lo trasse però da quel trascendentalismo per richiamarlo alla realtà di questo basso mondaccio, per rimetterlo al livello normale della comune esistenza.

Di sopra o di sotto, intorno a lui, qualche cosa bruciava certamente; "il pensiero del giovane studente corse a Giordano Bruno... E, piantati i suoi maestri, Dino Mottoni si lanciò fuori della sua stanzetta che già la casa — eran le 23 — pareva un alveare in rivoluzione: il fumo invadeva parecchie stanze e qualcuno aveva già gridato che il fuoco era giù, nel retromagazzino della drogheria Cillia.

L'ing. Sapunzachi, accorso coi suoi vigili, accertò che il fuoco si era sviluppato in un angusto ripostiglio della drogheria stessa, pieno di scatolame, rifiuti di magazzino e cassette di legno, tutta roba infiammabilissima che, quando i vigili avessero ritardato, avrebbe potuto mettere in pericolo lo stabile intiero, perchè il soffitto del ripostiglio non era costruito a volta e perchè il fuoco non avrebbe tardato a comunicarsi al magazzino vicino, pieno di liquidi infiammabilissimi.

Con un buon getto d'acqua il fuoco fu spento in breve; ma se non potè riaccendersi più tardi, fu in merito all'eccesso di precauzione dell'ing. Sapunzachi, il quale ordinò di buttar giù tutto l'intonaco del soffitto: fu visto allora che le travicelle ardevano ancora sotto l'intonaco! Con altri due o tre secchioni d'acqua, l'opera di estinzione fu completata e poco dopo, mentre gli inquilini si riponevano a letto, il giovane studente riprendeva a sfogliare Kant.

Il danno causato dall'incendio si riduce al costo delle riparazioni che saranno necessarie.

Un'auto in pericolo d'incendiarsi

Ieri, verso le 17, dopo un preludio di scoppi che generò parecchia confusione, si incendiava, in via del Toro, il serbatoio di benzina di un'automobile privata. Grazie alla presenza di spirito dello «chauffeur» e delle persone che erano nell'auto, l'incendio potè essere spento prima che le fiamme avessero potuto intaccare le parti in legno della carrozzeria. Intorno all'auto in pericolo la solita folla che poi si disperse.

Era lei...

Passò per la via Cristoforo Belli; era di sera, ma gli sguardi acuti del funzionario di p. s. la scorsero, presso un canale e non tardarono a stabilirne l'identità. Oh, non v'era dubbio possibile! La prese delicatamente e se la portò con tutte le cure possibili al Commissariato di via Amerigo Vespucci, ove l'accolsero con tutti i riguardi possibili.

... comprende: era.. una «Sipe»!

Ah, quei tacchi!

Fu una vera ossessione che colse la lattivendola Maria Vasserich il giorno in cui potè ammirare, in un negozio di calzature in corso Vitt. Emanuele, certe scarpine colorate, degne del più bel piedino che mai fantasia di poeta abbia sognato. Ma quello che maggiormente la colpì furono i tacchi. Quei due colli di cigno attaccati a una suola ricoperta da dieci centimetri quadrati di pelle colorata, tenuti assieme da una cinghietta bucherellata, avevano eccitato talmente la fantasia della brava lattivendola che ella passando dinanzi a quella vetrina rimaneva estatica.

— Se 'rivassi comprarme un per de scarpe come quelle — diceva a una sua compagna — son sicura de sposarme presto.

— Se fussi vero — rispondeva l'altra — le babe finiria col' svalizar sta botega!

— Te digo mi che le scarpe vol dir assai per inamorar l'omo, e mi voio far de tuto per ciorme un per.

E così fece. A furia di sacrifici, riuscì a raggranellare l'importo di 150 lire con le quali si recò tutta trionfante nel negozio:

Il negoziante le presentò un paio di scarpe i cui tacchi avrebbero sostenuto il paragone con le zampe posteriori d'un levriero.

Non fu senza fatica che l'agente di negozio, aiutato dalla cassiera e dal fattorino, riuscì a far entrare il piede robusto e nocchieruto della lattivendola nel piccolo involucro di pelle colorata in rosso.

Sebbene faticosamente, la prima operazione era riuscita alla meno peggio. Ma ora si trattava di camminare.

L'equilibrio della lattivendola era un po' in contrasto con le leggi di gravità, ma bisognava farci l'abitudine, almeno così le dicevano quelli del negozio, mentre, sostenendola d'ambo i lati, sotto le ascelle, l'accompagnavano verso l'uscita. Con le vecchie scarpe una per mano, la ragazza si mise a camminare, barcollando, per il marciapiede del Corso, ma non potè fare dieci passi che dopo una serie di annaspamenti disperati nel vuoto, perdette l'equilibrio e sarebbe certamente caduta, senza l'appoggio della colonna di un fanale salvatore, a cui ebbe la prontezza di aggrapparsi.

Ma alcuni monelli che da lungi avevano osservato la scena, nel vedere la lattivendola che caracollava piantata sopra due così alti tacchi, cominciarono una matta gazzarra.

In breve fece coda ai monelli buon numero di passanti che seguivano la gustosa scena, ridendo.

La povera ragazza, quando si vide fatta segno all'ilarità generale, tentò di fuggire. Ma fu un affare serio. Sembrava che la disgraziata camminasse sui chiodi. E i monelli la seguirono, gridando:

— Ocio che la va! ocio che la va!

Ma, poco dopo, uno dei tacchi andò a conficcarsi nella scanalatura di una rotaia del tram e la povera lattivendola stramazzò a scarpetta rossa, rimasta stretta fra le pieterra fra una salva di fischi, mentre la tre, sembrava volesse deridere l'ingenuità di Maria Vasserich.

Alcuni pietosi sollevarono la ragazza che, ricalzate le vecchie scarpe si recò, e stavolta più sicura, alla Guardia medica, per una lussazione al malleolo.

La fine tristissima di un operaio

Nel *Piccolo* di ieri mattina riferimmo la notizia di quello sconosciuto che, caduto in mare iernotte, presso il molo della Pescheria, era stato tratto in salvo da alcuni marinai e trasportato poi all'ospedale.

Al primo momento sembrava che tutto si limitasse a una bagnatura solenne, senza conseguenze più gravi di quelle d'un probabile raffreddore.

Invece lo stato del disgraziato era talmente grave, che ieri mattina, alle 4.30, egli soccombette senz'aver ripreso i sensi.

Ieri, verso le 13, si presentò all'ospedale un operaio che chiese di vedere la salma dello sconosciuto. Condotto davanti al cadavere proruppe in singhiozzi: Aveva riconosciuto il proprio padre, Giuseppe Brencich, di anni 56, bracciante, abitante in via Giuliani n. 25.

Il Brencich era occupato da lungo tempo alla Pilatura di riso.

Era un lavoratore assiduo, ma, disgraziatamente, amava un po' troppo il vino.

A questo si deve appunto il fatale accidente che gli costò la vita.

Lascia la vedova con otto figli!

Pietro Roncevich arrestato a Napoli

Abbiamo per telefono da Napoli, 15, sera: Proveniente da Trieste è giunto nel nostro porto il transatlantico «Presidente Wilson», che deve proseguire per New York, carico di emigranti, a bordo del quale prenderà imbarco il prete Koch, amico e confidente del conte Karolyi.

Col «Wilson» è giunto a Napoli ed è stato consegnato al commissariato di porto certo Pietro Roncevich, di 37 anni, da Spalato, arrestato mentre cercava di nascondersi per essersi imbarcato clandestinamente. Egli è accusato di avere commesso omicidi e furti.

Sbarcato subito e tradotto al commissariato di porto è stato sottoposto a stringente interrogatorio. Egli ha dichiarato di essere autore di un solo omicidio commesso in persona della sua amante che egli aveva sorpreso col suo drudo. Il Roncevich sarà rimandato a Trieste, debitamente scortato per essere consegnato a quelle autorità.

Si tratta del Roncevich che anni or sono uccise i due fuochisti dalmati in Crosada, per il qual omicidio era stato condannato a 10 mesi di carcere duro e che fu assolto dai giurati triestini l'anno scorso, per aver ucciso l'amante che lo tradiva. (N. d. R.).

Le vicende di 15 orologi

L'orologiaio Ferdinando Ricciatti giunse ieri da Fiume nella nostra città, in cerca di affari, visto che nell'Olocausta v'è per ora un ristagno generale. Aveva seco 15 orologi d'argento e tanto per cominciare, si recò al Caffè Specchi, ove fece la conoscenza di tale Ladislao Seidl, di 32 anni, tavoleggiante, al quale si affrettò a proporre l'affare.

— A 28 lire l'un; i xe regalai...

— Va ben, ma cossa fazzo mi de 15 orloi? Bisogna che la me lassi el tempo de tratar col comprator: go giusto un mio conossente, che xe orloier e son sicuro de far l'afar...

— Ben, se xe cussì, qua la ga i orloi e la vadi. Mi la speto qua.

— In meza ora son indrio.

E il Seidl, presi i quindici orologi, se ne andò.

Il Ricciatti, dopo aver atteso un paio di ore, comprese l'amara verità. Ma non volle darsi per vinto. Andò in giro e dopo aver fatto nell'andare e venire qualche centinaio di chilometri, ebbe la fortuna di imbattersi nel suo uomo, che consegnò caldo caldo ad una guardia regia. Il Seidl, tradotto alla Questura, confessò candidamente:

— Go fato un bon afar anca mi: Go vendù i orloi a metà prezzo, per 225 lire... Cossa la vol sior comissario, el bisogno dà dei gran bruti consigli...

E finì al Coroneo.

Voleva il paradiso...

— Chissà come diamine è fatto il paradiso per il quale tanta gente rischia il manicomio — si chiese ieri il giovane Mario S. di 22 anni, da Roma. Se provassi...

Erano le 12. Il giovane si trovava in un caffè di via XX Settembre. Aveva acquistato a carissimo prezzo un pizzico dell'alcaloide suggestivo. Aprì la cartina, guardò un istante la misteriosa polvere bianca...

— Tanto, già, per una volta non ci rimetterò la pelle — pensò — ma in compenso, se là cocaina agisce...

E trangugiò, senza pensarci più, la polvere magica.

Il paradiso non venne. Venne in compenso, poco dopo, il dottore della Guardia Medica, poichè il giovane era stato colto da grave malore, tanto che, dopo le cure, fu necessario trasportarlo all'ospedale, ove fu accolto nel VI reparto.

Furto nell'abitazione d'un colonnello

Un audace furto venne commesso giorni fa in danno del tenente colonnello di S. M. Negri, addetto al Commissariato Gen. Civile.

Rincasando, verso sera, trovò la sua abitazione — sita in Scorcola — aperta mediante chiavi false.

I ladri approfittando della momentanea assenza dell'attendente del colonnello, riuscirono a rubare 3000 lire in contanti, una macchina fotografica, un canocchiale prismatico e una pistola automatica.

Denunciato il furto all'autorità di P. S. l'ispettore Soravito ed un altro agente della Questura Centrale iniziarono immediate indagini per rintracciare i mariuoli.

Armi proibite e gente sospetta

Una pattuglia di agenti del commissariato di via Amerigo Vespucci, trovandosi iernotte in perlustrazione per il rione di S. Giacomo, procedette all'arresto di tre individui perchè trovati in possesso di armi proibite.

Altri tre individui furono arrestati a S. Andrea perchè sospetti contrabbandieri di tabacco.

L'assoluzione da un peccato nero...

Nel recinto della Stazione di S. Andrea vennero colti la sera dell'11 corr. i braccianti Antonio Maticich, Stefano Pogaia, Giuseppe Godcian e Giuseppe Carpo, i quali avvicinatisi ad un mucchio di carbone allo Scalo centrale, stavano per far provvista.

Interrogati, affermarono di aver voluto rubare un po' di carbone per poi rivenderlo onde poter ricavare qualche soldo per campare la vita.

Visto che sono incensurati e considerate le buone informazioni sul loro conto, il giudice istruttore del Giudizio ordinò la loro scarcerazione.

Il sequestro di 6000 lire di stoffe. Essendo risultato alla Questura che nell'osteria sita al N. 4 di via Boccaccio si trattavano affari in stoffe, si attivò un'attiva sorveglianza, frutto della quale fu l'arresto di tale Giuseppe Peunich, d'anni 27, da Trieste marittimo disoccupato.

Il Pepeunich interrogato, pur confessandosi colpevole, si giustificò dicendo che le stoffe sequestrategli, del valore di L. 6000, le aveva ricevute da un individuo a lui sconosciuto, il quale gliele diede per....» maggior sicurezza!»

La disgrazia del contadino sindaco. Giovanni Trampus, possidente a Sesana, che al suo lavoro da contadino unisce l'ufficio di sindaco di Temnizza, si trovava ieri a condurre un carico di legna da ardere tirato da due bovi, quando, per un trabalzo, il carro si rovesciava travolgendolo. Rialzato dai paesani che sanguinava per diverse lacerazioni al capo e dolorava per le lesioni interne, il disgraziato fu trasportato al nostro ospedale civico, dove fu accolto nel decimo riparto, con prognosi riservata.

Gli schiarimenti di un negoziante. Il negoziante Simone Baus ci scrive, pregandoci di rilevare che egli non è assente da Trieste ma che non può uscire di casa perchè ammalato. Aggiunge che ai suoi creditori, nominati nella notizia riferita ieri, deve complessivamente lire 52.000 circa, derivanti da affari commerciali ed interessi usuratizi impostigli. Però della sistemazione di questa vertenza egli ha incaricato il suo avvocato, essendo la sua sostanza sufficiente a coprire i detti importi.

Dalle provincie venete

La chiusura dell'ospedale di Monfalcone

MONFALCONE, 15, sera

La cronaca di questa sventurata città, che per il turbine della guerra ebbe abbattuti tutti i suoi edifizi, distrutti i suoi patrimoni, le sue ricchezze, deve oggi registrare un avvenimento doloroso, che colpisce profondamente il cuore dei cittadini.

Si tratta che l'unico istituto supremamente umanitario — l'ospedale civile — esistente in città, nel dicembre 1919 ricevuto in consegna dall'autorità politica da quella militare, provvisoriamente eretto nei locali dell'asilo infantile per i bisogni locali e dei Comuni del distretto, ha dovuto ieri sospendere il suo funzionamento per assoluta mancanza di mezzi.

La sospensione è dovuta esclusivamente a cause finanziarie. Già da lungo tempo si sapeva che il funzionamento dell'ospedale era inadeguato ai bisogni indispensabili del pio luogo, giacchè non aveva nessun fondo a disposizione ed avrebbe dovuto vivere unicamente col contributo delle Casse per ammalati e dei Comuni. Ma poichè la massima parte dei Comuni non hanno corrisposto ai loro obblighi e da parte delle autorità preposte in genere non vennero presi tempestivi provvedimenti, l'istituto è venuto a trovarsi nell'impossibilità di funzionare, percui ha dovuto allontanare i degenti meno gravi (una cinquantina) e trattenere soltanto gli intrasportabili.

A prescindere dalle responsabilità di chi con provvedimenti opportuni avrebbe potuto scongiurare l'attuale grave situazione, è indiscutibile che la chiusura dell'ospedale rappresenta una sciagura per questi paesi. E' di assoluta ed imprescindibile necessità l'esistenza a Monfalcone di un pio luogo di cura, sia perchè gli ospedali delle città vicine si trovano in condizioni tali da non poter provvedere al ricovero dei malati ospitalizzabili del distretto, sia perchè per la presenza di parecchie migliaia di operai occupati negli stabilimenti industriali e presso le imprese private locali, si verifica ogni giorno il bisogno di cure urgenti ospitaliere.

Quindi è dovere dei fattori competenti di prendere immediatamente i provvedimenti del caso perchè l'ospedale sia subito riattivato e garantito il suo regolare funzionamento, per modo che la popolazione, già tanto provata dalla guerra, non abbia, per gli eterni ed estremamente dannosi sistemi burocratici, a subire le conseguenze di un mancato interessamento in una questione di così capitale importanza.

Un morto e un ferito da una bomba. Laurencig Andrea fu Valentino, di 70 anni, e Semolig Valentino di 63 anni, abitanti nella baracca n. 7 a Marcotini presso Doberdò, raccoglievano sassi in un fondo del Laurencig, sito dietro la loro abitazione, per erigere un muretto di cinta.

I due vecchietti lavoravano e discorrevano in buona armonia, quando il Laurencig scorse fra le pietre una bomba, che raccolse coll'intento di gettarla in disparte.

Ma appena sollevata da terra, la bomba scoppiò, ed i due vecchi rimasero gravemente feriti.

Trasportati al nostro ospedale, il medico dott. Viglione riscontrò al Laurencig l'asportazione delle dita indice e medio della mano sinistra e ferite lacere contuse alla faccia, all'avambraccio e alla mano destra; il Semoling una ferita all'addome penetrante in cavità. Quest'ultimo morì mentre veniva medicato.

Giovanni Fetter

:: :: Drogheria :: ::

VIA DELLE TORRI 2

Angolo Via S. Lazzaro (Palazzo Diana)

Sempre nuovi arrivi di merce: Olio lino cotto, terre coloranti, colori ad olio, vernici, pennelli e smalti di tutti i colori. Grande assortimento in profumerie nazionali ed estere. Saponi da toilette. Colori rosso, giallo e verde. Nigrosina marca germanica. Spugne per carrozze e toilette. Ciprie nazionali e francesi. Creme per calzature.

Ingrosso — Telefono 3435 — Dettaglio

I PREZZI DI FAVORE

PRATICATI DURANTE
LA VENDITA SPECIALE DELLE ULTIME
SETTIMANE

RESTANO IN VIGORE

PER MOLTI ARTICOLI

CHE VENDIAMO
AI PREZZI RIDOTTI AL NETTO DELLO
SCONTO ABOLITO

PER LE ALTRE MERCI ABBIAMO
PURE TENUTO CONTO DELLA
ODIERNA SITUAZIONE DEL MERCATO E LE VENDIAMO QUINDI

A PREZZI OLTREMODO
••• BASSI •••

M. WEISS

TRIESTE-FIUME-MILANO

Seghe e Macchine

per la LAVORAZIONE del LEGNO della Fabbrica-Specialista KOENIG FRIEDRICH

August-Hütte

di POTSCHAPPEL - Dresda

Rappresentante per l'Italia:

Massimo Meyer

MILANO - Corso Porta Vittoria, 12

GRANDE VENDITA DELL' ANNESSIONE

SOLTANTO dal Lunedì 7 al Sabato 19 Marzo SOLTANTO

CALZATURIFICIO
DEL-CA

Corso V. E. III, 23 — Filiale Emilio Fano, Via Cavana 11

Stivaletti neri da uomo		da L. 98.—	a L. 76.50
Detti Chevreau a due colori		„ 128.—	„ 80.—
Detti Box originali Americ.	„Beacon Shoes"	„ 161.—	„ 105.—
Detti Chevreau „	„Beacon Shoes"	„ 190.—	„ 150.—
Detti Box color. orig. Am.	„Beacon Shoes"	„ 218.—	„ 170.—
Scarpette nere Chevreau „	„Beacon Shoes"	„ 161.—	„ 125.—

PER SIGNORE

Scarpette in vernice fantasia a due tinte	Svizzere	da L. 130.—	a L. 90.—
Dette in Box	Svizzere	„ 107.—	„ 75.—
Dette in tela nera eleganti	Svizzere	„ 67.75	„ 45.—
Dette Chevreau nere tacco americano		„ 58.50	„ 40.—
Dette Chevreau nere con 1 listino tacco LXV		„ 85.—	„ 60.—
Dette Chevreau e vernice „		„ 85.—	„ 65.—
Dette Chevreau giallo con filetti vernice		„ 125.—	„ 90.—
Dette Chevreau fantasia a due colori		„ 97.50	„ 70.—
Scarpe di Stoffa per casa		„ 17.50	„ 14.—

GRANDE VENDITA DELL' ANNESSIONE

SOLTANTO dal Lunedì 7 al Sabato 19 Marzo SOLTANTO

MALATTIE NERVOSE

ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

REFOSCO DOLCE SPUMANTE Asti e Champagne, incontestabilmente squisiti, confezione splendida e di morale soddisfazione per rivenditori. Produzione E. JURCEV, Trieste, Viale XX Settembre 9.

Segheria a Vapore

M. D'OSMO & R. MANZUTTO - Poggioreale
(OPICINA) Telefono 22-65
Uffici: Trieste, Piazza S. Giovanni No. 4
Telefono interurbano No. 31-70

Assume qualunque lavoro di segheria con consegna a termine fisso. Lavorazione perfetta dell'abete, roverè, faggio, larice, pino, ciliegio, noce ecc.

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in francobolli.

Montemezzi e le tappe della sua arte

Come è nato l'„Amore dei tre re"

Se domandate al maestro Montemezzi per quale svolgimento interiore egli sia pervenuto a scrivere musica e donde siavi la commozione lirica per animare i suoi personaggi, egli rimane un po' silenzioso, perplesso che qualcuno gli chieda la sua storia intima, e per tal fatto curioso un pochino di ricercare la fortuna della sua creazione. Il maestro comprende che la storia e la cronaca della sua attività di compositore hanno un valore aneddotico dal quale non è dato ancora di poter rilevare la sua individualità d'artista, ma tuttavia certe date e certi tempi della sua infanzia, e più tardi alcuni episodi della sua prima maturità aiutano a comprendere e a ritrovare il filo della sua vita, la quale, se esteriormente non è contrassegnata da fatti e caratteri eccezionali, intimamente presenta alcune stranezze che fanno pensare.

Per un arguto dispetto del destino, che sembra accompagnare con lauti favori il cammino dei suoi prediletti, il maestro Montemezzi è stato sempre più giovine della sua età. Parliamo, naturalmente, di una sorta di giovinezza spirituale in cui gli anni sono vinti dalla prepotenza gioiosa di vivere e l'istinto non si lascia ammaestrare dalle meditazioni. A venti anni e più tardi ancora, Montemezzi si distingueva dagli altri coetanei per una dolce inclinazione a non far niente. La sua giovinezza ardente e impulsiva non rivelava nessuno di quei caratteri che sogliono distinguere un'anima d'artista in incubazione.

Montemezzi era chiaro e preciso nella sua poca volontà di far del bene e soprattutto non aveva aspirazioni che non fossero quelle di gustare buoni divertimenti e teneri passatempi. Gli anni correvano e Montemezzi restava fanciullo.

Il «Giovanni Gallurese»

Un giorno assai lontano, Montemezzi era ancora decenne, disse che non doveva essere tanto difficile scrivere un'opera. Questa oscura e strana intuizione che anticipava di quindici anni una sua possibilità creativa, rimane come solitario avvertimento che i destini degli uomini più svogliati si maturano improvvisamente, sieno o no favoriti dalle contingenze, quando li chiami la voce dell'arte. Così fu per Italo Montemezzi il quale non sapeva ancora bene armonia e contrappunto e già sentiva il bisogno di dire qualcosa musicalmente. Egli entrava in arte quasi venticinquenne, ma in uno stato di innocenza spirituale e di inesperienza pratica che costituiscono ancora oggi i suoi caratteri distintivi. Scrisse la sua prima opera «Giovanni Gallurese» a ventisei anni. I critici più severi lo salutarono con inni di ammirazione. Non era una promessa ma un'affermazione. Montemezzi scrisse un'altra opera: «Hellera», e come il pubblico gli batteva le mani e l'editore più ambito lo accoglieva iscrivendolo nelle liste gloriose, Montemezzi pensò ad un'opera definitiva che rivelasse appieno il suo temperamento musicale e la volontà di creare, su testo di pura poesia italiana, un dramma musicale anche italiano. E venne alla luce «L'amore dei tre re».

«L'Amore dei tre re»

Montemezzi incontrò Benelli e l'accordo fu raggiunto subito. L'opera venne composta quasi di getto. Composizione e istrumentazione costarono all'autore due anni di fatica, di ansia, di trepidazione. La nascita dell'«Amore dei tre re», che Montemezzi racconta con paterna e commossa tenerezza, è una piccola storia di tormenti e di delizie, e la rievocazione di quei tempi scalda e tocca l'autore più assai che il ricordo del grande successo conseguito dall'opera alla severa Scala di Milano.

L'atmosfera di sogno che avvolge nel poema Avito e Fiora, i dolci amanti, aveva rapito anche Montemezzi. Fu in questo trasporto lirico, al quale contrasta la irruenta e barbarica anima di Archibaldo, che l'autore dell'opera compose i brani salienti, tutto proteso nello sforzo di arrivare a rendere musicalmente il sogno e la poesia dell'amore. La storia di questa volontà d'arte è un po' anche la storia di Montemezzi. Egli visse il dolore e il tormento dei suoi personaggi aprendo loro la sua anima chiara e semplice, semplificandola, facendola bambina e sensibile a tutte le gradazioni del sentimento, mettendola — come dice l'autore — in quello stato di grazia onde possa ricevere tutta l'emozione poetica. E fu così: Montemezzi trovò subito l'ispirazione melodica, ma alla fine del secondo atto la polla sorgiva dell'invenzione si isterilì e l'autore dovette sospendere il lavoro. Serafini e Mingardi, direttori della Scala, che avevano ascoltato i due atti, presi dalla bellezza musicale dello spartito, sollecitarono Montemezzi perchè portasse a compimento anche il terzo atto. Proponimento facile e impresa difficile.

Montemezzi non riusciva a scrivere una nota, nè a comporre un accordo. In questa attesa si logorò l'anima, disteso la volontà, cercò l'ispirazione, ma fu tutto inutile. Allora si risolse per la campagna. Era di agosto. Montemezzi andò a Levico ritirandosi sul colle di S. Biagio tra la verdura e il cielo azzurro, aspettando che l'ispirazione gli battesse l'anima per farlo cantare. Vana attesa. Fiora e Avito erano trasvolati e Montemezzi sentiva solo i rumori di questa bassa terra. Ma ritornando a Vigasio, nel vecchio studio, e scorrendo sbadatamente e per diletto sulla tastiera del pianoforte, Montemezzi aprì la vena sviata della melodia e Manfredo, Avito e Archibaldo tornarono a cantare. Il successo dell'«Amore dei tre re» è stato valido compenso alle ansie talora piene di ebbrezza che accompagnarono il maestro nella composizione dello spartito. L'opera è stata rappresentata in tutta Italia e negli Stati Uniti al Metropolitan di New-York fu diretta da Arturo Toscanini. Tanto è stato caldo il successo americano che «L'amore dei tre re» è divenuta periodica opera di cartello e dal 1913 è rappresentata ogni anno mentre la compagnia lirica di Chicago, che la tiene pure in repertorio, porta l'opera attraverso tutte le città del nuovo continente.

La fortuna italiana del lavoro di Montemezzi non va disunita dalla fortuna che il maestro ebbe trovando nel celebre basso Nazareno De Angelis un interprete singolare di voce e di animo che fu il creatore della parte di Archibaldo e che il nostro pubblico giudicherà al Verdi domani sera.

La «Nave»

Dopo «L'amore dei tre re» il maestro Montemezzi trascorse due anni in silenzio e meditazione. Il suo spirito creativo elaborava qualcosa ancora indeterminata. Vi era l'ispirazione, ma l'oggetto da rivestire e tradurre in musica mancava. Mentre il musicista si tormentava nell'aspirazione incompiuta, scoppiò la guerra che indusse l'Italia all'intervento e fu questo un argomento sufficente per definire e dirigere la volontà d'arte di Montemezzi verso il poema epico nazionale. Egli pensò alla «Nave» di d'Annunzio. I destini marinari della razza, che la guerra chiamava a solcare i mari contestati e a conquistare le terre irredente, parvero a Montemezzi assai bene rappresentati nel poema dannunziano. Lo spirito bellico della gente italiana scaldò l'anima del maestro che lesse e rilesse i robusti versi ove ardono di volontà eroica Marco Gratico e Orso Faledro. Fu durante il cozzo delle armate sull'Isonzo, sul Piave e sull'Aisne che il maestro Montemezzi concepì e compose la «Nave» ov'è protagonista il popolo e simboleggiata la forza costruttrice e conquistatrice della nostra gente. L'opera era terminata quando la nostra guerra parve avere una conclusione non propizia. Ma il tre novembre 1918 — per una cara coincidenza — la prima fortunata rappresentazione della «Nave» alla Scala, combaciava con l'entrata delle truppe italiane a Trieste. Se in quel giorno la vittoria non avesse coronata la guerra italiana, la rappresentazione della «Nave» sarebbe stata accompagnata, per volontà di d'Annunzio, con un formidabile bombardamento della piazzaforte di Pola.

v. t.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera riposo. Domani prima rappresentazione del poema tragico di Sem Benelli «L'amore dei tre re», musica del maestro Italo Montemezzi, il quale assisterà alla rappresentazione. Gli interpreti saranno: Nazzareno De Angelis, Carlo Del Corso, Luigi Marini, Luigi Cilla, Linda Cannetti ed Elvira Lucca-Cannetti. Dirigerà il maestro Ettore Panizza.

Politeama Rossetti. Amedeo Chiantoni recitò iersera con vigorosa espressione nel dramma di Sudermann «Pietra fra pietre» e fu bene assecondato dalla Pieri, dal Pirani e gli altri.

Fenice. Dopo la rivista «No, così non va...» nella quale si distingue l'artista Dino Tanzi che è anzi l'anima di tutto lo spettacolo, venne presentato iersera, per la prima volta, il ballo «Vicende d'amore». E' un quadro degli ambienti popolari e studenteschi di Parigi, con danze originali e caratteristiche che piacquero molto in grazia alla buona esecuzione delle signorine Botturi e Massi e del Mario Molasso. Efficace la musica la quale esordisce con un preludio movimentato e pretenzioso che procurò applausi alla brava orchestra. Il teatro era quasi esaurito.

Eden. Continua con crescente successo il divertentissimo programma di cinema-varietà. Tutti i numeri vengono calorosamente applauditi.

CINEMA E VARIETÀ

Cinematografo Italia. Continua il grande successo del «Romanzo di un giovane povero» con Pina Menichelli e Luigi Serventi. Orario: 16, 18, 20 e 22 precise.

Diana Karenne in «Passione di zingara» al Modernissimo. «Passione di zingara» è notoriamente la più bella, la più completa interpretazione dataci fino ad oggi dall'intellettuale attrice polacca. Le rappresentazioni si svolgeranno dalle 16.30 alle 22 e l'ottima orchestrina del Modernissimo svolgerà un programma speciale composto dei più noti brani musicali ungheresi. Prossimamente Pola Negri — l'impareggiabile «Madame Du Barry» — in un nuovo dramma d'ambiente moderno. «Crucifige» segnerà un nuovo grande trionfo per la grande attrice lombarda.

Una grande «première» orientale al Gran Cinema Savoia. Oggi dunque ci sarà una grande «première» in questo elegante locale e precisamente «L'usignuolo giapponese», una pellicola assolutamente singolare perchè tutta assunta nel Giappone, con protagonista la più grande artista che il «Metropolitan» di Nuova York abbia sulle sue scene: miss Fanny Ward, la piccola giapponesina, il fiore della terra nipponica, la graziosissima prima donna delle migliori produzioni orientali. Chi non verrà vederla? Chi non vorrà assistere alle rappresentazioni della più grande artista che ha la cinematografia americana?

Novo Cine. «La decima sinfonia» si proietta anche oggi in questo elegante ritrovo. E' composta in 6 atti e si svolge in 2 ore.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Riposo.
Politeama Rossetti. Compagnia drammatica A. Chiantoni. — Ore 20.30: «Otello», 5 atti di G. Shakespeare.
Teatro Fenice. Compagnia di riviste Molasso. Ore 20.30: «No, così non va!» e il ballo «Vicende d'amore».
Teatro Eden. «Il faro» con M. Marsch e spettacolo di varietà.
Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri 13. «Il romanzo di un giovane povero» con Pina Menichelli e Luigi Serventi.
Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Passione di zingara» con Diana Karenne.
Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Decima sinfonia».
Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

CATRAMINA BERTELLI

- Bisogna curarsi a tempo con la Catramina Bertelli, amico mio. La Catramina, sia in pillole che in pastiglie, è un rimedio che non sbaglia. Io non conosco preventivo e curativo migliore contro la tosse e il catarro. Provalo subito. -

Carbone
CARDIFF primario
NEWPELTON primario
consegna pronta dai vapori
STARKAD - ELEONORA - MAIRSH
PREZZI IMBATTIBILI - Vendita anche a vaponi.
PONTILLO, SPEZIA.

VERMOUTH
di qualità superiore, a prezzi di assoluta concorrenza, offriamo ai grossisti, franco nostro stabilimento Barcola; per informazioni rivolgersi
F. MACORIG e C. - Trieste
V. S. Francesco d'Assisi 18, Tel. 176

Società Italiana fumigazioni Gas tossici
VIOLI & C. ROMA VIA DEI MILLE, 6
Distruzione degli animali e insetti nocivi - Disinfestazione e derattizzazione di:
Navi, Caserme, Collegi, Alberghi, Ricoveri, Ospedali, Scuole, Dormitori, Appartamenti, Vetture ferroviarie, Sylos, Magazzini, Molini, Granai, Stoffe, Pelliccerie, Biblioteche, Musei, Pinacoteche, Merci in genere.
CURA DELLE PIANTE:
Piante ornamentali, serre, frutteti, agrumi, oliveti, vigne e orti.
Agenzia Generale per la Venezia Giulia e Fiume **M. D'OSMO** TRIESTE - Piazza S. Giovanni 4 Telefono interurbano 31-70

PREMIATO STABILIMENTO
D'ORTI E FIORICOLTURA
M. GERMAN - TRIESTE
Via Michelangelo Buonarroti 718
NEGOZIO in VIA ROMA 3 - Telef. 12-49
COLTURE: REDIPUGLIA presso Ronchi
OFFERTA: Alberi fruttiferi, piante di fragole e d'asparagi-lamponi, uva di S. Giovanni, uva spina, uva da vino e tavola, piante per abbellimento d'appartamenti, piante perenni per gruppi, sementi d'ortaggi, fiori, foraggi, erba e trifoglio. Cipollino piccole per piantare.
CATALOGO GRATIS
Spedizioni per l'interno e l'estero

S. A. I. T. M. A. R.
Soc. An. It. Trasp. Mar. a Rimorchio
Capitale versato Lit. 1,000.000
SEDE SOCIALE:
POLA, Via Sergia N. 36
Trasporti marittimi a carico completo per tutti i porti dell'Alto e Medio Adriatico del Regno (Istria e Penisola) e della Dalmazia, mediante maone pontate rimorchiate.
contratti continuativi di lunga durata.
Condizioni particolarmente favorevoli per

LEGNAMIFICIO
nuovo e modernissimo, impianto completo, circa trenta macchine, trazione elettrica, nel basso Friuli presso stazione ferroviaria
VENDESI A CONDIZIONI VANTAGGIOSE
Capitale d'acquisto circa un milione lire.
[Ult]eriori schiarimenti e informazioni scrivere casella postale 620 - Trieste

ANTIRAGADE MONTI
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI, Bologna
48 ore di cura a guarire le ragadi (setole screpolature) più ribelli della mammella. Infallibile!!

RAFFREDDORI, BRONCHITI, MALI DI GOLA, DOLORI, NEVRALGIE, REUMATISMI, DOLORI INTERCOSTALI, LOMBAGGINI, TORCICOLLI
N.B. Applicate la falda di Thermogène sul male in modo che aderisca bene alla pelle
La scatola L. 5.50 (bollo compreso) in tutte le Farmacie
Opuscolo gratuito inviato la Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie
SOCIETÀ NAZIONALE
PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI
MILANO

15 MARZO 1921
Nuovo Listino Gomme Piene
PIRELLI
RIBASSATO
SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI - TRIESTE
PIAZZA OBERDAN, 1 TELEFONO N. 29-87
Deposito con pressa di montaggio

MARCEL NADAUD

MIMÌ TROTTIN

Proprietà della Società Editrice Italiana Roma-Trieste per l'Italia. — Riproduzione vietata — 75

— Se i dettagli di quella veglia vi stanno ancora esatti nella memoria, dovete ricordare che Mimì, allora, era la piccola amica mia e non del signor vostro nipote....

Egli ha pronunciato quest'ultima frase con tale dolore, che lo zio Daniele ne è scosso.

— Mio povero figliolo... Sento bene che avete delle serie ragioni di lagnarvi della condotta di Doudou... ma egli è morto... e d'altra parte... pur contro le apparenze... lo crederò sempre incapace d'aver tradito un amico...

— Eppure l'ha fatto...

— Può darsi, ma ho assistito io alla lotta che si è svolta in lui... Voleva fuggire, sentendosi incapace di resistere al fascino di Mimì... Che cosa è accaduto poi? Forse voi lo sapete....

«Del resto, permettetemi di farvi notare che Mimì era libera di scegliere... Essa non è di quelle la cui volontà si forza impunentemente... Se ha preferito Doudou, vuol dire che aveva le sue ragioni...

— Ragioni ben deboli, se mi è bastato rivederla per riprenderla...

— Non dovreste vantarvene, poichè lo vogliate o no, c'è sempre un fatto brutale: mio nipote s'è ucciso per causa vostra. Evidentemente, voi non avete potuto resistere allo slancio del vostro cuore, dei vostri sensi... della vostra antica passione... ma non è men vero che porterete per tutta la vita un marchio di sangue...

«Adoravo mio nipote, eppure non vi serbo rancore: Doudou è più una vittima dell'amore che vostra... dell'amore che ha i suoi martiri come i suoi eroi...

«Ma una cosa, vi chiedo. C'è una donna... una donna che ha ricominciato la sua vita... che nella calma ormai, non vuol consacrarsi che a suo figlio... Ebbene, in nome del morto... di quel morto che fu vostro amico... vi supplico di non venire a turbare quella donna.... Non strapperete una madre da una culla....

«Non siete cattivo, non vi fate peggiore di quel che siete. Avete vent'anni... vivete... L'avvenire vi deve una rivincita. Perchè cercarla a detrimento d'un morto?

«E poi, vi dico una cosa che vi sembrerà enorme, ma di cui, più tardi, riconoscerete la verità: non c'è una sola Mimì, nel mondo. Ne troverete una ad ogni svolto del vostro cammino....

«Mi promettete, dunque, che non farete nulla per turbare la sua quiete.

Godasse si alza, lo guarda a lungo, e, uscendo, gli risponde feroce:

— Non vi prometto nulla!

XXIII.

Mentre Godasse s'intrattiene nel suo studio con Saubadel, tutto lieto della piega che hanno preso gli affari dopo il ritorno del suo giovane socio, squilla il campanello del telefono. Godasse prende il ricevitore:

— Pronto... Il signor Chausson?... Parlate con la cameriera della signora Laudrin... La signora mi ha incaricato di dire al signore che lo riceverà volentieri questa sera alle sei... a Bougival... sì, signore... Bougival, vicino Parigi... nella sua villa «La Clocher»... accanto alla chiesa... Buongiorno, signore...

Godasse lascia cadere il ricevitore, e rimane con un'espressione tale che Saubadel si scaglia:

— Ci siamo!... Ancora una donna!... Sono certo che t'ha telefonato una donna... Rieccoci in pieno romanzo... Se fosti sprofondato come me tra le calze, la sugna, le mollettiere... e una certa fornitura in legnami freschi che sto cercando di combinare, non ti occuperesti di tutte queste bazzecole!

Ma ormai, Saubadel parla al muro. Godasse è uscito a precipizio per istrada, e cammina avanti a sè come un pazzo. Ha bisogno di muoversi, ha bisogno d'aria. E' assalito dai ricordi che lo dilaniano. Quante volte ha percorso con Mimì quelle strade in cui è arrivato ora, inconsciamente! La loro mediocrità li opprimeva, allora: ma si volevano così bene! Erano così dolci quelle passeggiate l'uno a braccio dell'altra, in cui tutto osservavano e di tutto si divertivano come due bimbi... E il riso argentino di Mimì...

Oggi egli torna a lei, dopo una separazione che doveva essere eterna. E' sempre lo stesso desiderio ardente di rivederla, di parlarle, di tenere nelle sue le piccole mani di lei. Malgrado il tempo, malgrado tutto, essa resta ancora l'unico scopo della sua vita.

Ma quali sono i sentimenti di Mimì? Quella chiamata telefonica gli sembrava di cattivo augurio. Forse essa si crede tanto forte da sfidarlo...

L'orgoglio di Godasse si ribella. L'ha già ripresa una volta, in condizioni molto più difficili. Perchè non dovrebbe riuscire una altra volta?

Il vincitore della vita sarà dunque eternamente il vinto dell'amore?

* * *

Giunta alla chiesa, l'automobile gira e sale una stradetta ripida.

Su una targa di ceramica, in lettere turchine, spicca «Le clocher». E' arrivato; fa fermare la vettura.

— A che ora debbo venire a riprendere il signore? — domanda il conducente.

Godasse ha un pensiero orgoglioso. La sua natura di conquistatore riprende il sopravvento. «Deve» vincere. Mimì l'ha chiamato; egli è venuto. Resterà.

— Non ritorno questa sera. Telefonerò alla rimessa.

La vettura fa un mezzo giro e scompare.

Da buono stratega, Godasse esamina il luogo in cui si svolgerà la prossima battaglia. E' una villetta moderna, con attorno un parco in miniatura: da per tutto spira una serena tranquillità.

La suoneria, svegliata dalla sua mano, sembra sproporzionata al silenzio.

Viene ad aprire una cameriera che, senza chiedergli il nome, lo introduce in un salottino a pian terreno.

Godasse resta colpito dal buon gusto con cui è montata la stanza, e comincia ad osservare per trarre delle deduzioni.

— Fai lo stimatore?

Sulla soglia è apparsa Mimì; un vestito di seta nera coperto da un «golf» in maglia di seta bianca, disegna le sue linee morbide.

Sembra più donna, meno delicata, ma i suoi occhi di bimba sono chiari così, i suoi cappelli sono sempre dello stesso oro fino.

Godasse resta sorpreso, e, per un conquistatore, è già una sconfitta.

— Buongiorno...

Essa gli tende la mano, da camerata. Egli la stringe appena.

— Ho saputo dallo zio Daniele del siluramento... ho voluto assicurarmi personalmente che la tua bagnatura forzata non ha lasciato conseguenze...

Godasse ritrova un po' della sua disinvoltura:

— Sì... vedi... Una volontà superiore alla mia... alla nostra... s'è opposta a che io andassi più lontano sulla via dell'esilio...

Mimì non rileva l'allusione:

— Vuoi fare la visita classica della mia proprietà?

Egli assente in silenzio, e Mimì lo guida attraverso i viali:

— Non è ancora la buona stagione, per vedere le mie coltivazioni. Là metterò un cespo d'eliotropi con dei pirètri rosei e delle aquilegre dorate...

«In quell'angolo, sotto il citiso, delle catalpe...

Godasse s'inchina gravemente a tutti quei nomi ch'egli ignora totalmente.

— Qui, delle viole del pensiero... delle viole del pensiero semplici... mi piacciono molto i pensieri semplici...

A sua volta, Godasse non rileva l'allusione.

— Ecco la mia bassa corte. Sono molto fiera delle mie galline. Quelle là, vedi, sono Padovane. Quest'altre sono d'Amburgo... idioti tedeschi... Ora ti faccio vedere come mi sono vendicata dei «Boches».

E lo trascinò verso una casetta di legno; un maialino, grasso e tondo, dorme steso sulla paglia, col grugno tra le zampe davanti:

— Ti presento Bismark L'ho battezzato così... ci si vendica come si può. Lo ammazzeremo per il Natale prossimo.

— Natale! — non può fare a meno di mormorare Godasse. — Ah! non si veglierà più come in rue des Bois!

Mimì abbassa un istante la testa, ma riesce a vincere l'emozione. Risalgono, silenziosamente, verso la casa. Essa gli fa visitare tutto da cima a fondo, da brava massaia, fiera delle sue confetture, come dei suoi mobili stile Impero.

— Resti a pranzo?

Godasse sussulta; ha l'impressione che Mimì lo prenda in giro.

— No... grazie... riparto. Ma prima, vorrei parlarti.

Essa prende un'aria stupita, completamente ingenua:

— Ti ascolto. Ma ciò non t'impedirà di accettare il pranzo che ti offro di tutto cuore.

Godasse chiude gli occhi per rivedere nel pensiero l'ultima frase con cui terminava la lettera che Mimì gli aveva scritta quando dovevano fuggire insieme, e la ripete a voce alta:

— Addio, te che ho amato con tutte le mie forze... Addio, te che fosti la mia giovinezza, la mia speranza e la mia vita. Addio».

— Sei tu che hai scritto questo! Ah, non è possibile! Non è possibile che tu abbia cambiato a tal punto in così poco tempo...

(Continua).

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15 nella palestra di via Giotto (ingresso via Gatteri), lezione su l'origine della terra, docente prof. L. Grandi. Domani nella stessa sede, lezione su Federico Mistral, docente prof. A. Pesante.

Sede di Barcola. Oggi alle 20.15, lezione di letteratura italiana, docente prof. G. Levi.

Sede di S. Giacomo (via Veronese). Oggi alle 20.30, lezione sul tema: «Dall'aria all'aria liquida», docente prof. Zamperlo. Domani, lezione su i fenomeni del calore, docente prof. A. Cantoni.

Sede di Roiano. Oggi alle 20 lezione sulle malattie sessuali, docente dott. C. Ravasini.

«Avanguardia Studentesca». Stasera si riunisce il consiglio direttivo, alle ore 18 per trattare questioni della massima importanza.

Società Ginnastica Triestina. Questa sera alle 20.30 si terrà l'ultima lezione di danza per soci e signore.

Alle 20, prova d'assieme della banda.

Associazione Ex Allievi. I componenti della squadra foot-ball sono convocati per questa sera alle 20.30 nella sede sociale (v. Castello 2) per importanti comunicazioni.

Oggi lezione di ginnastica nella palestra della scuola di via Mazzini.

— Oggi, alle 20.30, seduta del consiglio direttivo.

Unione Magistrale Triestina. Oggi alle ore 18 sono convocati in sede sociale tutti i supplenti e le supplenti, per prendere un deliberato riguardo alle nomine in corso.

L'assemblea generale dei soci è convocata per venerdì 18 corr. alle ore 18 in sede sociale.

Conferenza Biasioli alla Società Operaia. Questa sera, alle 20, il dott. Edvino Biasioli terrà la seconda conferenza del ciclo «malattie veneree» trattando particolarmente le affezioni luetiche. La conferenza, riservata ai soli uomini, verrà illustrata da numerose proiezioni.

Il R. Yacht Club Adriaco invita i soci ad intervenire con le rispettive famiglie alla festa che si terrà domenica prossima alle ore 21.30 nel galleggiante sociale. La direzione avverte inoltre che in occasione della solennità di quel giorno ha disposto perchè il trattenimento sia di eccezionale interesse.

Sezione nautica della Società Ginnastica Triestina. Le iscrizioni per partecipare al ricevimento in occasione dell'arrivo della squadra annunciato per venerdì sera, si chiudono domani 17 corr. alle ore 20.

Dato il numero limitato dei posti disponibili, le imbarcazioni verranno assegnate dalla commissione per ordine di precedenza.

Società «Mathesis». Venerdì alle ore 18 si terrà al Liceo femm. «G. Carducci» (via Madonna del mare) un congresso generale, nel quale si discuteranno dei progetti di riforma dei programmi di matematica per le scuole medie. Sono invitati ad intervenirvi anche colleghi non soci che si interessano dell'argomento.

Associazione mutua fra impiegati privati. Venerdì 18 marzo, si terrà il congresso generale straordinario alle ore 19.30 nella sala della Società Operaia Triestina (via del Tintore 3,I p.) col seguente ordine del giorno: comunicazioni della presidenza; modifica degli articoli 2, 4, 6, 15, 16 e 79; cassazione degli articoli 7, 8, 22 dello statuto sociale; appendice allo statuto; assicurazione di famiglia; eventuali.

Adunanza alla Società «Dalmatica». Con largo intervento di soci, domenica scorsa ebbe luogo l'adunanza straordinaria generale che sentita la relazione sull'attività svolta dal consiglio direttivo e dal comitato profughi, ed accettate le dimissioni della presidenza, procedette all'elezione delle cariche resesi in tal modo vacanti per cui la nuova direzione risulta ora così costituita: presidente: dott. Marcocchia avv. Italo Gustavo; vicepresidente: de Zamagna ing. cav. Savino; direttori: Benevenia Elio, Capurso Pasquale, Dalla Via Antonio, Galasso Tritone, Linardovich Domenico, Maupas dott. Lino, Sasso Giovanni, Staich Antonio.

Gruppo combattenti. Gli aderenti sono convocati d'urgenza per questa sera alle 20.30 nella sede sociale (Sette Fontane 14.I).

TRIBUNALI

Il colpo di mano a danno della Dispensa tabacchi

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

Come riferimmo nell'edizione delle ore 18 di ieri, nel dibattimento contro Giusto Zergol e consorti per l'audace colpo di mano in danno della Dispensa tabacchi, la Corte dichiarò la propria competenza, sicchè la discussione sulla causa continua.

Vennero escussi, iermattina, il proprietario del «garage» dove era occupato lo Zergol, sig. Sodero, e il proprietario della «Ford» che servì al trasporto degli autori del colpo di mano, sig. Grego; entrambi, naturalmente, estranei alla faccenda.

L'arresto di un testimonio

Vengono quindi escussi Gino Nadale, Francesco Vattovaz e Marino Fabian, addetti al «garage» Sodero, i quali depongono di aver assistito al fatto che un giovanotto elegantemente vestito si presentò al «garage» ingaggiando lo Zergol, e ciò nel giorno in cui si svolse il caso di via Paduina.

Il Presidente confuta al teste Marino Fabian alcuni particolari non corrispondenti a quanto il teste depose dinanzi il giudice istruttore e ordina l'arresto del teste.

Altre testimonianze

Rodolfo Zomalek e Amedeo Novello sono, il primo negoziante, il secondo mediatore, due persone che lo Zergol trasportò il giorno dopo il fatto a Gorizia, con la «Ford» modificata. I due testi non riferiscono che particolari che nulla hanno da fare con l'audace colpo di mano.

Il brigadiere dei carabinieri Moretti riferisce sulle indagini praticate dopo il fatto, sugli arresti e sulle deposizioni dei singoli arrestati.

Antonio Iursinovich è un ragazzo di undici anni, addetto al «garage» Sodero, per il quale il Presidente domanda se le parti rinunciano al giuramento.

P. M.: — Per me, sì!

Avv. Zennaro: — Per conto mio sono sempre d'accordo per la rinuncia al giuramento, specialmente nella forma da noi ancora in uso, e che ormai dovrebbe essere abolita.

Lo Iursinovich non sa dir altro che di aver veduto il giovanotto che ingaggiò lo Zergol.

— Ma mi, no me go interessado più che tanto — dice il ragazzo — perchè el paron tar i discorsi dei altri! el me ga sempre dito che no xe creanza scol-

Un incidente

Durante l'interrogatorio dei testimoni si svolge un incidente per il fatto che l'avv. Zennaro discute in merito ai protocolli assunti dal giudice istruttore. La Corte si ritira e quando rientra il Presidente, cons. d'appello bar. Farfoglia, comunica che al difensore viene inflitta la redarguizione. Il difensore dichiara di essere per ciò in condizioni d'animo di non poter continuare e domanda la sospensione di un'ora, sospensione che la Corte deve accordare. Quando il dibattimento viene ripreso il difensore rientra con una boccetta di medicinale.

— Il dibattimento continuerà ancor oggi e domani e si svolse sinora con una monotonia esasperante, poichè su ogni testimonianza vengono estesi protocolli su dettatura del Presidente, e le cose vanno per le lunghe.

Per debito di esattezza rileviamo che il teste sig. Carlini, riferendo sull'assicurazione in caso di rapina, non espresse dubbio per il diritto all'indennizzo nel caso come è avvenuto.

Marina e Navigazione

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: 77*, 79; **Carpentieri:** dal 139* in poi; **Tim. Lloyd:** 298, 304*, 306 in poi; **Timonieri in generale:** 351*, 365*, 367 in poi; **Giovanotti in I.a:** 119* al 176, 178; **Giovanotti in II.a:** 94 in poi; **Mozzi coperta:** 397, 418*, 420* in poi; **Cap. fuochisti:** 71* a 84*, 1*, 3; **Operai calderai:** dal 210 al 243, 244; **Elettricisti:** dal 2* all'11*; **Fuochisti Lloyd:** 167 in poi; **Fuochisti in gen.:** 141, 142* al 147; **Carbonai:** 827*, 829 in poi; **I.i cuochi:** dal 27* al 41* e dall'1* al 5*; **II.i cuochi:** 20 al 38; **Garzoni cucina:** 130; **I.i camerieri:** 34, 36; **II.i camerieri:** 5*, 6, 9; **Garzoni camera:** 171* al 193*, 195; **Cambusieri:** 25*, 27* 7; **Mozzi macchina:** 84*, 99*, 101 in poi; **Capi stiva:** dall'11 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 1 caporale fuochista, 3 operai, 1 elettricista, 6 fuochisti, 2 carbonai, 1 garzone cucina, 1 secondo cameriere e 1 garzone camera.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Prossimi alla chiamata:

Camerieri capi: 7, 2, 3; **Maestri di casa:** 1, 5, 1, 3, 4; **I.i camerieri carico:** 1 in poi; **II.i cam. carico:** 2; **Cameriere:** dal 4 all'11; **III.i camerieri alla camera:** 6, 10, 13; **Allievi da camera:** 57*, 61 e 70 in poi; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** 2, dal 5 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 4, 7, 9; **II.o cuoco equipaggio:** 4, 5; **III.o cuoco equip.:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 1 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 6, 7; **III.i cuochi emigranti:** 3, 4; **I.i cambusieri:** 1*, 4*, 1, 3; **II.i cambusieri:** 17 in poi; **III.i cambusieri:** 9*, 10* e 14 in poi; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 41 al 57; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **I.i macellai:** dal 4 all'8; **II.i macellai:** dal 2 al 4; **Pistori:** dal 29 al 33.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina «Lloyd Triestino»

Prossimi alla chiamata:

Camerieri: dall'8 in poi; **Picc. camera:** dal 33 in poi; **Cameriere:** dal 6 all'88; **Macellai:** dal 4 al 9; **Pistori:** 13, 14, 16 e 18 in poi; **Cambusieri:** dall'1 al 31; **Garzoni cucina:** dall'1 al 26; **Picc. cucina:** dal 7 al 39*.

Oggi saranno reimbarcati gli uomini a terra per turno di rotazione del piroscafo «Gastein». Gli interessati dovranno presentarsi in via Genova 2, per il ritiro dei documenti il detto giorno in mattinata.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Fiume» da Bari e Fiume, con 4 tonn. di merce varia; «Zapor» da Ossero, con 400 tonn. di minerale; «Petka» da Cattaro e Spalato, con 15 tonn. di merce varia e 21 pass.; «Adriatico» da Filadelfia, con 6209 tonn. di carbone; «Venezia U. C.» da Fiume, con 19 pass. e 7 tonn. di merce varia.

Partirono i piroscafi «Szent Laszlo» per Venezia; «Wurmbrand» per Venezia; «Saturno» per Palermo.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Zichy» car.; Hangar 1: «Vienna» scar.; Molo IV: «Majdan» car.; Molo IV: «Nelda»; Hangar 1 a: «Violette», «Petka» car.; Hangar. 3: «Graz» scar.; Molo III (Lloyd) A: «Abbazia» car.; Molo III (Lloyd) C: «Cleopatra» car.; Molo III (Lloyd) B: «Tirol» car.; Hangar 6: «Sofia» scar.; Molo II: «Carpano» car.; Hangar 14: «Thalia» car.; Hangar 17: «Sorrento» car.; Hangar 22: «Buon Padre» scar.; Hangar 23: «Anselmo de Larrinaga» scar.; Hangar 24: «Maria Teresa» scar.; Hangar 25: «Fiume» scar.; Hangar 42: «Duchessa D'Aosta»; Hangar 51: «Bellenden»; Hangar 53: «Bellona»; Hangar 55: «Atlantico» car.; Hangar 65-58: «Saussenberg» car.; Hangar 58: «Gleenluce» scar.; Hangar 69-71: «Gerty» car.; Hangar 69: «Domingo de Larrinaga» scar.; Hangar 71: «Nippon» scar.; Riva V: «Emilia»; Riva V: «S. Rocco», «Adriatico»; Molo V: «Nora», «Saliari» scar.; Molo VI: «Innsbruck», «Chlumecky».

Notiziario Mercantile

Esportazione di olio d'oliva

In seguito ad accordi intervenuti fra il Commissariato generale dei consumi e il Ministero delle Finanze in conformità del parere espresso dal Comitato consultivo, è stato deliberato di permettere l'esportazione di una determinata quantità di olio d'oliva, di produzione nazionale.

Le domande per ottenere i relativi permessi dovranno essere presentate nelle forme e con le modalità consuete alle competenti Camere di commercio, non più tardi del 25 corr.

Esportazione

Con decorrenza dal 2 marzo è conferita alle dogane la facoltà di consentire direttamente la esportazione dei noccioli di «Prunus Myrabolana».

BORSA DI TRIESTE del 15 marzo 1921

Banca Adriatica	390	Martinolich	278
Comm. Triestina	585	Oceania	430
Banca C. P. ex	230	Premuda	450
Assic. Generali	13450	Tripcovich	465
Riun. Adriatica	2500	Ampelea	693
Grand. «Merid.»	355	Cant. Nav. Tr.	292
Tramway	205	Cem. Dalmatia	401
Adria	525	Cem. Isonzo	127
Cossovich	255	Cem. Spalato	386
Cosulich	430	Kerka	440
«Dalmatia»	335	Oleifici	—
Gerolimich e C.	2275	Pastificio	229
Istria-Trieste	233	Pilatura riso	242
Libera Triestina	627	Raff. olii min.	—
Lussino	1800	Consolidato 5%	—.—
Lloyd Triestino	1780		

Su Londra 106; su New York 26,95; su Svizzera 462; su Amsterdam 9,40; su Vienna 4; su Zagabria 18,40; su Budapest 6,50. Divise dollari 26,85.

Nei titoli nessuna variazione speciale. Nei cambi, molto debole Francia.

Cambi in Italia

MILANO 15: su Francia 187.40; su Svizzera 462.50; su Nuova York 27.075; su Berlino 43.40.

ROMA 16: su Francia 187.75; su Svizzera 461; su Inghilterra 106; su Nuova York 27; su Berlino 43.50.

Cambi all'Estero

GINEVRA 15: su Italia 21.625; su Berlino 9.325; su Vienna 1.375; su Londra 22.947; su Parigi 40.65; su Nuova York 5.8867.

PARIGI 15: su Italia 53.60; su Londra 56.47; su Nuova York 14.465; su Svizzera 246.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Miri. L'amnistia per i disertori in Grecia è entrata in vigore col primo giorno del corr. mese. Se gli interessati vogliono rimpatriare debbono rivolgersi al Consolato del paese nel quale dimorano, entro l'8 aprile. — *Spes ultima dea.* Non abbiamo filtri magici: Stia contenta chè la lontananza è la pietra di paragone degli amori. I grandi aumentano, mentre i piccoli sbiadiscono e scompaiono. Se «lui» nutre per Lei un grande amore, questo sarà intensificato dalla distanza; se così non è, Ella potrà benissimo trovare un altro che Le dedichi un amore immenso. Riteniamo però che Ella possegga appunto il filtro magico nelle appassionate lettere che dimostra di saper scrivere dal campione inviatoci. — *Bianca Maria.* Per ora non c'è un corso per disegno di ricamo. — *Assidua ammiratrice.* Il piroscafo «Lillada» ai primi di marzo si trovava ancora a Marsiglia; non si hanno notizie sulla partenza. — *Eros.* Trieste-Bagni di Montecatini in II classe lire 120.10; in III lire 69.85 con qualsiasi treno.

Romagnola. Il viaggio fino a Rovigno in III classe costa lire 20 col piroscafo e 17.90 con la ferrovia. — *Angelina.* Ella si deve rivolgere presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in via S. Spiridione 7. — *Sportmen regnicoli.* Il campo sportivo di Montebello verrà ultimato appena l'Unione Sportiva Triestina avrà ottenuto l'approvazione dell'Ufficio Tecnico comunale per i lavori di recintazione. — *G. Z. assiduo lettore.* La importazione di tessuti di lana è permessa senza restrizioni. Il dazio varia secondo la classifica del tessuto: di lana scardassata del peso per metro quadrato fino a 300 gr. lire 200 al quintale; fino a 500 gr. lire 175; oltre 500 gr. lire 150. Di lana pettinata fino a 200 gr. lire 250; fino a 500 gr. lire 220; oltre 500 gr. 190 lire. — *Gnampolis C.* Quelle parole inglesi significano «non credo»; ma sono scritte in modo errato. — *Assiduo lettore.* Trieste-Venezia 160 chm., Trieste-Aquileia 50 chm., Trieste-Pirano 35 chm., Trieste-Postumia 84 chm.

OGNI GIORNO UNA

— Come sta Luigi?
— Ha reso l'anima a Dio!
— Avrebbe fatto meglio a rendermi le duecento lire che gli ho prestate.

SCIARADA

Lettor, se unisci nota musicale
Insieme a consonante e numerale,
Infra il concerto troverai *totale.*

Soluzione del giuoco precedente:
MANO - VALE

Stampato ed edito dalla Società editrice italiana Roma-Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

Ditta GIUSEPPE DA PONTE
S. Lio 5575 - VENEZIA - S. Lio 5575

MOBILI di Lusso e Comuni
ARREDAMENTI COMPLETI
SPECIALITÀ Mobili pratici da Studio
Poltrone Cuoio
40 SALONI DI ESPOSIZIONE
:: La più antica ed importante Casa di Venezia ::

Un'ottima occasione per la Pasqua

Fra i regali che farete, nella ricorrenza della prossima Pasqua, non dimenticate di scegliere i biglietti della Lotteria Nazionale, a beneficio dell'Istituzione contro l'Accattonaggio e Casa del Pane, la cui estrazione avrà luogo in Roma **irrevocabilmente il 6 aprile prossimo.** Sarà una duplice buona opera che compirete ad un tempo: contribuirete all'incremento di un'Istituzione, fra le più benefiche, che dà il suo aiuto a tanti piccoli infelici e a vecchi, e darete la probabilità a persone a voi care, di poter vincere degli importanti premi che sono uno di **L. 300.000,** di **L. 50.000,** di **L. 10.000,** di **L. 5000,** di **L. 1000,** ecc., **per mezzo milione in contanti,** tutto quanto da pagarsi al pubblico che sarà favorito dalla sorte. La Commissione Esecutiva ricorda che il bollettino ufficiale si troverà in tutto il Regno in tutti i locali dove è avvenuta la vendita dei biglietti, e sarà spedito anche gratuitamente a chi gliene farà richiesta. I biglietti costano lire Due ognuno e quelli raggruppati ciascuno dieci numeri consecutivi, costano L. 18, invece di L. 20. Si vendono in tutto il Regno, presso gli Istituti Bancari, Cambiavalute, Banchi Lotto, Uffici Postali, Tabaccherie e presso la Commissione Esecutiva in Roma, **Via Aracoeli, 3.**

Radiatori per auto

Pronte Consegne — per qualsiasi marca e tipi, speciali per autovetture da corsa.
Trasformazioni — perfette nei tipi più recenti.
Riparazioni — accuratissime con speciale collaudo che offre le più assolute garanzie. Gabbio imballo a disposizione per trasporto.
Deposito, vendita — Parti di ricambio, accessori, tubetti, fascie bombè qualsiasi tipo.

FORCELLINI ARISTIDE
BOLOGNA, Via Azeglio 61, Telef. 5-03

MOTORI ELETTRICI
nuovi da 1 a 20 HP. d'occasione fino a 120 HP. per qualsiasi tensione e frequenza. Consegna immediata. Prezzi convenienti. Studio Elettrotecnico **R. Rampini,** Milano, Via Piccinni 1.

Fabbrica ghiaccio nuova
con completo macchinario, produzione giornaliera 4000 chg. aumentabili fino a 8000 chg. più motore elettrico 40 HP. 200 Volt, da vendere.
Rivolgersi dalle 12 alle 14 via XX Settembre 87 porta 9.

ROCCO OSVALDELLA
TRIESTE - viale XX settembre 61 (ex via Acquedotto)
Telefono 2539 — Telefono 2539
COMPRAVENDIA
Impianti completi di macchinari industriali, macchine singole, accessori.
:: Ferramenta e metalli ::

CURA PRIMAVERILE
SCIROPPO S. AGOSTINO
SE VOLETE depurare il sangue, rinfrescare il sangue, purificare il sangue
SE VOLETE combattere le intossicazioni dei veleni organici che si formano nello stomaco e negli intestini
SE VOLETE liberarvi dai malanni, provate questo salutare Sciroppo che trionfa delle più disparate infermità
L. 4.80 la bottiglietta in tutte le Farmacie.
Spedizione gratis inviando direttamente Cartolina Vaglia al Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino - Genova.

LIQUIDASI
BLOCCO CAMIONS
A NUOVO - MIGLIORI MARCHE
PILERI - Saverio Mercadante 1 - TRIESTE
Telefono 13-91

ERNIA produce impotenza. Entrambi guariscono con pomata che, chiedendola, regalo, e col **CINTO AMERICANO** L. 45. Doppio L. 65 o 80. Indicare lato e lunghezza. Può cambiarsi. Contenzione perfetta.

606 VENEREI guaribili 5 giorni **SIFILIDE**
Iniezioni indolori calomelano, **914** endovenose intramuscolari anche autoiniettabili. Gocce **606** anticeltico, suppliscono iniezioni, completano ogni cura onde ammogliarsi. Analisi sangue, opuscolo (chiuso inviare 0.50).

VIRILITA' IOHIMBINA GLICEROFOSFATA guarisce, e PILLOLE FOMATA vivificano. Per cura completa L. 35. Preservativi, ovaline, articoli igiene intima. Apiolo-capelvenere richiama, previene ritardo mestruazioni. Opuscolo. **FARMACIA FANTASIA,** Via Merulana 120, (angolo Via Galilei), **ROMA** Telefono 44-09.

F.LLI FERRERO DI R.O — VERMOUTH — TORINO

MARSALA FERRERO
F.LLI FERRERO DI RICCARDO
Fattoria a MARSALA — Amministrazione TORINO Piazza Bodoni 3

La Ditta
Fratelli Ferrero di Riccardo
TORINO
Avverte la spett. Clientela, che ha affidato la sua Rappresentanza per la VENEZIA GIULIA, con DEPOSITO, alla Ditta
Zarpellon & Stringaro
Via Chiozza 17 — Telefono 24-23

LA BLENORRAGIA E LE AFFEZIONI URETRALI
GUARISCONO RAPIDAMENTE COL
BLENORROL
NON PRODUCE DOLORI NE' RESTRINGIMENTI URETRALI
Premiato Laboratorio
G. BELLUZZI - Bologna
Produttore delle
PASTICLE MARCHESINI
e della LITIOSINA
CHE E' OTTIMO DISINFETTANTE DELLE VIE URINARIE
Opuscoli gratis a richiesta

BOLOGNA NEGLI ARTISTI E NELL'ARTE
Collezione di tutte le opere degli artisti elencati in apposito opuscolo che si spedisce ai richiedenti dietro vaglia anticipato di Lire 5, diretto a G. BELLUZZI - Bologna, Casella postale 9.

BIRRA DOPPIO MALTO
Löwenbrau di Monaco
R. Gregorich, Valdirivo 32
TELEFONO 22-01

Commercio e denaro per tutti!
Il mercato mondiale!
Nuova guida degli indirizzi commerciali del dopoguerra. Repertorio e catalogo degli esportatori, importatori, fabbricanti e produttori di America, Germania, Francia, Belgio, Spagna, che ricercano ovunque rappresentanti, viaggiatori, corrispondenti, ecc. a stipendio fisso, provvigione, 20.000 offerte. Agenzie eposti vacanti, con relativi e completi indirizzi, fra cui moltissimi senza bisogno di cauzione e con campionario gratis. Prezzi L. 10. La suddetta guida, indispensabile per qualsiasi commercio ed industria, a tutti coloro che vogliono migliorare e farsi una posizione lucrosa, contiene pure indirizzi di Banche, Società che forniscono capitali e sovvenzioni per lo sviluppo di buone aziende commerciali, rappresentanze, appalti, costruzioni di case, alberghi, stabilimenti, ecc. Ricevesi franco di porto inviando vaglia di L. 10 all'Ufficio
MERCATO UNIVERSALE
Via Varese N. 18, pianoterra - MILANO.

Sciroppo Castaldini
Salute dei Bambini
Infallibile. Domandatelo al vostro medico. Nelle farmacie. Bologna: Farmacia Castaldini.

PIANTE SEMENTI
Fratelli Sgaravatti
Saonara (PADOVA)
125 Ettari di Colture — Cataloghi Gratis

Grande Occasione
SAPONE verde prima qualità
vendesi in pezzi di gr. 500 a L. 5.- al Chg.
Deposito Correale Piazza Venezia 4, Telef. 195

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

CAMERIERA con buoni attestati, brava cucinare, cerca posto presso due persone o signora sola. Offerte «Laboriosa» al Piccolo. 41948 A

CUOCA, cameriera, domestica, bambinaia, offresi. Ginnastica 34, I, porta 3. 44641 A

RAGAZZA trentina, molto seria, con bellissimi attestati, cerca posto come cameriera di stanze in Hotel oppure in una mensa. Via Chiozza 12, terzo. 42050 A

SIGNORA giovane, vedova, offresi a persona sola o piccola famiglia per lavori domestici. Scrivere sub «Vedova» Piccolo. 44117 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

CAMERIERA di primo rango, con attestati di lungo servizio, pratica in cucito, assestare e servire, cercasi. Pronta entrata. Essa dovrà recarsi colla famiglia prossimamente a Milano, prendendo stabile dimora colà. Presentarsi dalle 9 alle 10 oppure dalle 2 alle 3, in Via Felice Venezian 7, III piano, porta di mezzo. 44391 B

CAMERIERA seria, per Hotel, cercasi. Presentarsi entro mattina. Indirizzo Piccolo. 44427 B

CAMERINO, vitto, riceve ragazza onesta, scambio ore lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 44343 B

CUOCA o cameriera, cercasi prontamente. Battisti 22, II, destra. 44651 B

CUOCA semplice trova pronto collocamento. Presentarsi via Milano 19, primo. 44161 B

DOMESTICA solo cucina cercasi, piccola famiglia. Via Giulia 5, primo. 4221 B

DOMESTICA cercasi, piccola famiglia; buona paga. Via Lodovico Ariosto 2, porta 16. 4231 B

DOMESTICA che sappia anche cucinare, cercasi. Via Lavatoio 4, III, sinistra. 4128 B

DOMESTICA capace, cercasi. Presentarsi dalle 3-5. Piazza della Valle 1, III, 14. 4235 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, cercasi. Via S. Caterina 7, I, destra. 44661 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Cecilio 7, porta 18. 42003 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Via C. Gatteri 9, IV, porta 17. 44495 B

DOMESTICA giovane cercasi per due persone. Via Ginnastica 65. Villa. 44401 B

DOMESTICA cercasi, piccola famiglia, buon trattamento. Galilei 16, porta 17. 42132 B

DOMESTICA cercasi. Via Udine 40, III, porta 16. 42230 B

DOMESTICA brava tutto fare cerca piccola famiglia. Mercadante 1, porta 43, (Caffè Roma). 42200 B

DOMESTICA per piccola famiglia, cercasi. Via S. Francesco 29, II, sinistra. 4236 B

DOMESTICA, cuoca, cameriera 130 mensili, bambinaia, cercansi. Ginnastica 34, I. 44641 B

DONNA di servizio cercasi per ambulatorio medico, quattro mattine alla settimana. Presentarsi: S. Lazzaro 14, II p., dalle 9-12. 42062 B

DONNA di servizio cercasi per quattro ore al giorno, buona paga. Via Mazzini 43, Martinico. 41734 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, dalle 10-12 e dalle 15-17. Giacinto Gallina 5, IV, sinistra. 42032 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Giulia 9, III, porta 12. 44415 B

PRESTASERVIZI seria, per tutto giorno, cerca famiglia tre persone, buon stipendio. Presentarsi soltanto disponendo buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4241 B

PRESTASERVIZI cercasi. Istituto 27, III. 42250 B

RAGAZZA per tutti i lavori di casa, cercasi. Via Lorenzo Bernini N. 8, mezz., porta 5. 44573 B

RAGAZZA, due ore al giorno, cercasi per bambina. Paduina 13, II. 42024 B

RAGAZZA di servizio, per trattoria, possibilmente friulana, cercasi. Rivolgersi: Trattoria «Fornareto», Via Beccherie 19. 42340 B

RAGAZZA per dopopranzo, cercasi. Latteria, Viale XX Settembre 4. 4343 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia, condizioni ottime. Indirizzo Piccolo. 41263 B

RAGAZZETTA di buona famiglia offresi quale praticante venditrice, qualsiasi ramo. Indirizzo al Piccolo. 44457 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, pratico, accuratissimo, prezzi miti. Recapito: Piazza Goldoni 3, spaccio tabacchi, Giuseppe Revere. 43979 C

BALIA offresi per prendere lattante presso di sè. Indirizzo al Piccolo. 42076 C

CARABINIERE in congedo cercherebbe impiego qualsiasi. Scrivere: Indirizzo Piccolo. 4227 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica, offresi privato od azienda. Indirizzo Piccolo. 41566 C

CHAUFFEUR meccanico, con passaporto per l'estero, offresi. Rivolgersi via Chiozza N. 3, officina elettrotecnica Isidoro Manffè. 44119 C

CHAUFFEUR meccanico, provetto, distinto, referenze, offresi soltanto casa signorile o seria ditta. Disposto versare cauzione. Offerte «Danilo» al Piccolo. 44105 C

CONTABILE bilancista cerca posto presso primaria ditta commerciale. Gentili offerte sub «A. A.» al Piccolo. 43473 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, stenodattilografo, pratico spedizioniere, con conoscenza di lingue straniere, offresi per pronta entrata. Offerte sub «Zenit» Piccolo. 41942 C

COSTRUTTORE meccanico, perfetto ed esatto disegnatore, parla italiano e tedesco, pratico pure lavoro amministrazione, cerca occupazione anche provvisoria, accetterebbe pure lavoro in casa. Offerte sub «Costruttore 30» al Piccolo. 43761 C

CONTABILE offresi per bilanci, impianto libri. Gentili offerte sub «Impianto» al Piccolo. 42036 C

CUOCO pasticcere offresi Restaurant o privato, documenti, referenze. Unione Pubblicità 1865, Padova. 10350 C

DICIOTTENNE, assolto quattro classi ginnasiali conoscenza quasi perfettamente italiano, tedesco, sloveno e un po' di francese e croato, cerca occupazione. Offerte «Ginnasiale» Piccolo. 42014 C

GIARDINIERE e agricoltore cerca impiego presso qualche villa; assume qualsiasi riparazione giardini e ortaggi. Offerte «Confede» al Piccolo. 44429 C

GIOVANE onesto, perfetta conoscenza italiano, serbo-croato, cognizioni contabilità, cerca occupazione quale praticante, cursore o simili. Sub «Blocchista» al Piccolo. 42248 C

GIOVANE ventenne, onesto, volonteroso, offresi per qualunque lavoro. Scrivere «Forte» al Piccolo. 44631 C

GIOVANE vedova civile, indipendente, occuperebbesi presso persona sola o vedovo con figli adulti, per direttrice casa. Offerte «Vedova 333» Piccolo. 42038 C

GIOVANE serio, pratico lavori ufficio, dattilografo, corrispondente, buone cognizioni inglese, francese, occuperebbesi. Offerte sub «Veneto» al Piccolo. 44051 C

GIOVANE impiegato, pratico di tutti i lavori di commercio, offresi. Offerte «Cable» Piccolo. 41944 C

IMPIEGATO ventitreenne, scopo migliorare condizioni, offresi per sbrigare qualunque lavoro d'ufficio o scrittoio. Offerte sub «Arcipelago» al Piccolo. 44125 C

IMPIEGATO corrispondenza italiana, cognizioni contabilità, amministrazione, lunga pratica ufficio, nozioni tedesco, croato, cerca posto adeguato. Anche alcune ore. Miti pretese. Offerte «Operosità» al Piccolo. 44421 C

IMPIEGATO speditore cerca occupazione seria. Offerte «Speditore» al Piccolo. 44135 C

INGEGNERE offresi a ditta commerciale disposto recarsi Estremo Oriente. Offerte sub: «Venezia» Piccolo. 22076 C

LAVORANTE barbiere, capace, offresi. Gentili offerte «Capace 21» Piccolo. 100 C

LAVORANTE barbiere capace, offresi subito. Offerte «Lavoratore» al Piccolo. 42168 C

LEGNAMI: Offresi capace conoscitore ramo, assortimentista, ricevitore, speditore. Offerte «Conteggiatore» Piccolo. 42054 C

LUCIDATORE parchetti offresi a prezzi miti. Via Udine 4, negozio mercerie. 41866 C

MAGAZZINIERE con attestati e lunga pratica, perfetto nelle spedizioni; lingue: italiana, tedesca e serbo-croata, cerca posto adatto. Scrivere sub «Antonio» Piccolo. 44404 C

MAGAZZINIERE 25enne, a scopo migliorare condizioni, cerca posto seria ditta. Primario referenze. Offerte sub «Tarvis» Piccolo. 44403 C

MASSAGGIATORE giovane, lunga pratica, cerca posto, anche fuori. Offerte sub «Italo» Piccolo. 42022 C

MISURATORE legnami, pratico, conteggiatore, speditore, assistente caricazioni, consegnatario, offresi. Offerte «Esperto» Piccolo. 42056 C

MODISTA bravissima confeziona, rimoderna cappelli, Via Valdirivo 34, III. 44469 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 42705 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi miti, eventualmente recasi in casa. Gentili offerte «Modista» al Piccolo. 41598 C

MURATORE capacissimo per qualsiasi lavoro restauri, imbianchimenti, ecc., per Trieste e Istria, offresi. Offerte «Muratore» Piccolo. 44033 C

PORTINERIA cercano giovani coniugi soli, senza paga. Offerte «Zelante» Piccolo. 44667 C

RAGAZZO buona famiglia, con pratica orefice, cerca occupazione quale praticante tecnico-dentista. Offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 40712 C

RAGAZZA volonterosa offresi per qualsiasi lavoro; preferibile per magazzino. Offerte sub «Volonterosa» Piccolo. 44405 C

SARTA diplomata assume lavoro ultimi modelli. Via Roma N. 17, IV piano. 44627 C

SARTA abilissima, da signora, accetta qualsiasi lavoro, pronta esecuzione. Gelsi 12, I. 44673 C

SARTA pratica confezionare, riparare biancheria, vestiti, esattamente, offresi, lire 5. Indirizzo Piccolo. 44657 C

SARTA signora confeziona qualsiasi modello, lavoro fino, esatto, desidera aumentare clientela. Offerte «Lavoro» Piccolo. 4242 C

SARTA per lavori semplici offresi a giornata. Offerte «Signorina» Piccolo. 44343 C

SARTA donna, capacissima, forestiera, eseguisce prontamente lavoro, domicilio. Via Massimo d'Azeglio 5, V. 44461 C

SARTA per signora e bambini, confeziona qualsiasi lavoro con massima esattezza, dietro figurini, prezzi modici. Scrivere o venire: via Riborgo N. 17, terzo, Cadel. 4199 C

SARTO vestiti, riparazioni, rivoltare, offresi; prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 42018 C

SIGNORA perfetta italiano, tedesco, bella presenza, offresi quale direttrice oppure cameriera d'Hotel, anche nel Regno. Offerte sub «Trentacinquenne» al Piccolo. 42214 C

SIGNORA media età offresi a piccola famiglia, per aiuto lavori domestici in cambio stanzetta ammobiliata, chiara. Offerte sub «Carmela» Piccolo. 44255 C

SIGNORA media età cerca posto direttrice casa presso persona sola oppure con bambini. Offerte «Usitia» al Piccolo. 44255 C

SIGNORA trentenne offresi come guardarobiera casa signorile o albergo, ovunque referenze. Unione Pubblicità 1864. Padova. 10349 C

SIGNORINA quindicenne, assolto scuole cittadine, conoscenza della dattilografia, offresi con buoni attestati, quale praticante scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 42318 C

SIGNORINA italiano, tedesco, dattilografia, disponibile due ore pomeriggio (5-7), occuperebbesi per qualsiasi lavoro. Offerte sub «Prontezza» al Piccolo. 44267 C

SIGNORINA bella presenza, pratica conteggio, offresi come venditrice o cassiera negozio qualsiasi genere. Gentili offerte «Olga» al Piccolo. 41600 C

SIGNORINA dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte sub «Elena» Piccolo. 44621 C

SIGNORINA distinta offresi per condurre passeggio ragazzetto o ragazzetta, conversazione francese. Offerte «Francese» al Piccolo. 42032 C

SIGNORINA bella presenza, stenodattilografa, perfetta conoscenza tedesco, offresi quale impiegata presso banca o ditta. Offerte sub «Capacissima» Piccolo. 4129 C

STENODATTILOGRAFA diciassettenne, 6 mesi pratica lavori ufficio, italiano, tedesco, cerca posto; orario 8-14. Offerte «Buonafamiglia» Piccolo. 44589 C

VEDOVA distinta, media età, indipendente, bella presenza, brava massaia, parla quattro lingue, occuperebbesi direzione casa presso signora sola o vedovo con figli, eventualmente guardarobiera Hotel. Scrivere «Urgente46» Piccolo. 44617 C

UOMO attempato offresi quale inserviente negozio, ottime referenze. Parini 4, pianoterra. 44639 C

TRENTENNE diplomato chimico industriale, ex capitano Regio Esercito, combattente decorato, lunga pratica commerciale, energico, attualmente viaggiatore importante Società articoli tecnici, occuperebbesi presso importante organizzazione commerciale-industriale con mansioni direttive. Disposto viaggiare recarsi estero incarichi di fiducia anche zone oltremare maleane, pericolose. Scrivere Padova, casella postale 36. 23918 C

26ENNE, assolto IV reale tedesca, conosce l'italiano, tedesco, sloveno e serbo-croato, offresi cursore oppure altra occupazione anche all'estero. Offerte «Disoccupato» Piccolo. 41706 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — D

CASSIERA per città provincia, cercasi, entrata prontissima. Traversale Bosco 3, III, destra. 44653 D

CONTABILE bilancista indipendente, forza primaria, perfetta conoscenza italiano, tedesco, abile organizzatore, pratica bancaria, cercasi prontamente. Offerte dettagliate con referenze e pretese sub «Soltanto primaria forza» al Piccolo. 44549 D

CORRISPONDENTE tedesca e dattilografa, con conoscenza perfetta dell'italiano, cerca primario negozio calzature. Indirizzo al Piccolo. 41650 D

DONNA per pulizia caffè, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 44951 D

FABBRICA locale cerca per pronta entrata esperto contabile-bilancista. Offerte con indicazione età, pretese, referenze, al Piccolo sub «Americana». 44377 D

GARZONA modista cercasi. Salone mode Curto, S. Lazzaro 5. 44633 D

GARZONA sarta uomo cerca prontamente Sartoria Conte, Via S. Nicolò 34. 41648 D

GOVERNANTE, sappia tedesco, italiano, cercasi. Acquedotto 4, III. 42196 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna, brave, cercansi. Tomaso Luciani 12, IV, Bisiach. 44471 D

MAGAZZINIERE per dirigere deposito legnami, cerca ditta estera; inutile presentare offerte senza buone referenze. Scrivere sub «Pronta assunzione» al Piccolo. 44445 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Madonnina 24, I. 44539 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Rivolgersi: Via Giulia N. 29, barbiere. 42016 D

PRATICANTE scrittoio cercasi prontamente, paga iniziale 150; indispensabile intelligenza, serietà, bella calligrafia. Offerte sub «Assolto scuole» al Piccolo. 4130 D

PRINCIPIANTE oppure ragazza lavare e stirare, per i pomeriggi, cerca stiratrice. Procureria 6, IV. 4240 D

RAGAZZA per negozio manifatture, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42092 D

SARTA brava gilettante, cerca sartoria. Baucer, Corso V. E. 26. 44263 D

SARTA capace cercasi prontamente a giornata. Indirizzo al Piccolo. 44509 D

VIAGGIATORE pratico droghieri, che viaggi Dalmazia, cercasi subito. Offresi nuovo articolo, sola provvigione. Daquino, Battisti 13. 42254 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — E

A. Camera ammobiliata, possibilmente centro, libera, cerca impiegato banca stabile. Offerte al Piccolo «Italianissimo». 42162 E

BUIE. Cercasi a Buie stanza ammobiliata, la quale, pagata mensilmente, verrebbe occupata solamente una volta la settimana. Scrivere sub «Buie, stanza» al Piccolo. 43003 E

CAMERA bene ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero, cerca subito signore forestiero, serio, disposto pagare bene. Offerte «Camera 33» al Piccolo. 44155 E

CAMERA ammobiliata con o senza vitto cercasi. Offerte «Maestra» Piccolo. 44491 E

CAMERA da letto, luce elettrica, possibilmente vicinanza Piazza Borsa, cercasi prontamente. Offerte: Siebermann, Spiridione 7. 42064 E

SIGNORE distinto, avente proprio letto completo armadio, cerca camera, più camerino quale ripostiglio bagaglio, presso famiglia dabbene. Offerte «Serio Stabile» Piccolo. 44669 E

STANZA decentemente ammobiliata, centro, possibilmente paraggi stazione centrale, cercasi. Scrivere «Stabile» Piccolo. 4209 E

STANZA ingresso libero, posizione centrale, preferibilmente paraggi Caserma Oberdan, cerca ufficiale guarnigione stabile Trieste. Scrivere: «Tenente Sassari» al Piccolo. 44475 E

STANZA ammobiliata o vuota, ingresso libero, cerca distintissimo signore. Offerte «Prezzo indifferente» Piccolo. 42046 E

STANZA ammobiliata, con comodo cucina, cercano coniugi. Offerte con prezzo sub «Urgente» al Piccolo. 42042 E

STANZE 1-2 letti, qualunque prezzo, cerca Rota, Caffè Chiozza, banco. 44619 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, oppure una grande, situazione centrale, cercansi urgentemente. Consolato austriaco, Versbach. 44433 E

STANZETTA ammobiliata, massima pulizia, centro, ricercata signore. Offerte «Xaves» Piccolo. 4238 E

STANZINO ammobiliato cerca giovane orfana impiegata, presso distinta famiglia. Scrivere sub «Lia» Piccolo. 41656 E

STANZINO ammobiliato cerca sarta semplice, a modo, assente intera giornata, anche verso scambio lavori. Indirizzo Piccolo. 44363 E

UFFICIO due camere ammobiliate, o vuote, centro, cercansi. Offerte «Dario» Piccolo. 41950 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — F

A. Molte stanze vuote, ammobiliate, pure comodo cucina, affittansi, posizioni diverse. «Universalpost», Riborgo 45. 41778 F

ALLOGGIO offresi a due persone dabbene. Boschetto 1, porta 9. 44565 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, ascensore, centro, affittasi a distinto signore. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 44455 F

CAMERA vuota, uso ufficio, magazzino, affittasi. Udine 63, II, Sferza. 4953 F

CAMERA con due letti affittasi a signori distinti. Galileo 10, I, sinistra. 44389 F

CAMERA vuota affittasi a marittimo oppure operaio onesto; donne escluse. Indirizzo Piccolo. 44519 F

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CAMERA ammobiliata, per una persona, affittasi, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 44575 F
CAMERE due, arredate uso ufficio, affittansi. Informazioni, indirizzo Piccolo. 42134 F
LETTO affittasi a onesto operaio. S. Giacomo in monte 5, II. 44437 F
PRANZO, cena, ricevono signori, signore, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso V. E., 2, porta 12. 21725 F
STANZA ammobiliata affittasi. Rivolgersi Ginnastica 34, porta 3 (ore 10). 44641 F
STANZA ammobiliata affittasi (ingresso libero). Olmo 4, secondo, porta 10. 44629 F
STANZA ammobiliata affittasi prontamente distinto signore. Via Belpoggio 5, IV. 44595 F
STANZA elegantissima, luce elettrica, posizione centrale, massima pulizia, affittasi per due, tre distinti signori, vitto fino, abbondante. Offerte «Armonia» Piccolo. 44607 F
STANZA ammobiliata affittasi prontamente; escluse donne. Manzoni 15, I, destra. 44625 F
STANZA interna affittasi a signore, casa signorile, primo. Offerte «Serio» Piccolo. 44637 F
STANZA ammobiliata affittasi ufficiale, centro; in più delle altre stanze da uno o due letti, con vitto. Rivolgersi Paduina 7, latteria. 42184 F
STANZA ammobiliata affittasi a persona dabbene presso piccola distinta famiglia senza bambini, paraggi Giardino. (Escluse donne). Indirizzo al Piccolo. 44571 F
STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, secondo. 42108 F
STANZA matrimoniale, con costo, affittasi a due signori. Garibaldi 17, secondo. 44381 F
STANZA ammobiliata, vicinanza Pescheria, affittasi a distinta persona civile. Indirizzo Piccolo. 44436 F
STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 42240 F
STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42244 F
STANZA ammobiliata, presso distinta famiglia affittasi. Via Scala Belvedere N. 4, I, porta 11. 44675 F
STANZA semplice, con buonissimo vitto alla casalinga, scrupolosa nettezza, affittasi. Via Rapicio N. 1, destra. 44497 F
STANZETTA elegante, ammobiliata, luce elettrica, affittasi signore; altra con vitto; paraggi Volti Chiozza. Rivolgersi Paduina 7, latteria. 42182 F
STANZINO, massima pulizia, affittasi. Via Cereria 12, I p., porta 5. 44529 F
UFFICIO tre stanze, Piazza Borsa, affittasi prontamente fino agosto. Indirizzo Piccolo. 44295 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

AUTORIZZATA Scuola danza Jaksch. Questa sera lezione riunita dalle 19-21. Sala Roma. 44553 G
CINEMATOGRAFIA. Signorine distinte, bella presenza, possono iscriversi al corso preparatorio per artisti della «Tergeste Film» in via Cesare Battisti N. 6, dalle 11 alle 13 di ogni giorno. 42048 G
CONVERSAZIONE inglese cerca signorina maestra comunale, cambio istruzione tedesca, italiana, stenografia. «Piacevolissimo scambio» al Piccolo. 44467 G
DOPOSCUOLA modello per allievi di tutte le scuole locali (orario dalle 15 alle 18), ripetizioni impartite da professori diplomati. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Direzione Corso V. E. 45, II; succursale Ginnastica 45, I. 449 G
FRANCESE. Lezioni da vera parigina, pronuncia perfetta. Offerte «Paris» Piccolo. 44449 G
FRANCESE, prossima apertura di un corso di lingua francese; lezioni impartite da un professore diplomato. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Direzione Corso V. E. 45, II; via Ginnastica 45, I. 449 G
GRECO, latino, italiano, ripetizioni e lezioni impartite da professore liceale. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Corso V. E. 45, II; via Ginnastica 45, I. 449 G
LEZIONI di matematica impartisce studente VII reale a scolari scuole medie inferiori. Informazioni: Via Franca 5, pt., int., Sollinger. 44159 G
MATEMATICA, fisica, chimica, aritmetica commerciale, descrittiva, lezioni individuali e corsi diurni e serali. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Direzione Corso V. E. 45, II; succursale via Ginnastica 45, primo. 449 G
PROFESSORESSA pianoforte, allieva prof. Skolek, diplomata distinzione, ha ancora alcune ore disponibili. Metodo moderno, grande profitto, prezzi moderati. Indirizzo Piccolo. 41746 G
TEDESCO, francese, inglese, spagnuolo, corsi serali continuati e lezioni individuali impartite dai professori Joice, Buenkkel, Rosemberg, Del Pesco. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Direzione Corso V. E. 45, II; succursale via Ginnastica 45, I. 449 G
UNIVERSITARIO darebbe a bambini e signorine, proprio domicilio, lezioni, ripetizioni scienze fisiche matematiche. Universalpost 29. 43529 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

CAGNETTA Fox-terrier con macchie nere-caffè sulla testa, risponde nome Dolly, smarrita. Mancia riportandola via d'Isella 1, officina gas. 42122 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. Ville, quartieri ammobiliati, salone barbiere, magazzini per tutti usi, pronte abitazioni ecc. affittansi. Universalpost, Riborgo 45. 23037 I
APPARTAMENTO ammobiliato, tre camere, stanzino, cucina, acqua, gas, paraggi stazione centrale, Trieste, scambiasi con altro Milano. Offerte «Ottima occasione» Piccolo. 42010 I
APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, cucina, comfort moderno, cederebbesi pei primi maggio. Offerte «Affarone» al Piccolo. 42130 I
APPARTAMENTO nei pressi via Rossetti, tre stanze ammobiliate e cucina, scambierebbesi per stagione estiva con villino a Barcola. Indirizzo Piccolo. 44523 I
MAGAZZINO grande, composto da 5 locali, acqua, gas, scrittoio, affittasi. Offerte sub «Buona posizione» Piccolo. 41692 I
MAGAZZINO affittasi per qualsiasi azienda. Indirizzo al Piccolo. 44567 I
MAGAZZINO uso negozio affittasi prontamente. Rivolgersi Piazza Vico 9, porta 13. 42164 I
MAGAZZINI, negozi, ville, villini, fondi per industrie affittansi. Zanier, Caffè Chiozza. 42228 I
MAGAZZINI, quartieri di 2 stanze e cucina, affittansi. Arsenio Zabucovich, Caffè Fabris, dalle 10-12. 49615 I
NEGOZIO, con retrobottega uso abitazione, affittasi. Ottima occasione per sposi. Danieli, Cartoleria, Via Gatteri 46. 41854 I
QUARTIERE tre stanze scambiasi con altro più grande. Offerte sub «Marianna» al Piccolo. 41448 I
QUARTIERI ammobiliati, anche vuoti, affittansi prontamente. Disponibili oltre 750 scambi. «Universalpost», Riborgo 45. 41776 I
QUARTIERE, stanze ammobiliate, affittansi qualunque posizione, comodità. Rota, Caffè Chiozza ore 12-13. 44619 I
QUARTIERE centro, affittasi. Rivolgersi Ginnastica 34, I, porta 3, pomeriggio. 44641 I
QUARTIERE bellissimo, soleggiato, due stanze, stanzino, Foscolo, scambierebbesi con uno tre stanze, possibilmente centro. Indirizzo Piccolo. 44413 I
QUARTIERE 5 stanze, stanzino, bagno, mobiliato, affittasi. Offerte sub «Eureka» Piccolo. 44451 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. Quartieri, ville, magazzini, stanze, case, campagne ecc., cercansi anche fuori. Universalpost, Riborgo 45. 23037 L
CONIUGI distinti, disposti pagare bene, cercano urgentemente quartierino vuoto, Trieste, Barcola, ovunque. Scrivere «Subito» Casella postale 397. 41442 L
MAGAZZINETTO anche interno, possibilmente centro, cercasi subito. Daquino, Battisti 13. 41696 L
MAGAZZINO uso deposito, centro, cerco. Scrivere sub «Pronto» al Piccolo, oppure telefonare 1494. 44557 L
MAGAZZINO piccolo, anche interno, centro, subito. Daquino, Battisti 13. 42252 L
QUARTIERE ammobiliato, piccolo, in Trieste o Barcola, cercano subito coniugi soli; prezzo indifferente. Indirizzare subito offerte «Urgente» Piccolo. 44217 L
QUARTIERE cerca negoziante triestino, tre anni pigione anticipata; spese sloggio completamente compensate. Indirizzare Casella postale 53, Piazza Borsa. 42246 L
QUARTIERE vuoto, qualunque posizione, cercasi prontamente. Via Riborgo 4, caffè. 4183 L
QUARTIERE vuoto, tre o più camere, cercano distinti coniugi disposti pagare bene. Offerte «Baaca» Piccolo. 44593 L
QUARTIERE 2 o più stanze cercasi, qualsiasi condizione. Offerte sub «Rica» al Piccolo. 44283 L

Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A. Lavamano bello, completo, da vendersi. Via Giovanni Boccaccio N. 9, I p., sin. 42212 M
ABITO sera «paillettes» e taffetas, elegantissimo, moderno, adatto anche artista, altri vestiti di seta e più semplici, paltò leggero, cappelli, scarpe, tutto quasi nuovo, vendonsi prezzo occasione. Via Molin grande 16, Albis; visitare pomeriggio. 4236 M
ABITO tailleur, quasi nuovo, noce chiaro, finissimo, per signorina snella, media statura, scarpette camoscio nere, nuove, N. 35, vendonsi occasione. Battisti 22, III. 42126 M
AIGRETTES paradiso, fantasie, mantelline di piuma, vendonsi occasione. Goldoni 11, I. 44515 M
ANELLO brillante splendidissimo, stupendi orecchini brillanti, vendonsi prezzo mite. Acquedotto 21, III; dalle 13-12. 44599 M
APPARATO fotografico con cavalletto, vendesi prezzo occasione. Fornace 9, I p. 44481 M
APPARATO per gonfiare palloncini a gas, vendesi. Via Fontana 14. 44419 M
APPARATO fotografico Ica Periscop, con tutti accessori, vendesi causa partenza, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 42192 M
ARMADIO massiccio con 4 cassetti, vendesi. Via P. Revoltella 62, IV. 42034 M
ARMADI a rouleau, grandi e piccoli, e altri mobili d'ufficio, vendonsi a prezzi vantaggiosi. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M
ARMONICA con 2 file, vendesi causa partenza. Via Sanità N. 5. 4252 M
ARREDAMENTO signorile, quartiere quattro stanze, tappeti persiani, piano, stanza da bagno, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 41892 M
ASTE bandiera (3) vendonsi. Paduina 9, p. 12. 42172 M
ASTE per bandiere, qualunque grandezza, vendonsi. Lavoratorio, Fabio Severo 7. 41890 M
ATTACCAPANNI massiccio, stanza pranzo, matrimoniale, poltroncina, sedie pelle, vendonsi, vera occasione. Madonna mare 6, Pignolo. 42186 M
ATTREZZI lavoro per falegname, fabbro, vendonsi vera occasione. Gelsi 14, I. 44623 M
BAGNO a vasca in zinco, vendesi. Ginnastica 29, bandaio. 42154 M
BAGNO vasca usato, zinco, vendesi L. 200. Via S. Francesco 12, porta 13; dalle 14 alle 17 42106 M
BANCO uso spaccio vini, vendesi. Corso Garibaldi N. 2, cappelleria. 42078 M
BICICLETTA usata, altra da donna, vendonsi. Piazza Piccola 4, III. 44536 M
BICICLETTA buonissimo stato, vendesi. S. Lucia 2, deposito carboni. 42612 M
BICICLETTA mezza corsa, ottima, vendesi. Piazza Vico 9, porta 13. 42166 M
BILANCIA decimale di precisione, vendesi occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 42232 M
BILANCIE, bilancini precisione, stadere, basculle, pesi, misure. Biasi - Macchiavelli 8. 22047 M
BINOCCOLO prismatico luminosissimo, ingrandimenti 6X30, nuovo, vendesi. Rivolgersi portinaio via Ghega 3. 44379 M
BORSETTA d'argento, titolo 800, nuova, vendesi. Guardia 25, pt. 44635 M
CAGNETTO bellissimo di tre mesi, vendesi. Gatteri 56, III, porta 12. 44665 M
CAGNOLINO delle isole Canarie, razza piccola, un anno, vendesi rara occasione. Zovenzoni 4, I, destra. 44441 M
CAMERA matrimoniale massiccia, lucida, con lavamano, altra psiche, vendonsi occasione, prezzo bassissimo. Foscolo 1, pt. 44355 M
CAMERA matrimoniale, legno duro, massiccio, vendesi. Chiozza 51, pt. 41764 M
CAMERA matrimoniale, fiera campionaria, vendesi occasione. Via Crociera 3, magazzino. 40246 M
CAMERA da letto in quercia di Slavonia, con psiche, lucidata, vendesi a prezzo conveniente; facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M
CAMERA pranzo elegante, modernissima, con specchi, cristalli, marmi, vendesi prezzo occasione. Via Filzi 15. 724 M
CAMERA matrimoniale bellissima, moderna, massiccia, vendesi occasione. Gatteri 32, I, porta 6. 44671 M
CAMERA pranzo vendesi causa partenza, prezzo favorevole. Mazzini 5, IV. 44485 M
CAMERA matrimoniale nuova, frassino, con toilette, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44473 M
CAMERA chiara con psiche o lavabo, vendesi. Fonderia 12, corte. 42118 M
CAMERA da letto, quercia, usata, per una persona, vendesi. S. Francesco 51, IV, sinistra; dalle ore 13-15. 42030 M
CAMERA matrimoniale vendesi, L. 2000; da pranzo, 1900. Solitario 2, II. 42114 M
CAMERA mogano con lavamano, cucina con marmi, vendonsi. Corso Garibaldi 8, p.terra. 42086 M
CAMERA matrimoniale, cucina, suste nuove, tutto 18 pezzi, vendonsi per 1450 lire. Grande occasione. Via Bosco 1, I p. 42112 M
CAMERA matrimoniale, cucina laccata bianco, vendonsi, occasione. Boccaccio 7, mezzanino, destra. 42128 M
CAMERA letto lussuosa, lavoro finissimo, psiche e lavamano, sedia, vendesi. Malcanton 12, II, De Verdis. 44633 M
CAMERA matrimoniale frassino, massiccia, con cristalli molati, vendesi, occasione, a prezzi bassi. Acquedotto 33. 44511 M
CAMERA per 2 persone, bianca, con marmi e specchio, L. 2000. Canova 2. 40903 M
CAMERA matrimoniale, olmo massiccio, con psiche, prezzo d'occasione. Geppa 8, magazzino. 23031 M
CANE Dobermann, 1 anno, grande e buono per guardia, vendesi. Piazza Goldoni 10-10. 43523 M
CANARINI Harzseifert originali, rarissimi, cantano giorno notte, vendonsi. Foscolo 15. 42070 M
CANNOCCHIALE e sestante ed altri oggetti, vendonsi prontamente. Indir. Piccolo. 42156 M
CAPPELLO seta, quasi nuovo, vendesi L. 50. Indirizzo al Piccolo. 42050 M
CARROZZELLA bambini, ottimo stato, scarpe donna, nere, N. 40, nuove, vendonsi. Via Cologna 19, II, porta 7. 44417 M
CARROZZELLA pieghevole, vendesi, prezzo da combinarsi. Giorgio Vasari 12, pt. 42100 M
CARROZZELLA da bambino, vendesi buonissime condizioni. Ferriera 49, porta 11. 44525 M
CASSAFORTE marca Wertheim N. 2, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 44499 M
CASSA controllo National, somma totale, nastro controllo, perfetta, vende commestibilista viale XX Settembre 51. 44567 M
CASSA controllo National, quasi nuova, prezzo occasione, vende Müller. Ireneo 6, pt. 41624 M
CASSE vuote, macchina da scrivere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44499 M
CHIMONO con scarpette, stoffa bleu, seta bleu, vestito nero signora, vendonsi anche a rate mensili. Terre bianca 21, III, destra. 44583 M
CHIODI punte bianche, ottimo assortimento, un vagone pronto, sdoganato, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi via Geppa 17, pianoterra, telefono 14-59. 44645 M
CINEMATOGRAFISTI. Vendo apparato presa Urban, con 6 «chassis» 100 metri passo fotogramma, 3 mirini, tachimetro, marcia indietro, indicatore dei fotogrammi al secondo, due obbiettivi Zeiss Voilender, mascherine, treppiede Pathè, piattaforma panoramica verticale, tutto L. 4500, garantito. Scrivere. Cesaria Giovanbattista, fermoposta, Trieste. 23033 M
CORTINAGGI bianchi e verdi, vendonsi. Viale XX Settembre 11, porta 10. 42242 M
CREDENZA, tavolo, sei sedie Rinascimento, anche singoli pezzi, vendonsi. Via S. Francesco 25, porta 8. 44563 M
CREDENZA grande, lucida, con marmo, adatta per trattoria, vendesi. Via Ireneo della Croce 4, pianoterra. 42198 M
CUCINA laccata bianco, con marmi, modernissima, L. 1950. Canova 2. 40096 M
CUCINA laccata, ultimo modello, lavorazione perfetta, vendesi. Chiozza 51, pt. 41762 M
CUCINA nuova, laccata, con marmi, 4 sedie, modello ultimo, novità, mai esistito ancora, vendesi grande occasione. Foscolo 1, pt. 44355 M
DIVANO letto, canapè, poltroncine, tavolo crociera, 6 sedie, vendonsi. Lorenzo Bernini 8, mezz., destra, paraggi primo tunnel. 44583 M
DIVANO, divano-letto, cassoni, lampade petrolio, una pendente, colapiatti zinco, vendonsi. Visitare 15-17. Scussa 8, II, destra. 44397 M
FONOGRAFO Angelo, ottimo, diversi dischi, chiffonnier, lavamano, specchio, vendonsi occasione. Beccherie 33. 42060 M
FONOGRAFO quasi nuovo, 25 dischi, vendesi prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 44411 M
FORGIA e due lampade a benzina, vendonsi. Istituto 28, III. 42090 M
GHIACCIAIA per famiglia, latteria, quasi nuova, vendesi. Ginnastica 29, bandaio. 42152 M
GRAMMOFONO Pathè Ideal, con diversi dischi, vendesi causa partenza. Indir. Piccolo. 42194 M
IMPERMEABILE uomo, nuovo, sacchetto gilet bleu, quasi nuovo, persona forte, vendonsi. Via Torre bianca 10, I, sinistra. 44611 M
LAVAMANO con marmo, un tavolino quasi nuovo, vendonsi. Via Vergerio 232, p. 17. 42006 M
LAVANDINO completo vendesi. Via Udine N. 4, barbiere. 44393 M
LETTI bambini, adulti, ferro ottone, tavoli piegabili, suste, occasione vendonsi. Sorgente 5, pt. 419990 M
LETTI d'ottone ottima qualità, con molle di ferro, vendonsi a prezzi d'occasione. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M
LETTI noce, fortissimi, nuovi, L. 180; suste, materassi traliccio finissimo, sedie faggio . 26, divani con stoffa 450, senza 300, materassi lana La qualità L. 280, vendonsi occasione. Magazzino via del Bosco N. 50. 44373 M
LETTI nuovi, legno duro, 170; suste, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 12, corte (p. Ospedale). 42120 M
LETTI (2), con suste, L. 450; materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, tutto nuovo, vendonsi prezzo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 44579 M
LETTI noce massicci, nuovi, L. 170, suste, materassi 110, chiffonniers, due sgabelli, vendonsi anche singoli. Massimo d'Azeglio 3, I. 42238 M
LETTI 2, con suste, nuovi, sgabelli, chiffonniers, lavamani, vendonsi anche singoli pezzi. Scorzeria 7, I. 44555 M
LETTINO bambini, nuovo, altro grande, pieghevole, vendonsi causa partenza. Foscolo 38, porta 5; ore 12-15. 42142 M
LETTO noce, una piazza e mezza, vendesi. Corso Garibaldi 14, III, porta 22. 42148 M
LETTO con susta, buonissimo stato, vendesi. Scorzeria 13, I. 4487 M
LETTO e lavamano completo, sgabello, scrittoio, poltrone, vendonsi qualunque prezzo; esclusi rivenditori. Via S. Maurizio 16, II. 22220 M
LETTO moderno, nuovo, laccato, completo, favorevolmente vendesi. Ventisettembre 51-I, destra 4211 M
LIRE ornate gas, vendonsi subito, qualunque prezzo. Boccaccio 10, 7. 44605 M
MACCHINA cucire inger originale, spola rotonda, garantita cucito, vendesi ratealmente. Ritiro macchine vecchie. Chiozza 50, IV, Nanof. 680 M
MACCHINA cine Pathè cedesi o scambiasi con attrezzi meccanici. Indirizzo Piccolo. 44507 M
MACCHINA scrivere americana usata, stato perfettissimo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42190 M
MACCHINA cucire buonissima, uso famiglia, vendesi. Via Molino a vento 37-I, sin. 44517 M
MACCHINA cucire usata, originale Singer, vendesi prezzo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 44579 M
MACCHINA scrivere visibile 850, circa 300, vendonsi. Ireneo 6, pt. sinistra. 44569 M
MACCHINA da uomo, Singer, da vendere. Via Giulia 92-IV. 44393 M
MACCHINA Singer originale, perfettissima, spola rotonda, vendesi 625. Indirizzo Piccolo. 44601 M
MACCHINA per scrivere Remington vendesi. Indirizzo Piccolo. 44499 M
MACCHINARI nuovi ed usati: torni, trapani, limatrici, fresatrice universale, macchine per la lavorazione del legno, morse, incudini, utensili ecc. ecc. vendonsi a prezzi d'occasione. Rocco Osvaldella, Viale XX Settembre 61, telef. 25-39. 41788 M
MACCHINE fotografiche diverse, cannocchiali Schwartz, vendonsi occasione. Via Roma 28. 42174 M
MATERASSI lanetta, nuovi, ottimamente confezionati, soltanto lire 130, vendonsi, XX Settembre 61, I, destra. 421 2M
MODISTA S. Sebastiano 6, I, tiene eleganti cappelli paglia, seta, forme recenti, assume riduzioni a forme recenti. 4237 M
MOTORE ariacalda, germanico, nuovo, anteguerra, ventesimo cavallo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44329 M
OPERA completa «Vita degli animali», Brehm, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4195 M
PAIA scarpe 3, usate, 41, lire 100; porta timbri lire 30, e banco solido lire 25 vendonsi. Acque 20, porta 18. 44407 M
PIANINO lussuoso, Holzl-Heitzmann, vendesi. Via Milano 22, I. 41718 M
PIANINO straordinario modello, Lipsia, incrociato-ramato, piastra, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44585 M
PIANINO nero, corde ramate, marca tedesca, massimo ordine, vendesi occasione. Rossetti 24, I, destra. 42146 M
PIANINO massimo ordine interno esterno, incrociato, piastra, garantito germanico, vendesi. Solitario 25-III, destra. 42158 M
PIANINO nero perfetto, marca mondiale, vendesi. Solitario 2-I, sinistra. 42066M
PIANO mezzacoda, perfetto, L. 1400; armonium 4 registri, perfetto, L. 1200, vendonsi. Via Milano 22, I. 41714 M
PIANO concerto, nero, Bösendorfer, vendesi. Via Milano 22, I. 41716 M
PIANOFORTE marca viennese, perfettissimo ordine, vendesi lire 2600. Indirizzo Piccolo. 42026M
PILE e accumulatori per piccola illuminazione, due scatole compassi, un banchetto e morsetta vendonsi occasione. Gretta Serbatoio n. 31. 42188 M
PIROGRAFIA: macchina nuova vendesi, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 42102 M
SALOTTO stile turco, mobili intarsiati, lampadario moschea, quadri, coltrinaggi, tappeto, lire vendesi lire 20.000. Esclusi rivenditori. Ore 4-4.30). Indirizzo Piccolo. 44505 M
SALOTTINO raso giallo, a nteguerra, oppure singoli pezzi, vendesi subito. Boccaccio 10-7. 44603 M
SALOTTO Rinascimento, completo, vendesi. Battisti 4, porta 10. 44493 M
SCRITTOIO laccato bianco vendesi. Carducci 30, porta 6. 44455 M
SCRIVANIE americane, con coperchio a rullo, con poltrone e scrivanie piatte, di ottima lavorazione, vendonsi. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M
SCRIVANIE nuove, massiccie, tipo americano; piane, lire 600. Per oltre 5 pezzi prezzo speciale. Visitare via Geppa 17, magazzino. 44181 M
SCRIVANIE tipo americano, semplici, studi, armadi, tavolini, sedie, prezzi modici. Geppa 8, magazzino. 23032 M
SCRIVANIA vendesi occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 42234 M
SCRIVANIE americane nuove, massicoie, lire 680. Pe roltre 5 pezzi prezzo speciale. Visitare via Geppa 17, mag. 44645 M
SEDIE (6) per camera pranzo, vendonsi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 44535 M
SEGA nastro nuova, fabbrica svizzera, vendesi sottoprezzo. Telefonare N. 74. 41888 M
SEGA a nastro, 600 mm, nuova, vendesi. Via Petronio 41 P. 44541 M
SERVIZIO tavola 84 pezzi vendesi. Cecilia 14, porta 13 (dalle 12 alle 16). 42094 M
SOPRABITO, bonjour e smoking, poco usati, vendonsi; esclusi rivenditori (dalle 10 all'1). Indirizzo Piccolo. 42226 M
SOPRABITO da uomo, di mezza stagione, nero, nuovo, da vendere. Piazza Tommaseo 2, dal portinaio, dalle ore 10 alle 16. 44649 M
SPOLVERINO alpagas bleu, vestito setacruda, buono stato, vendonsi occasione. Sorgente 6, porta 20. 44447 M
STANZA da letto moderna, con psiche, specchi molati e cristalli, a sole L. 2500. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M
STANZA da letto in faggio, forte e bellissima, con lavamano ottima porcellana, vendesi vera occasione. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M
STANZA da pranzo quercia ammigliata, con specchi e marmi, vera occasione 4400. Geppa 8. 23003 M
STANZA letto massiccia, lavamano e toilette, due sedie occasione vendonsi. Istituto 39-I, destra. 44655 M
STANZA matrimoniale smaltata bianco, con farmacie e psiche, vendesi. Ponte della Fabra 2-I. 44553 M
STANZA splendida, moderna, lavorazione perfetta, carrozzella bambini, in pelle, buonissimo stato, vendonsi. Lorenzo Ghiberti n. 6, pt., p. 5. 44547 M
STANZA letto completa, vendesi causa partenza, prezzo conveniente. Visitare 10-12, Carducci 25-IV, destra. 44513 M
STANZA letto vendesi singoli pezzi causa partenza. Rivolgersi Trumbic, via Scussa 3-I. 4234 M
STANZA da pranzo noce, con cristalli e marmi rosa, sedie pelle, vendesi occasione a prezzi convenientissimi. Acquedotto 33. 44511 M
STANZA matrimoniale nuova, moderna, faggio massiccio, con specchi e cristalli, occasione lire 2900. Visitare anche dalle 12 alle 14. Via Geppa 17, mag. 44645 M
STANZA matrimoniale nuova, lussuosa, frassino fiorato, occasione, vendesi lire 6900. Visitare via Geppa 17, mag. anche dalle ore 12 alle 14. 44647 M
STANZA pranzo completa, anteguerra, vendesi: visibile dalle 2 alle 7. Piccolomini 8, porta 12. 44613 M
STRAOCCASIONE per commestibilisti. Vendesi stralcio mobili di negozio, oggi alle 14.30. Rozzol Molin vento P. 114, pianoterra. 44125 M
STUDIO completo quercia, adatto per qualsiasi ufficio, lavoro solido, perfetto, vendesi occasione. Foscolo 37-II, sinistra. 44639 M
STUDIO mogano lucido, completo, altro quercia naturale vendonsi. Malcanton 12-II, De Verdis. 44639 M
TAGLIO vestito, panno bleu marino; tagli abiti borghesi nero e bleu, vendonsi; ore 15-16. Androna S. Lorenzo 5, dietro il Municipio, II p., sinistra. 42074 M
TAGLIO vestito uomo (nero) vendo lire 180. Cecilia 16-II p. 42062 M
TAPPETI orientali, piccoli grandi, prezzo d'occasione. Via Artisti 7, magazzino. 41918 M
TAPPETO persiano vendesi dalle 10-15. Via Michelangelo 15. 4405 M
TAVOLI, sedie diverse qualità, vendonsi causa partenza. Trattoria via Carducci N. 36 (dalle 12 alle 13). 44157 M
TORNI 3 per qualsiasi lavorazione in legno, 1 Universale, 2 Galisier, 1 piallatrice, peso una tonnellata e mezza vendonsi. Peteani, Via Udine 35, dalle 10 alle 12. 44395 M
UTENSILI cucina, lampade gas, forno gas, armadio per gasometro, armadietto giapponese, altro uso farmacia, cornici semplici, mensole, cesta biancheria sudicia, oggetti fotografici, «Secolo XIX», «Natura ed Arte» vendonsi. Piccolomini 2, porta 27. 44503 M
VASCA bagno con scarico, scaldabagno, vendonsi prezzo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 44531 M
VASI bronzo giapponesi vendonsi. Foscolo 3-II, sinistra. 42084 M
VASI giapponesi, nuovi, linoleum, vendonsi. Romagna 26-I. 42124 M
VESTITI uomo e calzoni vera occasione, vendonsi. Pasquale Revoltella N. 63-I, porta 4 (angolo Piccardi. 44243 M
VESTITI uomo finissimi, calzoni fantasia, tagli stoffa, impermeabili, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26 porta 2. 41744 M
VESTITI uomo nuovi, vendo occasione buon prezzo. Piazza S. Giovanni 6, porta 24. (Visitare dall'1 alle 4). 44527 M
VESTITO uomo, costume sport giovanetto, vendonsi. Acque 22, porta 14. 44596 M
VESTITO uomo robusto, soprabito, vendonsi. Piccolomini 2-II, sinistra. 44501 M
VESTITO soirée per uomo, finissimo, confezionato primario sarto Parigi, poco usato, vendesi. Via Carducci 12-III, Acerboni. 42058 M
VOLPE bianca, altra nera, vendonsi, prezzo conveniente. Gatteri 32, porta 9. 41690 M
VOLPONE domestico in calore, buono per ratti, non morde, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4329 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

CAMERA matrimoniale moderna, cucina bianca, pagamento 250 mensili, assoluta garanzia, compero. Indirizzo Piccolo. 42176 N
COLLARE volpe nera cercasi occasione. Parini 12, porta 10. 42216 N
LEGATORE: acquisterei alcuni ferri, punzoni, alfabeti dorare. Offerte «Legatore» Piccolo. 44423 N
LIBRI antichi e rari, libri usati, stampe di Trieste e provincie, acquista libreria Antica e Moderna, San Nicolò 30. 33335 N
MACCHINA scrivere Underwood N. 5, in buono stato, cercasi d'occasione. Scrivere Casella postale 507, Trieste Centro. 42202 N
PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 40914 N
STANZA pranzo, matrimoniale, lussuose, poco usate, acquistansi. Offerte «Occasione» Piccolo. 42160 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

AA Denti falsi, dentiere spezzate e intiere; orologi vecchi, compero pagando bene. Via Mazzini 47-II, dalle 10-1, 3-5. 44577 O
A prezzo ottimo vendesi vagone majolica boema, prossimo arrivo, contenente piatti, samalatiere, servizi tè - mocca, tavola e lavamano, scodelle, tazzine ecc. in splendido assortimento. Valore circa lire 32000 transito. Soltanto serii riflettenti facciano richiesta campioni prezzo sub «Maiolica» Piccolo. 42236 O
ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la Tintura di ferro aromatizzata uso Athenstaedt, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O
ARGENTO, oro vecchio, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, orologi, specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Oreficeria orologeria Chiarelli, perito. Tintore 2, tel. 937. 450 O
ARRIVO splendidissimi cappelli primaverili forme paglia tipi novità, prezzi bassissimi. Salone Mode Morgutti - Corti, Corso Garibaldi 28. 43167 O
ASSORTIMENTO cappelli primaverili, massima eleganza, prezzi miti. Via Corte 4-I destra. 43941 O
ASSORTIMENTO cappelli primaverili, massima eleganza, prezzi miti. Via Corti 4-I destra. 43941 O
CAMERE da letto per due persone, complete, con relative suste, tavolo e 4 sedie, ai prezzo d'occasione di lire 1400-1500. Letti d'ottone, eleganti, da lire 700-1050. Deposito via SS. Martiri 2. 42150 O
CARROZZELLE per bambini, mobili in vimini, abiti da operaio, tutte per chauffeur, il tutto a prezzi di assoluta concorrenza. Occasione. Rivolgersi presso Peretti Oreste, piazza della Borsa 8, IV, scala II. 42020 O
CRINE vegetale pettinata ed in corda. Mitis, Via S. Maurizio 16-II. 42224 O
DINAMO in buonissimo stato, corrente continua, cavalli 15, Amper 100, Volt 120, giri 950, vendesi. Via Fabio Severo N. 5, telefono 680. 44409 O
FIORI e foglie artificiali bellissimi, in grande assortimento, nonchè piante con cicas e palme per addobbo appartamenti, negozi e per regali. Prezzi modici. Sivitz, Istituto 22-I. 44609 O
INDIRIZZI commerciali ogni specie, paese. Consorzio Indirizzi, via Torriani 7, Milano (Prezzo catalogo generale lire 4). 10164 O
LEGNA da ardere faggio, franco S. Lucia di Tolmino, à lire 11.50: disponibili grossi quantitativi. Scrivere: Mischou & Comp., Gorizia poste restante. 41500 O
LEGNA d'ardere rovere, grandi quantitativi, vendonsi, via mare, ritiro entro l'anno corrente. Chiedere offerte sub «Primissima» al Giornale. 41238 O
MANDORLE dolci sgusciate, ribassi per l'annessione. Felice Venezian 16. 42138 O
MATERASSI d'ogni qualità, suste, vendonsi. Ordinazioni - riparazioni. Ginnastica 15, tappezziere. 42170 O
MATERASSI crine 80 lire, lanetta scura 140, lana bianca 180. Negozio Mitis, via S. Lazzaro 11. 42222 O
MOBILI comuni e di lusso vendonsi a prezzi di fabbrica. Straordinaria occasione. Rolano, via Gelsomini 10, dietro Gazometro, deposito legnami. 42044 O
MOTORI continua, come nuovi - diverso voltaggio e potenza, vendonsi occasione. Felice Venezian 16, negozio. 42136 O
PNEUMATICI Michelin Pirelli pronti in tutte le dimensioni, vendonsi prezzi ribassati. Garage Böttl, via S. Francesco 62. 40516 O
PRESERVATIVI «Sanitas» unici realmente sicuri, soltanto: Steindler, XX Settembre 12. 44493 O
PUNTE elicoidali, scalpelli da minatore, torni ed utensili per meccanico, impastatrici, pompe e motori, benzina, gasolina, fornisce Borri & Scrobogna, viale XX Settembre 95. 543 O
SARTORIA da signora «La Moda», via S. Giovanni 12, eseguisce su misura prontamente. 713 O
SEGHERIA trentina offre assami e travature larice dimensioni su ordinazione franco vagone partenza. Tomaso Oss, Trento, via Perini. 10343 O
TAPPEZZIERE assume qualunque lavoro in genere, comune e di lusso. Via S. Francesco 6, esterno. 44343 O
TOSSE e catarri nei bambini scompaiono sicuramente usando lo Sciroppo pettorale preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O
ZOLFO Fioristella doppio raffinato, vendesi vagone sipcoli sacchi. Olive verdi, antipasto, sapone, presso Domenico Rizzo, Torrebianca 16. 41962 O
947 è il numero di telefono del Grande Stabilimento Pulitura «Perfectus». 482 O
7000 grosse spighette articolo 142-2 tutte misure, vendonsi all'ingrosso. Corso Garibaldi 12, Levi. 44559 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA belga ricerca ovunque rappresentanti per articolo mondiale stipendio mensile lire 2000. Campioni gratis. Scrivere a Mercato Universale - Milano. 10357 P
DITTA rappresentanze avendo personale viaggiante, cerca importante ditta voglia offrire campionario articoli disponibili. Garanzia, referenze. Offerte «Massima serietà» al Piccolo. 25910 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

A. Rimorchi gommati, autocarri Fiat collaudati, tutti tipi, pezzi ricambio, vendonsi. Riparazioni assumonsi. Dari, Cereria 6, telef. 38-27. 21490 Q
AUTOCARRO Praga, come nuovo, mitissimo prezzo vendesi. Offerte «Atlas» al Piccolo. 42178 Q
AUTOMOBILE Fiat 3 A. carrozzata landaulet, nuovissima, vendesi. Rivolgersi via Leo 6. 42144 Q
AUTOMOBILI torpedo Aquila - Scat, vendonsi. Rivolgersi via Miramare 17. 42110 Q
CAMION Martha, piena efficenza, gomme nuove, vendesi buona occasione. Offerte «S...» al Piccolo. 42180 Q
CAMION Fiat Vienna, con rimorchio, vendesi. Tor San Piero 18 a. Furlani. 42210 Q
CAMIONS 15 Ter N. 15 - 18 P N. 2 gommati nuovo doppie posteriori - lancia Z I N. 2 vendonsi occasione. Rivolgersi Picotti & Villotta, Duodo 5, Udine. 10348 Q
CUTTER 12 metri lunghezza, buonissimo stato, vendesi. Domande sub «Cutter» al Piccolo. 44597 Q
CUTTER piccolo, cabina letto, vendesi. Informazioni Piazza Piccola 4-III. 44533 Q
MOTO Standard 9-12, buone condizioni, vendesi 6500. Rivolgersi Allio 24, Volosca. 44477 Q
MOTOR Siemens Schuckert 8-10 HP elettrico, vendesi. Informazioni Giovanni Ferluga & C.i, Via S. Francesco 31. 735 Q
MOTOCICLETTA Bianchi, perfetto funzionamento, vendesi. Via Settefontane N. 22, officina. 44543 Q
MOTOCICLETTA Bianchi buonissima, collaudata, vendesi. Indirizzo Piccolo. Visitare 17-18. 42204 Q
MOTOCICLETTA ottimo stato, sette HP, vendesi in giornata, occasione. (Marca Phönormen). Settefontane 22. 42104 Q
VETTURETTA un cilindro, 8 cavalli, moderna, qualunque prova, vendesi rarissima occasione. Via Media 3. 49551 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ADATTO per qualsiasi esercizio, vendesi negozio bellissimo, posizione bellissima, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 44479 R
CERCANSI 60.000 prima ipoteca, stabile nuovo valore 200.000. Indirizzo Piccolo. 42208 R
CONSEGNO latteria ed affini, posizione centrale, a famiglia con cauzione. Trattoria Edison, via Acque 18; dalle 9-12, 14-16. 44469 R
FARMACIA in provincia, al mare, vendesi. Offerte «Avvenire farmacia» Piccolo. 44459 R
NEGOZIO bene avviato, rendita annua 60-80.000, con grande magazzino, impianto elettrico, vendesi. Scrivere «Ansani» al Piccolo. 41876 R
NEGOZIETTO buona posizione, vendesi, compreso inventario. Via Salice N. 1. 500 R
NEGOZIO avviatissimo vendesi, 15.000. Rot, via Istria 12; 13-15. 42028 R
OFFICINA meccanica bene avviata, con annesso garage e cessione buono affittanza per tre anni, vendesi. Via Tor S. Piero 18; informarsi al 12. 42088 R
TRATTORIE, osterie buffet, negozio commestibili arredato, altri piccoli, magazzini diversi, tutte centriche, affittansi vendonsi. Hadich Tamino, Caffè Edera (Olimpo). 44121 R
TRATTORIE, buffet, negozi, magazzini, centriche posizioni, vendonsi affittansi. Dreos Lonoce, S. Lazzaro 8, buffet; ore 9-12, 15-18, tel. 38-05. 44387 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

ACQUISTI, vendite affittanze stabili ecc., Trieste, estero, eseguisce «Universalpost», Riborgo N. 45, Bonetvig. 23037 S
CASA quattro piani, dieci quartieri, città, grande affarone, lire 45.000, vendesi, disturbi famigliari. Dreos - Lonoce, S. Lazzaro 8, buffet, telefono 38-05, ore 9-12, 15-18. 44387 S
CASETTA 3 stanze, cucina, con piccolo fondo, da vendere a Barcola; pronta abitazione. Barbiere, Barcola-Bovedo 239. 44425 S
REALITA' 2 case con orto, Muggia, vendesi. Rivolgersi: Corso Garibaldi 39, negozio stoviglie. 42206 S
STABILI fondi vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12 18-19. 44225 S
VILLA ad Opicina vendesi; 10 locali, stanza bagno, acqua, gas, stalla, parco, lire 100.000. Indirizzo al Piccolo. 44537 S
VILLETTA con fondo, parte ammobiliata, vicino Pirano, vendesi. Rivolgersi: Fontana 11, magazzino. 44201 S

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

CARMEN. Ricevuta vostra. Pregovi scrivere sub «Erde» al Piccolo. 42116 U
CAPO contabile primaria ditta triestina, ventiduenne, bella presenza, colto, serio, educazione perfetta, conoscerebbe signorina o vedova pari età, anche senza dote, scopo matrimonio. Gentili offerte «Aldo S.» Piccolo. 44553 U
CURA primaverile. Lo sciroppo di Salsapariglia iodurato è il migliore depurativo del sangue, indicato anche per coloro che ebbero a soffrire di malattie celtiche (sifilide), viene preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U
DIARREA e catarri intestinali in genere guariscono con la Pozione di bismuto aromatizzata, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U
DESIDERANDO schiarimenti, scrivete Posta centrale, mio nome e cognome. Avvisatemi. 44561 U
GIOVINE uomo trentacinquenne desidera conoscere signorina o vedova, triestina o regnicola, simpatica ed educata, di condizioni anche modeste, scopo matrimonio. Scrivere «Inventore» al Piccolo. 44568 U
LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano immediatamente usando l'Acque per capelli preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U
MOBILI acquisterei, pagando con un fondo di 180 tese. Indirizzo Piccolo. 44507 U
PERSONA nota, che fece offerta legnami ufficio Via Milano 18 ed asportò mantello ed ombrello, viene diffidata di riportarli immediatamente a scanso di denuncia. 44439 U
PREGASI signora sola o marito moglie, di prendere per compagnia bambina undicenne, orfana di madre. Offerte «Marini» Piccolo. 44531 U
SIGNORA colta, distinta, con quartiere arredato, corrisponderebbe gentiluomo benestante 45-50 anni, scopo matrimonio. Offerte non anonime sub «Compagnia» Piccolo. 44399 U
TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asme, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U
VEDOVA piacente mariterebbesi con persona seria, distinta, possedente due case, campagna, provincia. Scrivere «Pace» Piccolo; anonime cestinansi. 44597 U
VENTISEIENNE indipendente, serio, piccolo capitale, disposto aprire piccolo esercizio, cerca socia, scopo matrimonio. Offerta sub «Prima vera» Piccolo. 44581 U

RENATO COLONELLO, anche a nome dei sottoscritti e degli altri congiunti, partecipa la morte della sua dilettissima consorte

CARLA COLONELLO

avvenuta stamane all'alba.

I funerali avranno luogo giovedì ad ore 15, direttamente al Camposanto.

Trieste, 15 marzo 1921.

CARLO KANZ fratello — **AMALIA KANZ** sorella — **ANGELICA KANZ** cognata

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Dopo brevi sofferenze cessava di vivere quest'oggi

GIUSEPPE BOZZ

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio il fratello **Massimiliano**, la sorella **Virginia** mar. **Stok**, le famiglie **Rossi.Cernigoi** e **Schumann** anche a nome degli altri parenti.

I funerali del caro estinto seguiranno mercoledì 16 corr., alle ore 15.30 partendo dalla cappella dell'ospitale civico direttamente al Camposanto di S. Anna.

Trieste, 15 marzo 1921.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47

Colpiti nel più sacro degli affetti diamo angosciati parte ai parenti, amici e conoscenti che la nostra cara madre, consorte nonchè suocera

ANTONIA TROST

spirò quest'oggi dopo lunga e penosa malattia confortata dalla S. Religione.

I funerali dell'intimenticabile estinta avranno luogo mercoledì 16 corr., alle ore 8, partendo da Campo San Giacomo N. 17 alla chiesa di S. Giacomo, da dove la salma proseguirà per il cimitero di S. Croce di Vipacco e verrà ivi tumulata.

Trieste, 14 marzo 1921.

Valentino, consorte, **Carlo**, **Giuseppe** e **Matilde** figli; **Antonia** mar. **Trost** nuora.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

Dopo lunga malattia cessava di vivere questa mattina

Eugenia ved. Nathan Rogers nata Mann

I figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipotini ed i parenti tutti ne danno con immenso dolore l'annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie avrà luogo direttamente al Cimitero.

Trieste, 15 marzo 1921.

Dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere la nostra adorata mamma e nonna

Agnese ved. Serschen
d'anni 86

Di tanta sciagura danno parte agli altri parenti, agli amici e conoscenti, le addolorate figlie **Fanny**, **Giuseppina**, il genero **Marco** prof. **Polich**, la nipote **Adele** ed il pronipote **Alfredo**.

I funerali dell'amata estinta seguiranno giovedì 17 corr. alle ore 14, movendo il convoglio dalla casa N. 18 di via Giulia.

Trieste, 15 marzo 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41

Stamane spirò improvvisamente

EUGENIO GROPAIZ

lasciando nel più profondo dolore la consorte **Luigia**, i figli **Maria**, **Emilio**, **Eugenio**, **Mario**, **Pino** e **Nino**, la madre **Domenica**, i fratelli e le sorelle, i quali a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipano l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 17 corr., alle ore 14 partendo il mesto convoglio dall'Androna S. Cilino N. 65.

Trieste, 15 marzo 1921.

RINGRAZIAMENTO

All'inclito Comune di Trieste, alla spettabile Corporazione degli Armatori ed a tutte quelle gentili persone che coll'invio di fiori o colla loro partecipazione ai funerali, vollero rendere omaggio alla memoria del mio indimenticabile marito

FEDERICO GEROLIMICH

rendo un atto di ben sentite e sincere grazie.

Trieste, 15 marzo 1921.

ANNA CAMUS ved. GEROLIMICH

RINGRAZIAMENTO

A tutti gli amici e colleghi, nonchè alla Direzione della Camera Medica, della Poliambulanza e Guardia Medica e della Libera Associazione dei Medici che vollero onorare la memoria dell'indimenticabile

Dott. GIUSEPPE STELLA

con molteplici manifestazioni di affetto ed particolar modo ai colleghi dott. **Massim. Brunner** e dott. **Guido Nigris** che sulla fossa del defunto con sentite parole gli porsero l'ultimo vale, porgono i più sentiti ringraziamenti le addolorate famiglie

Ing. LEVI ed ASCARELLI